



# Relazione annuale sull'attività svolta

18 giugno 2025



Per Consap essere  
al servizio del Paese  
significa coniugare  
i principi  
fondamentali del saper  
fare a quelli inderogabili  
della tutela  
dell'interesse pubblico  
e trasformarli in fatti  
concreti, ogni giorno.

Professionalità,  
competenza e profondo  
senso del bene comune  
caratterizzano l'azienda  
nata per garantire  
una maggiore tutela  
ad ogni cittadino,  
generando valore  
economico, sociale  
e culturale per l'Italia.

# Sommario

<b>01. INTRODUZIONE</b>	10		
CONSAP, Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A	12		
I nostri valori	13		
Le persone	14		
<b>02. I RISULTATI DELL'ATTIVITÀ NEL 2024</b>	16		
Relazione sulla gestione del personale 2024	18		
Miglioramento dell'efficienza: azioni intraprese e risultati raggiunti	18		
Smartworking	18		
Formazione Finanziata	19		
Performance Management: premiare realmente il merito	19		
Codice per le imprese in favore della maternità	20		
Sistemi di gestione	21		
Sostenibilità	22		
Digitalizzazione	22		
Information & Communication Technology	23		
Soluzioni di Business Intelligence	27		
Security	28		
Servizio Studi ed Elaborazioni Statistiche (SSES)	28		
Sito Internet	29		
Gruppo di lavoro gestione documentale	30		
Archivio	30		
Trasformazione digitale	32		
Etica e Compliance	34		
		Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01	34
		Il Sistema dei controlli interni quale chiave per la <i>Corporate Governance</i>	34
		Carta dei Servizi	38
		Codice Etico	38
		Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza	39
		Fondo di garanzia per le Vittime della Strada	39
		Fondo di garanzia per le Vittime della Caccia	42
		Organismo di Indennizzo e Sinistri Internazionali	43
		Trend numero sinistri e importo indennizzi dell'ultimo triennio	43
		Recepimento della 6ª direttiva auto	44
		Centro Informazione Italiano	44
		Stanza di Compensazione	45
		Ruolo dei Periti Assicurativi	47
		Attività di rilascio delle Certificazioni Navali	47
		Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione	49
		Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti nonché agli orfani per crimini domestici	50
		Normativa di riferimento del Fondo	50
		Meccanismo di funzionamento del Fondo	50
		Dati relativi alle attività del Fondo riferiti al 2024	51
		Prospettive di miglioramento del Fondo	52
		Fondo di Garanzia per la Prima Casa	57
		Riferimenti normativi	57
		Dati di rilievo	58

A chi si rivolge	62	Fondo di sostegno alla natalità	83
Operatività e prospettive future	62	Buono veicoli sicuri	84
Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa	64	Contributo acquisti autobus 2	84
Riferimenti normativi	64	Incentivi per l'acquisto di autobus ad elevata sostenibilità ecologica	84
Il Fondo in pandemia	64	Buono Patente Autotrasporto	85
Dati di rilievo	64	Contributo Bonus vista	87
Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire	66	Fondo Indennizzo Risparmiatori	87
Riferimenti normativi	66	Quadro normativo	87
Dati di rilievo	67	A chi si rivolge	87
Fondo per il credito ai giovani (c.d. Fondo per lo Studio)	67	Operatività	88
Riferimenti normativi	67	Ricostruzione territori colpiti dagli eventi alluvionali nel maggio 2023	89
Situazione al 31.12.2024	67	Stazione appaltante qualificata e Centrale di committenza	90
Prospettive future	68	Stazione appaltante ausiliaria per la messa in sicurezza dei territori del centro Italia	90
Rapporti Dormienti	70	<b>03. ATTIVITÀ IN ESSERE E PROSPETTIVE FUTURE</b>	94
Riferimenti normativi	70	Protocollo d'intesa tra Consap S.P.A. e Guardia di Finanza	96
Polizze Dormienti	71	Il ruolo di Consap nelle catastrofi naturali: ruolo periti catastrofali	96
Dati	72	Copertura assicurativa Prima Casa	98
SCIPAFI: archivio centrale informatizzato del sistema pubblico di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo	72	Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria	99
Riferimenti normativi	72	<b>04. CONCLUSIONI</b>	100
Dati di rilievo	74		
I numeri di SCIPAFI per il contrasto delle frodi identitarie	75		
Ampliamento tipologie documentali riscontrabili	76		
Nuovo Regolamento Attuativo: ampliamento Sistema SCIPAFI e delle categorie di Aderenti	76		
Bonus 18App e Carte della cultura giovani e del merito	78		
Carte cultura	78		
Carta del Docente	81		
Dati salienti	81		
Fondo per il credito per i nuovi nati	83		

## Premessa

Il 2024 ha rappresentato per **Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.** – una tappa significativa nel suo percorso istituzionale, caratterizzata dal consolidamento delle funzioni pubbliche affidatele, da una forte spinta verso l'innovazione digitale e da un rafforzamento della sua posizione quale attore strategico di politiche pubbliche a beneficio dello Stato, dei cittadini e delle imprese.

Nel corso dell'anno, Consap ha proseguito con determinazione nella gestione di attività complesse e di **particolare rilievo sociale** che analizzeremo puntualmente in questa relazione.

Grazie a un'intensa azione di **riorganizzazione interna**, alla **digitalizzazione dei procedimenti** e a un costante **dialogo con le Istituzioni**, l'azienda ha raggiunto risultati importanti in termini di efficienza amministrativa, riduzione dei tempi di risposta, semplificazione dell'accesso ai servizi, contenimento delle spese e qualità delle relazioni con gli utenti.

Nel quadro delle linee strategiche tracciate dal Cda, ed in particolare dal **Presidente, Sestino Giacomoni, e dall'Amministratore Delegato, Vincenzo Sanasi d'Arpe**, Consap ha interpretato il proprio mandato pubblico con spirito di servizio, orientando la propria azione ai principi di **trasparenza, legalità e responsabilità sociale**. È in questa cornice che si inserisce l'approfondito lavoro svolto nel 2024, che non solo ha permesso di mantenere tutti gli impegni assunti nel corso del trentennale della società (celebrato il 23 novembre 2023), ma in numerosi casi di superare le aspettative.

La presente Relazione Annuale offre una rendicontazione puntuale e documentata dell'attività svolta, delineando con chiarezza i risultati raggiunti, le criticità affrontate e le prospettive future. Essa testimonia l'impegno quotidiano di una struttura che, pur operando in un contesto complesso, continua a rappresentare un punto di riferimento affidabile ed efficiente per la Pubblica Amministrazione e per la collettività.

*«Il 2024 ha rappresentato un anno importante nel percorso di consolidamento del ruolo sociale di Consap quale soggetto attore di politiche pubbliche ispirate ai principi di legalità, trasparenza ed efficienza amministrativa. In uno scenario economico e sociale ancora attraversato da incertezze e da trasformazioni profonde, abbiamo rinnovato il nostro impegno a servizio dello Stato e dei cittadini, rafforzando e semplificando i processi operativi e promuovendo una cultura della responsabilità, della solidarietà e dell'innovazione.»*

*La missione pubblica che ci è stata affidata impone visione strategica, rigore giuridico e capacità di adattamento continuo. Consap, nel rispetto della propria vocazione istituzionale, ha saputo rispondere con equilibrio e tempestività, valorizzando le competenze interne e investendo in capitale umano e tecnologie, nella consapevolezza che solo attraverso una gestione efficiente è possibile tutelare l'interesse generale. Guardiamo al futuro con determinazione, forti dei risultati conseguiti e certi che la qualità dell'azione pubblica è misura diretta della fiducia che le persone ripongono nelle Istituzioni. È con questo spirito che seguiamo il nostro cammino, con la responsabilità di chi sa che ogni scelta, ogni procedura, ogni risposta offerta ai cittadini rappresenta un tassello fondamentale nella costruzione di uno Stato più vicino, più equo e più giusto. Ringrazio tutte le risorse che hanno contribuito alla crescita e all'evoluzione di Consap in questo 2024. In questi ultimi anni è stato realizzato, non senza difficoltà, un profondo cambiamento culturale nella gestione della Società attraverso la promozione di una nuova politica sul piano dei riconoscimenti economici in favore del personale legata esclusivamente al merito. Ciò ha significato e significa scardinare il vecchio preconcetto secondo cui il premio è un atto dovuto. La premialità è stata, dunque, in Consap ancorata al merito anziché ad una sua indistinta erogazione a "pioggia", conseguenza di una opinabile prassi che qualificava i premi come una sorta di integrazione aggiuntiva alla retribuzione ordinaria, slegata dalle competenze e dalla valutazione concreta del lavoro svolto. Il merito e la competenza sono divenuti, dunque, criteri che Consap adotta non solo al fine di premiare le risorse realmente meritevoli, ma anche al fine di corrispondere ad un modello di società attrattiva per giovani figure professionali, spinte da prospettive di crescita e di progressione di carriera capaci di valorizzarne il merito. Nel corso dell'anno 2024 la Società ha profuso un costante impegno, atto, oltre che al consolidamento e sviluppo delle attività di core business, alla promozione di nuove iniziative al fine di aumentare il proprio raggio d'azione. Tale impegno ha iniziato già a produrre i suoi effetti. La Relazione che sottoponiamo alla Vostra attenzione non si limita a restituire una fotografia dell'attività gestionale e operativa svolta nel corso dell'anno 2024, ma ambisce anche a offrire una riflessione più ampia sul contributo che una società in house come Consap può e deve fornire alla modernizzazione della pubblica amministrazione e al rafforzamento della coesione sociale»*



Prof. Avv.  
Vincenzo Sanasi d'Arpe  
Amministratore Delegato  
di Consap

«Il 2024 per Consap si è chiuso con risultati che testimoniano una crescita solida e coerente con la missione pubblica della società: **essere al servizio delle pubbliche amministrazioni, dei cittadini e del sistema Paese con competenza, integrità e visione.** Abbiamo voluto un'azione incisiva, ma equilibrata, fondata su una gestione trasparente, su una programmazione attenta e su una continua interlocuzione con le Istituzioni.

La fiducia che ci è stata accordata si è tradotta in efficienza operativa, in semplificazione dei procedimenti e in **una capacità di risposta che rende oggi Consap un punto di riferimento sempre più autorevole nell'ambito delle attività di interesse pubblico.**

Dopo esser entrato nel Cda di Consap agli inizi degli anni 2000, quando il Presidente era il professor Andrea Monorchio, sono tornato a giugno 2023, nell'anno del trentennale, in qualità di Presidente.

Oggi, rispetto ad allora, Consap è una società a cui vengono assegnate, in affidamento diretto, moltissime attività economico-finanziarie, da gestire per conto dello Stato, a sostegno dei cittadini e delle imprese, distinte tra servizi assicurativi pubblici, finanziari e di sostegno alla collettività.

Nel tempo Consap ha visto crescere in maniera esponenziale il numero delle attività gestite: nel 1999 Consap gestiva 6 attività, potendo contare su 242 dipendenti. Oggi, con 216 dipendenti, è arrivata a gestire oltre 30 attività, grazie alla continua ricerca di efficientamento dei propri processi operativi e di riduzione dei costi, così come richiesto dal nostro azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Questo risultato è il frutto del lavoro di squadra, di un capitale umano altamente qualificato e di una governance che ha posto al centro il principio del merito, della responsabilità e dell'innovazione.

Come diceva Henry Ford imprenditore visionario e fondatore della Ford Motor Company "le due cose più importanti per un'azienda non compaiono nel bilancio di un'impresa e sono la sua reputazione ed i suoi uomini."

La ricchezza di Consap, la reputazione di cui gode, dipende dalle capacità, dall'esperienza e dalla passione, di chi ogni giorno svolge la sua attività per la

nostra azienda e dal fatto che l'attenzione è sempre rivolta all'utenza: ai cittadini, alle imprese, alle famiglie, alle pubbliche amministrazioni.

**A meno di due anni dall'inizio del nostro mandato, come amministratori della società, possiamo affermare con orgoglio e senso di responsabilità che tutti gli impegni assunti sono stati mantenuti.**

Questo ci permette di guardare avanti con la consapevolezza di avere costruito fondamenta solide su cui continuare a crescere, puntando su quattro pilastri fondamentali: il merito, la competenza, l'impegno, l'innovazione.

Consap in questi due anni non si è limitata a gestire le attività che le erano state assegnate, ma è diventata sempre più una società propositiva e questa è una grande evoluzione rispetto al passato: intercettare i bisogni e le esigenze dei cittadini e proporre al governo ed alle Istituzioni le soluzioni da adottare. È con questo spirito che nel 2024 abbiamo proposto al governo di modificare la normativa per rilanciare il Fondo Studio per facilitare l'accesso al credito degli studenti meritevoli, quella sul Fondo Casa per renderlo accessibile anche alle famiglie numerose, di istituire presso Consap il ruolo dei periti assicurativi per le catastrofi naturali e di avviare il ruolo di Stazione Appaltante Ausiliaria, nel pieno compimento del nostro ruolo sociale che, oggi più che mai, è il nostro faro, la nostra stella polare, che guida e guiderà sempre la nostra azione, fino al termine del nostro mandato.

Come ho avuto modo di dire ai dipendenti di Consap in occasione del nostro primo incontro, dobbiamo essere tutti consapevoli che, facendo bene ogni giorno il nostro lavoro, facciamo del bene agli altri, perché dietro ogni pratica che viene protocollata, istruita e licenziata c'è una persona, una famiglia, un'impresa in difficoltà e con il nostro lavoro gli assicuriamo un sostegno ed un futuro migliore. Questa è la nostra missione».



On. Dott. Sestino Giacomoni  
Presidente di Consap

*Sestino Giacomoni*

# Introduzione

01



# Introduzione

## CONSAP, CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.P.A.

CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. – è un'azienda di diritto privato totalmente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nata nel 1993 in seguito alla scissione dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni (INA).

Configurata come società *in house*, Consap ha iniziato la sua attività gestendo i servizi assicurativi di rilievo pubblico ereditati da INA. In seguito, si sono aggiunte altre attività di natura assicurativa e non.

Consap, posizionata come indispensabile complemento al comparto assicurativo tradizionale, rappresenta quindi il modello dell'assicuratore pubblico che, intervenendo in forma sussidiaria rispetto al mercato, si occupa della copertura dei "rischi della collettività" non risarcibili dai normali meccanismi contrattuali.

Grazie alla sua natura ibrida, a metà tra ente pubblico e soggetto operativo, Consap rappresenta un punto di snodo tra amministrazione centrale e cittadino, assicurando trasparenza, efficienza e innovazione nei servizi erogati.

### 33 linee di attività

Nel tempo, la missione aziendale si è ampliata con altre attività e funzioni di interesse pubblico, affidate a Consap a diverso titolo in quanto attinenti alle finalità istituzionali della Società sempre per i loro aspetti pubblicistici. Questo ha permesso di sviluppare nuove competenze anche in ambito finanziario, tecnologico e socioeconomico, portando la Società a gestire nel 2024 circa 33 linee di attività – per conto di diverse Istituzioni – distinte tra servizi assicurativi pubblici, finanziari e di sostegno alla collettività con criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

I fondi e le attività costituiscono gestioni separate dal patrimonio, reso autonomo per garantire innanzitutto la tutela e l'integrità dei Fondi pubblici e allo stesso tempo assicurare un margine di redditività agli stessi: Consap – sottoposta a controllo contabile della Corte dei Conti – impiega infatti le liquidità disponibili dei Fondi esclusivamente in investimenti sicuri e adeguati, anche sulla base delle specifiche prescrizioni normative.

Le concessioni e convenzioni delineano in modo circostanziato l'operatività dell'azienda, e stabiliscono dettagliatamente i compiti attribuiti a Consap da parte delle amministrazioni concedenti.

Le attività gestite per conto delle amministrazioni statali, sia in riferimento ai Fondi sia alle altre funzioni di rilievo pubblico, non sono svolte a fine di lucro.

Il nostro dividendo è la funzione sociale che svolgiamo al fianco delle istituzioni, delle imprese e soprattutto dei cittadini, accompagnandoli e sostenendoli nelle fasi fondamentali della propria vita.

## I NOSTRI VALORI

La nostra *mission* è quella di generare un valore sociale, economico e culturale per il Paese attraverso l'importante patrimonio di competenze acquisite nel corso della nostra storia trentennale e messe al servizio della collettività.

Per Consap, essere al servizio del Paese significa prima di tutto riuscire a instaurare un rapporto di fiducia con l'utenza alla quale ci rivolgiamo e per farlo abbiamo individuato dei principi precisi da seguire.



Essere trasparenti e fornire informazioni chiare, comprendendo le esigenze e le aspettative dell'utenza e stimolando un confronto aperto e costruttivo.



Agire in modo etico, garantendo onestà e correttezza nel tutelare gli interessi dei nostri utenti, vigilando ogni giorno contro qualsiasi forma di corruzione.



Valorizzare le conoscenze acquisite nel corso del tempo, mettendole a disposizione delle amministrazioni che intendono avvalersi dei nostri servizi.



Essere partecipi della vita economica e sociale agendo secondo il principio della sussidiarietà, contribuendo in questo modo al miglior funzionamento dello Stato nell'ambito d'importanti settori produttivi quali soprattutto quello assicurativo e quello finanziario.



Operare secondo il principio della solidarietà, riconoscendo il ruolo sociale dell'assicurazione a tutela delle vittime di fattispecie che altrimenti non troverebbero protezione con i normali strumenti del mercato e contribuendo a tenere viva la partnership tra pubblico e privato.



Tutelare l'ambiente adottando specifiche politiche di sostenibilità volte a garantire il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti e al tempo stesso impegnandoci a promuovere una *cultura ecologica* che favorisca comportamenti virtuosi a salvaguardia del pianeta.

### LE PERSONE

Perseguiamo l'obiettivo di promuovere uno sviluppo etico, sostenibile e duraturo nel tempo creando così valore per tutti i nostri *stakeholder* attraverso la professionalità e la passione delle persone che lavorano in Consap. L'alta attenzione ad operare in modo affidabile ed efficiente è la base su cui abbiamo costituito la nostra attività diretta a tutte le categorie di *stakeholder*, grazie agli sforzi dei dipendenti della Società.

Essere "persone di Consap" vuol dire sentirsi orgogliosi di mettere la propria professionalità al servizio di un'azienda che contribuisce allo sviluppo socioeconomico del Paese.

Consap è impegnata a sostenere la cultura del dialogo e della condivisione per stimolare tutti ad operare con partecipazione e spirito d'iniziativa alla vita lavorativa, anche attraverso specifici piani di sviluppo mirati all'acquisizione di nuove competenze, all'accrescimento personale e quindi di nuovi modelli di gestione.

Il personale dipendente della società è composto da:

#### FORZA LAVORO

 **209**  
dipendenti

#### DIPENDENTI UOMINI/DONNE

 **99** (47,4%) |  **110** (52,6%)

#### ARTICOLAZIONE ORARIA

 **99,5%** Full Time | **0,5%** Part Time

#### ETA' MEDIA DIPENDENTI

**49,4** Uomini | **50,7** Donne

#### LAUREATI

**131** (62,6%)



Giurisprudenza: **43,5%**  
Economia e commercio: **19,8%**  
Ingegneria: **9,2%**  
Scienze politiche: **3,8%**  
Altro: **23,7%**



I risultati  
del'attività  
nel 2024

2024



# I risultati dell'attività nel 2024

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERSONALE 2024

Nel corso del 2024 la funzione di "Gestione del Personale" si è posta quale obiettivo primario quello di supportare la crescita dell'efficienza operativa dell'Azienda, coniugandola con la necessità di contenere i costi. Tale politica di miglioramento dell'efficienza ha permesso negli anni di mantenere un organico pressoché invariato (al 31 dicembre 2024 209 risorse rispetto alle 207 nel 2013), a fronte di una continua crescita, nello stesso periodo, delle attività affidate alla Società. Nell'ambito di tali iniziative si inserisce l'attuazione di una nuova politica di gestione delle risorse umane tesa a valorizzare le risorse più meritevoli: in tale chiave va letta la sensibile riduzione dei premi corrisposti al personale dipendente e dirigente, pari, per l'esercizio 2024, al 50% dei premi corrisposti nell'esercizio 2023. Anche a livello della struttura organizzativa si è seguito un approccio teso alla corretta allocazione delle risorse in relazione alle specifiche competenze, contemperando l'imprescindibile esigenza di una riduzione dei costi del personale.

Al fine di ricercare soluzioni che consentano di perseguire la competitività aziendale in un mutato contesto organizzativo e sociale, in coerenza con le direttive dell'Azionista che indirizzano le linee di intervento della Società verso una maggiore efficienza a tutti i livelli, sono state avviate iniziative di risoluzione consensuale incentivata, su base volontaria, del rapporto di lavoro con i dipendenti prossimi alla maturazione dei requisiti per la pensione di vecchiaia o la decorrenza della pensione anticipata (5 persone nel corso dell'esercizio 2024 hanno beneficiato di incentivi all'esodo).

Nell'esercizio 2024 sono state registrate 5 nuove assunzioni a fronte di 13 cessazioni avvenute per cause diverse quali licenziamento, dimissioni volontarie e collocamenti a riposo.

## MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA: AZIONI INTRAPRESE E RISULTATI RAGGIUNTI

### Smartworking

L'esperienza positiva registrata sia in termini di produttività lavorativa che di *work life balance*, derivata dall'estensione generalizzata della modalità lavorativa di Lavoro Agile, ha spinto la Società in accordo con le Organizzazioni Sindacali Aziendali, a sottoscrivere in data 19 dicembre 2023 un nuovo "Accordo aziendale in materia di lavoro agile", con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e con durata annuale fino al 31 dicembre 2024. Tale Accordo prevede la possibilità per i dipendenti di chiedere di svolgere la presta-

zione lavorativa in modalità agile per un massimo di 2 giorni alla settimana, non frazionabili, a eccezione dei Funzionari Titolari di Servizio che possono svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile per un massimo di 1 giorno a settimana, elevabile a 2 giorni a settimana per "eccezionali e temporanee esigenze personali".

Con tale Accordo, Consap si è, altresì, impegnata a estendere tale limite nei casi di particolare gravità, riferiti a motivi personali o familiari del dipendente, comprovati da idonea documentazione.

In relazione a specifiche esigenze organizzative, anche per l'anno 2024 sono state disposte alcune giornate di chiusura aziendale con contestuale sospensione delle relative attività lavorative. In tali giornate il personale è stato posto in ferie e ciò ha permesso un utile **abbattimento dei giorni di ferie maturate e non godute dai dipendenti rispetto all'anno precedente** che, in caso di mancata fruizione, rappresentano un costo imputato all'esercizio di competenza.

### Formazione Finanziata

Nella consapevolezza che il capitale umano rappresenta un asset fondamentale per Consap, la Direzione Risorse Umane ha ritenuto opportuno attivare la formazione finanziata, anche in considerazione delle indicazioni impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in merito al contenimento dei costi del personale e della conseguente riduzione del budget dedicato alla formazione aziendale. Sono stati, pertanto, predisposti due distinti Piani Formativi Aziendali (Avviso FBA 02/2022 e Avviso FBA DiGi 2022), che tengono conto dei fabbisogni formativi evidenziati dalle diverse strutture aziendali di questa Società, prevedendo una formazione finalizzata allo sviluppo delle competenze specialistiche, manageriali e digitali nonché di quelle relative alle competenze comportamentali.

In relazione ai due piani sopra citati, si rappresenta che nel corso del 2024, sono state erogate complessivamente 586 ore di formazione e precisamente:

Nel corso del 2024, in attuazione di un ulteriore progetto aziendale "ERP ORACLE", è stato organizzato un corso di formazione, rivolto ai dipendenti "key User" di CONSAP, che ha previsto sessioni di test in materia di "Budget".

### PERFORMANCE MANAGEMENT: PREMIARE REALMENTE IL MERITO

Riguardo alle iniziative di *Human Capital Management & Development*, anche per il 2024, Consap ha impiegato il sistema di Performance Management quale strumento di valutazione di tutto il personale non dirigente, al fine di indirizzare l'azione dei singoli verso il perseguimento degli obiettivi aziendali stessi e di determinare, conseguentemente, piani d'azione mirati in materia di formazione, incentivazione e sviluppo di carriera. Il citato Sistema permette di focalizzarsi sulle risorse umane sotto un duplice aspetto:

Nel corso del 2024, sono state erogate complessivamente **586 ore di formazione**

- rafforzare e consolidare le competenze comportamentali;
- creare uno strumento di valutazione delle *performance* che consenta di premiare il merito, rispetto a un sistema di obiettivi individuali e organizzativi assegnati.

Per quanto riguarda il sistema di valutazione del personale dirigente, così detto "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance – MBO Dirigenti", si è proceduto a effettuare le valutazioni e le conseguenti erogazioni dei premi in linea con la vigente Policy aziendale approvata in data 13 dicembre 2022.

Consap ha continuato a stipulare convenzioni con i principali atenei italiani, al fine di attivare tirocini curriculari che rappresentino uno strumento di politica attiva, favorendo lo scambio di informazioni e competenze intergenerazionali utili alla crescita professionale. Nel corso del 2024 è stato attivato anche un tirocinio extracurricolare.

### Nuova struttura organizzativa volta a ottimizzare i processi e le risorse, definendo ruoli e responsabilità in modo funzionale agli obiettivi strategici

Nel corso dell'anno di riferimento la Società, in coerenza con il percorso di efficientamento e di razionalizzazione organizzativa intrapreso negli esercizi precedenti, a decorrere dal 1° gennaio 2024 ha contribuito a realizzare una nuova struttura organizzativa. Tale intervento - che si colloca nell'ambito delle strategie aziendali volte a ottimizzare i processi e le risorse, definendo ruoli e responsabilità in modo funzionale agli obiettivi strategici - ha determinato una rivisitazione dell'organigramma e del funzionigramma aziendale.

In tale contesto, è stato costituito un Gruppo di Lavoro permanente che - in coerenza e in raccordo con le direttive impartite dal Vertice aziendale - si prefigge lo scopo di promuovere le iniziative che possono determinare l'acquisizione di nuove attività per la Società.

Tra i provvedimenti organizzativi realizzati nel corso dell'anno va citata l'istituzione, a decorrere dal 1° settembre 2024, del Servizio "Ruolo Periti e Fondo Brokers" all'interno della Direzione Funzioni Assicurative, con contestuale abolizione del Settore "Ruolo Periti Assicurativi".

Al fine di migliorare l'operatività e l'efficacia dell'azione di controllo della struttura organizzativa, con decorrenza 16 settembre 2024, è stato istituito il Servizio Audit, Compliance, Risk Management e Privacy, a diretto riporto del Consiglio di amministrazione, con contestuale abolizione della Direzione Audit, Risk Management e Compliance.

### CODICE PER LE IMPRESE IN FAVORE DELLA MATERNITÀ

Tra le iniziative intraprese nel corso dell'anno va menzionata, inoltre, l'adesione da parte della Società al "Codice per le imprese in favore della maternità", introdotto il 7 novembre 2023 dalla Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità con l'obiettivo di creare un contesto culturale ed economico di collaborazione tra aziende e dipendenti a sostegno della maternità. Tale misura si colloca nell'ambito

dell'approccio trasversale e strategico adottato dal Governo sul tema della natalità e detta le linee guida per le imprese "socialmente responsabili" che intendano attuare politiche a sostegno della maternità. L'adesione all'iniziativa da parte di Consap rappresenta un ulteriore passo avanti realizzato dalla Società per la tutela delle donne all'interno del contesto lavorativo.

Sempre in tema di tutela del lavoro femminile e delle pari opportunità, nel corso del 2024 la Società ha avviato il progetto finalizzato all'implementazione del Sistema di gestione per la parità di genere - previsto dalla prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 - e al conseguimento della relativa certificazione introdotta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) con l'obiettivo di promuovere una maggiore inclusione delle donne nel mercato del lavoro, quale strumento essenziale per la crescita e lo sviluppo economico e sociale del Paese. La certificazione per la parità di genere è stata rilasciata a Consap da parte di un organismo di certificazione accreditato nel mese di dicembre 2024 e attesta il percorso intrapreso dalla Società volto a produrre un cambiamento sostenibile e durevole nel tempo, attraverso l'adozione di misure concrete per ridurre il divario di genere e promuovere l'equità, eliminare le discriminazioni e creare un ambiente inclusivo, rispettoso e favorevole alla crescita personale e professionale di tutti i dipendenti.

### SISTEMI DI GESTIONE

Nell'ambito dei sistemi di gestione, va segnalato il mantenimento del Sistema di Gestione Integrato conforme agli standard internazionali UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001, con la conferma delle Certificazioni in materia di Ambiente e Salute e Sicurezza sul lavoro. Tali certificazioni attestano il percorso intrapreso da Consap finalizzato all'adozione di un modello organizzativo - gestionale caratterizzato dal controllo dei propri processi, dall'aderenza alle normative ambientali nonché l'efficace implementazione di politiche e procedure per prevenire incidenti e garantire un ambiente di lavoro sicuro.

### Certificazioni ottenute:

- Politica aziendale integrata in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di ambiente  
La politica aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di ambiente individua i principi che la Società si impegna a rispettare nello svolgimento delle proprie attività e definisce i principi di azione e i risultati a cui tendere.
- Politica aziendale per la parità di genere  
Consap si impegna a creare un ambiente di lavoro aperto ed eterogeneo, promuovendo i valori di equità, rispetto e inclusione, anche al di fuori del proprio perimetro di attività.
- Sistema di Gestione per la Parità di Genere

## SOSTENIBILITÀ

Ci teniamo a sottolineare che, come ogni anno, oltre che registrare un risultato positivo al termine dell'esercizio 2024, non è mai venuta meno l'attenzione all'ambiente.

I temi della sostenibilità vanno di pari passo con lo svolgimento delle nostre attività e, con il passare degli anni, l'azienda punta sempre di più alla creazione di una coscienza sociale più sostenibile tra i suoi dipendenti.

Per Consap, ESG non è soltanto una sigla che va particolarmente di moda, ma rappresenta l'insieme di valori fondamentali da perseguire, con il lavoro di ogni singolo dipendente e con le azioni che, a partire da noi vertici, mettiamo in atto quotidianamente, in ogni settore sul quale è coinvolta l'operatività di Consap.

Parliamo di **Environmental, Social, and Governance** - questo rappresenta l'acronimo ESG - in quanto applichiamo il concetto di sviluppo sostenibile all'attività finanziaria dell'azienda. Ne sono una prova concreta i nostri fondi di sostegno come quelli relativi alla prima casa, sia il Fondo di garanzia Mutui per la prima casa sia il Fondo Sospensione mutui prima casa.

Per quanto riguarda la sua organizzazione interna, in questo senso e come abbiamo precedentemente tradotto in numeri, la Società ha avviato un insieme di azioni finalizzate alla crescita dell'efficienza operativa interna, intesa sia in termini di riduzione del numero di risorse impiegate per unità di prodotto/servizio sia come riduzione dei tempi di esecuzione in un quadro complessivo di contenimento dei costi e della sostenibilità ambientale.

Non ultimo, a riprova dell'attenzione all'ambiente, oltre alla continua riqualificazione tecnologica tesa al contenimento dei consumi, è in corso da anni un processo di dematerializzazione: cittadini, professionisti ed imprese possono effettuare pagamenti verso Consap attraverso il sistema dei pagamenti elettronici PagoPA ad esempio per il Ruolo Periti Assicurativi, per riscuotere i pagamenti del Fondo Garanzia per le Vittime della Strada, Organismo di Indennizzo, Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia. Anche attività come Polizze Dormienti, Stanza di compensazione, Sospensione mutui, Organismo di indennizzo, prevedono la presentazione di apposite domande e relativi documenti attraverso flussi e canali informatici per ridurre il consumo della carta stampata.

## DIGITALIZZAZIONE

In tema di gestione documentale informatizzata sono proseguite le iniziative volte alla progressiva riduzione della documentazione cartacea e all'adozione di documenti digitali nonché all'applicazione diffusa e sistematica di strumenti idonei a garantire la sicurezza, l'integrità e l'immodificabilità dei documenti. A tal fine, la Società ha adottato uno specifico Regolamento aziendale che individua le modalità operative per la digitalizzazione dei processi documentali e l'efficientamento nella gestione dei flussi informativi.

## Information & Communication Technology

In ambito ICT, nel corso del 2024 sono stati realizzati numerosi progetti, sia per effetto di convenzioni stipulate con gli *stakeholders* istituzionali sia in attuazione del piano strategico di **aggiornamento ed evoluzione dell'infrastruttura IT** e dei servizi a supporto delle linee di business e dei processi operativi di gestione interna. Sono stati costantemente perseguiti obiettivi di efficientamento (quale conseguenza della progressiva digitalizzazione dei processi e delle logiche di riuso del *software* applicativo), di incremento del livello di qualità dei servizi erogati a cittadini, imprese e PA, di contrasto dei rischi correlati alla sicurezza informatica e alla conformità in tema di *privacy*.

### Ermato

Contributi di cui all'art. 20-ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 per la ricostruzione nei territori alluvionati.

Con riferimento all'affidamento della gestione del contributo di cui all'art. 20-ter della L. n. 100 del 31 luglio 2023 recante «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023», nel 2024 è stata disegnata e realizzata la **piattaforma informatica (c.d. ERMATO)** a supporto delle attività operative di gestione definite nell'apposita convenzione stipulata con la Struttura di supporto al Commissario Straordinario alla ricostruzione sul territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

### Come funziona la piattaforma

La piattaforma prevede un complesso modulo di interfaccia per lo scambio bidirezionale sicuro, tra Consap e la Struttura Commissariale, dei dati e dei documenti digitali afferenti tutte le richieste di pagamento. Particolarmente efficace risulta il sistema automatico di notifica dell'esito di pagamento: dopo l'invio automatico dell'ordinativo in banca, un sistema di monitoraggio ne rileva l'esito appena la banca lo rende disponibile e lo restituisce tempestivamente sia al beneficiario tramite e-mail sia alla Struttura Commissariale tramite il modulo di interfaccia. **Al fine di contenere i costi e contrarre i tempi di implementazione è stato effettuato un importante riuso di alcuni moduli software già utilizzati in Consap, tra cui il gestionale "18app" (adeguato in modo da poter gestire anche le richieste provenienti dalla Struttura Commissariale) e il sistema PITECO/CBC, già utilizzato per ordinare pagamenti massivi tramite circuito bancario e gestire automaticamente i relativi esiti.**

### Fleety

Nell'ambito della Stanza di Compensazione si è conclusa nel 2024 la prima fase del c.d. progetto "Fleety" che prevede un significativo arricchimento delle funzionalità applicative con conseguenti vantaggi sia per gli utilizzatori esterni che per il personale di Consap addetto al back-office. Infatti, grazie alle nuove funzionalità realizzate, compagnie assicurative e brokers hanno la possibilità di gestire in modo massivo le richieste di riscatto del sinistro. La prima fase del progetto ha prodotto importanti e apprezzati benefici alle imprese/brokers sia in termini di tempi di lavorazione (elaborazione massiva di file contenenti fino a migliaia di posizioni afferenti flotte di autoveicoli) sia di miglioramento della qualità dei dati. Nel primo quarter del 2025 sarà completata anche la seconda fase del progetto che prevede l'implementazione di nuove funzionalità di back-office volte a efficientare la gestione dei c.d. "Mod. B" e "Mod. C", in particolare a fronte di richieste massive relative alle flotte. Nel 2024 sono state disegnate e implementate nuove funzionalità della piattaforma a supporto delle attività operative di gestione dei Rapporti Dormienti. È stato automatizzato il caricamento massivo di dati afferenti richieste non pervenute attraverso il canale digitale del Portale Unico. Sono state introdotte due nuove funzioni di gestione automatizzata delle risposte inviate ai richiedenti, risposte che in passato venivano redatte e inviate manualmente. È stata migliorata la funzionalità di gestione aggregata dell'istruttoria delle richieste: risulta ora possibile far avanzare massivamente lo stato di lavorazione anche di lotti costituiti da centinaia di richieste.

Gli interventi effettuati hanno introdotto significativi benefici in termini di efficientamento operativo, miglioramento dei tempi di lavorazione e della qualità dei dati trattati, grazie alla diminuzione di attività effettuate manualmente.

### Nuova piattaforma a supporto del "Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire"

A febbraio 2024 è stata attivata la nuova piattaforma informatica a supporto delle attività di gestione del "Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire", nato con D.L. n. 122 del 20 giugno 2005, al fine di assicurare un indennizzo agli acquirenti che, a seguito di situazioni di crisi economica del costruttore, abbiano subito la perdita di somme di denaro o di altri beni. L'esigenza di sviluppare una nuova applicazione (per la gestione della quinta quota) è stata motivata da diversi fattori, tra cui: significativa obsolescenza dell'applicazione in uso e dei dati anagrafici disponibili, assenza di un canale digitale disponibile per i cittadini (ciò ha comportato elevati costi per il servizio di postalizzazione), limitate funzionalità, inadeguato livello di sicurezza informatica.

È stato quindi realizzato un sito pubblico attraverso cui i cittadini hanno potuto aggiornare i dati anagrafici, inserire dati e documenti relativi alla richiesta di indennizzo, gestire digitalmente le richieste di integrazione derivati delle attività istruttorie di back-office.

### HUB Fatture

Nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione della nuova piattaforma ERP Oracle Fusion, si è reso necessario realizzare nel 2024 alcuni nuovi servizi IT volti a garantire lo scambio bidirezionale di dati amministrativo/contabili tra i sistemi *on-premise* della rete Consap e i servizi su *cloud Oracle*. In particolare, è stato disegnato e implementato un nuovo sistema IT (c.d. HUB Fatture) che comunica sulla rete interna con tutti i software gestionali che alimentano il ciclo di fatturazione attiva (tra cui SCIPAFI, Bunker Oil, MLC, Convenzione d'Atene) e si interfaccia col sistema ERP in cloud secondo il "linguaggio" e le modalità tecniche previste. Il sistema "HUB Fatture" è centralizzato e scalabile, ovvero col minimo sforzo consente di integrare eventuali nuove applicazioni che generano elaborano dati per il ciclo di fatturazione attiva.

e ottimare i tempi di risposta. In collaborazione col MEF/UCID è stato avviato il progetto di **aggiornamento della piattaforma tecnologica** di base esercitata presso UCID che, in particolare, coinvolge direttamente la Direzione ICT di Consap per tutte le attività di "porting" dei moduli applicativi e per le verifiche di compatibilità del *software* sulla nuova infrastruttura.

### Piattaforma Fondo per lo Studio

Nell'ambito dell'iniziativa "Fondo per il credito ai giovani" (c.d. Fondo per lo Studio) nell'ultimo quarter 2024 è stato avviato il progetto finalizzato alla realizzazione della nuova piattaforma informatica di gestione. La prima fase ha previsto l'analisi, la definizione e la formalizzazione dei processi operativi di gestione che vedono coinvolti i vari attori: gli studenti che richiedono la verifica dei requisiti necessari per l'accesso al finanziamento, le banche che richiedono la garanzia a copertura del rischio di finanziamento, un soggetto verificatore che, operando quale "service esterno", espleta le attività di verifica dei requisiti sulla base dei dati/documenti forniti dagli studenti, il *back-office* di CONSAP che effettua le attività istruttorie e di gestione del Fondo.

### Piattaforma Albo Avvocati

Sulla base dell'esigenza di avvalersi di un'applicazione a supporto delle attività di gestione dell'**Albo Avvocati di Consap**, è stato avviato il progetto finalizzato all'implementazione di una nuova piattaforma in *cloud* costituita da un modulo di *front-end* quale canale digitale rivolto agli avvocati con funzionalità di registrazione, presentazione della domanda, area privata per la gestione delle comunicazioni e dei documenti, e un modulo di back-office per le attività istruttorie e di *reporting*. La piattaforma verrà rilasciata in produzione nel primo quarter del 2025.

### Progetto di porting del FIR

A ottobre 2024 è stato completato il "progetto di porting" - dal cloud Microsoft Azure verso l'infrastruttura on-premise di Consap - della piattaforma di back-office utilizzata a supporto delle attività residuali di gestione del Fondo Indennizzo dei Risparmiatori. Per garantire l'utilizzo di tutte le funzionalità già presenti in cloud (funzionalità realizzate con servizi c.d. "cloud-native") si è reso necessario un intervento di adeguamento del codice sorgente, al fine di renderlo pienamente compatibile con l'infrastruttura di Consap. Il progetto di porting ha consentito di ottenere un risparmio di oltre € 2.500/mese, dovute all'utilizzo delle risorse di elaborazione allocate sul cloud Azure per il FIR.

### Evoluzione linea di business Furto d'Identità

Nell'ambito della linea di business Furto d'Identità, a valle dell'introduzione nel corso del 2023 di due importanti banche dati ("verifica dei documenti smarriti e rubati" presso la banca dati del CED Interforze e la "verifica dello stato di esistenza in vita" presso la banca dati dell'ANPR), nel 2024 sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione correttiva ed evolutiva volti a stabilizzarne il funzionamento e ottimare i tempi di risposta. In collaborazione col MEF/UCID è stato avviato il progetto di aggiornamento della piattaforma tecnologica di base esercitata presso UCID che, in particolare, coinvolge direttamente la Direzione ICT di Consap per tutte le attività di "porting" dei moduli applicativi e per le verifiche di compatibilità del software sulla nuova infrastruttura.

### Centro Informazione

In ambito Centro Informazione Italiano sono state effettuati nel corso del 2024 alcuni interventi evolutivi finalizzati sia a rispondere ai requisiti in tema di privacy sia a efficientare i processi operativi di gestione. In particolare, è stata implementata una funzionalità che consente la cancellazione dei dati che hanno superato il periodo massimo di conservazione previsto. È stata realizzata una modalità di gestione dinamica dei modelli di risposta modificabili direttamente dal personale di back-office. Ciò consente di migliorare la qualità (completezza e chiarezza) delle informazioni fornite all'utente sfruttando tutti i dati forniti dall'ANIA ed evitare l'intervento del fornitore esterno per la modifica dei modelli (con conseguente ottimizzazione dei costi di gestione). Infine, sono state realizzate nuove funzionalità di monitoraggio e controllo di anomalie con recupero degli errori da parte del personale di back-office (ad es. anomalie dei flussi con ANIA).

### Progetto IAM

A ottobre 2024 è stato completato il progetto denominato "IAM", finalizzato all'attivazione di un nuovo servizio IT (erogato su cloud Microsoft Azure), quale punto unico centralizzato di autenticazione SPID/CIE/CNS alle applicazioni di Consap fruite da cittadini, imprese e PA. Il nuovo servizio IT consente di ottimizzare tempi e costi in quanto è immediatamente integrabile/riutilizzabile quale modulo di login per nuove applicazioni.

### Soluzioni di Business Intelligence

L'anno 2023 è stato l'anno del significativo cambiamento in ambito Business Intelligence in termini tecnologici, organizzativi e di processo. È stato creato uno specifico centro di competenza interno del Servizio Sistemi Informativi e implementata la tecnologia abilitante basata su soluzioni innovative (data lake su cloud Microsoft Azure) in grado di gestire efficacemente grossi volumi di dati ed effettuare efficacemente analisi dinamiche multidimensionali. Nel 2024 sono stati compiuti ulteriori progressi ed è migliorata la consapevolezza rispetto ai vantaggi derivanti dall'adozione di soluzione di BI, a supporto delle decisioni basate sull'analisi di dati disponibili. Particolarmente significativo è stato in ambito FGVS l'utilizzo degli strumenti di BI per la simulazione dei nuovi criteri di remunerazione delle Imprese Designate sulla base della variazione delle aliquote. Inoltre, nel corso del 2024 è stata realizzata in ambito SCIPAFI una dashboard di monitoraggio/analisi dei dati di riscontro ed è stata consolidata la reportistica di Fondo Prima Casa frequentemente utilizzata per le informative all'azionista. È stata infine definitivamente dismessa la precedente piattaforma on-premise basata su prodotti di mercato "Click View/Sense".

A fine 2023 è stato avviato il progetto di evoluzione e innovazione dell'infrastruttura tecnologica on-premise verso il modello iperconvergente (HCI) - basato sulla soluzione leader di mercato "Nutanix" - che mira a raggiungere diversi obiettivi: svecchiamento per obsolescenza tecnologica dei sistemi hardware attualmente in produzione (l'ultimo refresh tecnologico risale a fine 2018), semplificazione dell'infrastruttura e della gestione operativa, scalabilità in termini di potenza computazionale, portabilità dei carichi di lavoro da/verso i servizi cloud (c.d. modello hybrid cloud). Nel 2024 è stato installato il primo cluster Nutanix ed effettuati i test di porting delle applicazioni verso la nuova infrastruttura. È stato avviato l'approvvigionamento di ulteriori componenti hardware e software con l'obiettivo di completare entro il primo semestre 2025 l'approntamento della nuova piattaforma iperconvergente in configurazione ad alta disponibilità tra il sito principale di via Yser e il sito di Disaster Recovery in INAIL.

Ad aprile 2024 è stato completato il progetto di migrazione del c.d. piano di indirizzamento pubblico dalla rete dell'operatore British Telecom (BT) a quella di Telecom Italia Mobile (TIM). Il progetto, durato circa

Nel 2024 è migliorata la consapevolezza rispetto ai vantaggi derivanti dall'adozione di soluzione di BI

cinque mesi e caratterizzato da un significativo livello di complessità, si è reso indispensabile a seguito di acquisizione da parte di TIM di un ramo di azienda di BT.

### Security

In ambito di *Security*, nell'anno 2024 è stato istituito un servizio aziendale dedicato, denominato “**Servizio Sicurezza Informatica**” specificatamente indirizzato alle attività di monitoraggio delle vulnerabilità dell'infrastruttura e delle applicazioni ICT e alla verifica periodica delle criticità e dei rischi *cyber* in termini di gravità, impatto, urgenza, con lo scopo di definire le attività e i relativi piani di rientro. La creazione di tale Servizio ha di fatto anticipato il dettame normativo reso poi obbligatorio per tutte le pp.aa. e le relative società in house dalla L. n. 90 del 28 giugno 2024 (c.d. “**legge sulla cybersicurezza**”). Sono stati definiti ruoli e funzioni del neonato Servizio ed è stata assegnata una iniziale dotazione di organico.

È stato inoltre analizzato l'impatto delle recenti normative sulla cybersicurezza (in particolare della già citata legge sulla cybersicurezza) e degli obblighi che da esse derivano per Consap, sia dal punto di vista organizzativo sia operativo, producendo una relazione informativa sintetica per il Vertice aziendale, presentata e approvata dal C.d.A. nel mese di novembre 2024. Fino a pochi mesi fa il Servizio Sicurezza Informatica, incardinato nella Direzione ICT a partire dal 1° gennaio 2024, è stato sprovvisto di personale qualificato. Tale carenza di personale ha impedito che Consap potesse ottemperare a tutte le direttive previste dalla norma. In particolare, Consap sta provvedendo alla stesura di procedure di sicurezza, all'individuazione di strumenti e di servizi per il monitoraggio e valutazione delle minacce che, tenuto conto dei tempi fisiologici per l'individuazione ed il successivo approvvigionamento degli stessi, difficilmente potranno essere a completo regime nel corso del 2025.

È stata selezionata, acquisita e implementata in esercizio una piattaforma di *vulnerability management*, basata su una tecnologia *leader* di mercato, e sono stati definiti e realizzati i periodici processi di scansione dell'infrastruttura (in particolare delle piattaforme server e di alcuni apparati critici di rete) necessari alla produzione automatica di reportistica specifica sulle vulnerabilità presenti nei sistemi, reportistica che attualmente viene prodotta settimanalmente e inviata al Responsabile della Direzione IT e al titolare del Servizio IT.

È stato avviato il progetto di svecchiamento dell'obsolescenza tecnologica delle piattaforme *server*, in particolare di migrazione dei server Microsoft, che alla fine dell'anno ha consentito di ridurre del 90% il numero dei server Microsoft obsoleti presenti in azienda.

### Servizio Studi ed Elaborazioni Statistiche (SSES)

Nel 2024 il Servizio Studi ed Elaborazioni Statistiche (SSES) ha come sempre fornito, internamente ed esternamente alla Consap, dati, studi, report e analisi relativamente alle attività gestite dalla Concessionaria.

In particolare, ogni mese il Servizio ha prodotto per il Fondo Mutui Prima Casa report e analisi dei tassi TEG e TEGM, sulla disponibilità residua del Fondo, sulle garanzie a rischio e fornito file dettagliati con tutte le garanzie del Fondo.

Tali attività, oltre che internamente, sono state inviate al MEF (Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, Uffici I e VI), all'ABI (Ufficio Credito e Sviluppo) e alla Banca d'Italia (*Directorate General for Economics, Statistics and Research*).

Sempre mensilmente sono stati elaborati *report* e *analisi* relative al Fondo Sospensione Mutui (cd. Gasparrini) e inviati al MEF (Dipartimento del Tesoro, Direzione VI, Uffici I e VI) e all'ABI (Ufficio Credito e Sviluppo).

Inoltre, relativamente ai dati della Stanza di compensazione del risarcimento diretto, SSES ha fornito al Servizio competente **tabelle, grafici e analisi, aggiornando periodicamente i dati riportati nel Bilancio di esercizio e di sostenibilità** e fornendo alla segreteria del MIMIT del Comitato Tecnico *report*, analisi e tabelle che sono state utilizzate dallo stesso per l'elaborazione dei *forfait* del risarcimento diretto.

Con riferimento alla Carta dei Servizi di Consap, il Servizio ha effettuato trimestralmente la rilevazione dei dati, l'elaborazione e l'analisi degli stessi e la produzione di report periodici, i cui risultati vengono successivamente presentati ai Vertici aziendali. Per quanto riguarda il FIFOI, SSES ha realizzato il modello di calcolo degli indennizzi e stima del numero domande da processare per tale attività.

Inoltre, SSES effettua la stima della Riserva Matematica del Fondo ex Dazieri, la stima dell'accantonamento per la polizza sanitaria e LTC degli ex dirigenti in quiescenza di CONSAP e l'aggiornamento della relativa nota tecnica e, relativamente al servizio di *Contact Center*, il monitoraggio e l'analisi periodica dei dati.

Infine, SSES si occupa di gestire i questionari inviati dall'ISTAT relativi a indagini fatte dall'Istituto su determinati argomenti. SSES individua e coinvolge i vari Servizi interessati e fa da raccordo con gli stessi aiutandoli nella compilazione dei questionari.

SSES è di supporto anche al Servizio Comunicazione e Media Relation nel fornire dati, grafici ed elaborazioni richieste dai media e dalle varie Istituzioni (IVASS, ANIA ecc.).

### Sito Internet

Nel corso del 2024 la Società si è avvalsa di diversi canali di informazione e promozione verso l'utenza. I canali maggiormente utilizzati nel corso dell'anno sono stati: il sito internet, che ha rilevato oltre 3.500.000 di pagine visualizzate da parte di circa 1.500.000 utenti e il servizio di *Contact Center*, che ha registrato oltre 500.000 minuti di attività.

### Gruppo di lavoro gestione documentale

Con l'istituzione del gruppo di lavoro per la gestione documentale, avvenuta con la comunicazione di servizio n. 19 del 31/07/2023, CONSAP ha avviato la **progressiva introduzione di logiche di gestione documentali coerenti con il dettato normativo, di graduale e completa digitalizzazione dei processi e dei flussi documentali.**

Tra i principali obiettivi che l'azienda vuole perseguire in ambito documentale si cita:

- attivare corrette logiche di gestione, conservazione e scarto;
- avviare processi di gestione documentale a norma e sostenibili;
- con particolare riferimento alle attività digitalizzazione e scarto, l'azienda intende ridurre in modo significativo gli oltre 15km lineari di documentazione cartacea in suo possesso.

Il 4 dicembre 2024, con la comunicazione di servizio n.31, Consap ha formalizzato l'adozione del nuovo regolamento sulla "Protocollazione dei documenti". Il Regolamento ha tra gli obiettivi primari la riduzione della documentazione cartacea, promuovendo l'adozione di documenti informatici nativi digitali, il miglioramento del livello di conformità normativa, l'applicazione diffusa e sistematica di strumenti idonei a garantire la sicurezza, l'integrità e l'immodificabilità dei documenti.

Il Regolamento mira, inoltre, a: ridurre i costi dell'ufficio protocollo grazie alla modernizzazione dei processi, standardizzare e semplificare le interazioni con l'ufficio protocollo, migliorare la comprensione dei processi di gestione documentale grazie ad un piano formativo interno; migliorare ed estendere l'utilizzo del sistema informatico di gestione documentale aziendale (Archiflow) a tutti i servizi; ridurre i costi di produzione e gestione dei documenti cartacei, migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'Ufficio Protocollo.

Parallelamente all'adozione del Regolamento, in conformità alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), nel terzo quarter del 2024 l'azienda ha avviato un progetto finalizzato alla definizione dei manuali di gestione e conservazione, che recepiranno gli indirizzi tecnico-dottrinali della moderna archivistica, al fine di rappresentare un supporto imprescindibile nelle procedure e nei sistemi informatici oggetto d'applicazione. Tra i principali *deliverables* del progetto si citano inoltre: la ridefinizione del Titolare e del Massimario di Selezione e di Scarto, l'avvio delle prime attività di scarto dei documenti ospitati nell'archivio cartaceo.

### Archivio

A dicembre 2024 si è conclusa la prima attività per lo scarto di 1.230 metri lineari d'archivio, producendo un risparmio di 4.428€/anno, inoltre, è stata redatta la prima revisione del nuovo Titolare e avviate le interlocuzioni con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Lazio per la digitalizzazione degli archivi documentali.

Tra gli interventi innovativi di maggior rilievo in ambito tecnologico, si cita l'upgrade del sistema di gestione documentale Archiflow, finalizzato a introdurre funzionalità indispensabili alla conformità normativa e all'automazione dei processi. Inoltre, grazie alla prototipazione di un sistema d'automazione robotica dei processi (nel seguito "RPA": *Robotic Process Automation*) e intelligenza artificiale (nel seguito "AI": *Artificial Intelligence*) si sono abbattuti i tempi di classificazione e istradamento delle PEC in ingresso al protocollo informatico, riducendo al contempo gli errori e i costi operativi di circa 34.000€/anno. Tale sistema, del valore stimato di circa € 50.000, è stato realizzato sfruttando **tecnologie *opensource* e competenze interne**, senza quindi alcun ulteriore investimento economico l'azienda si è dotata del suo primo sistema di AI basato su reti neurali.

Nell'ambito dei progetti innovativi, nel 2024 sono state avviate le attività di analisi e selezione di due ulteriori sistemi d'automazione documentale basati su RPA/AI. Il primo progetto consoliderà il prototipo del sistema di protocollazione automatica, il secondo, è finalizzato a ridurre l'*effort* e gli errori operativi relativi nella gestione dei numerosi documenti veicolati attraverso la piattaforma informatica del Fondo di Garanzia per la Prima Casa.

Al fine di consolidare le piattaforme informatiche di gestione documentale e abbattere i costi, nel 2024 è stato dismesso il servizio VDR, migrandone i contenuti nella piattaforma *Sharepoint* grazie alla quale Consap risparmierà, a partire dal 2025, circa € 63.000/anno e potrà focalizzare le risorse sul governo di un numero ristretto di piattaforme documentali.

### Riduzione impatto ambientale

Perseguendo l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale associato al consumo di carta, e quindi, la stampa, l'invio e la conservazione dei documenti cartacei, nel 2024 si è intervenuti sulla piattaforma informatica del servizio Stanza di Compensazione, riducendo, in base ai dati disponibili a oggi, di oltre il 50% il volume di corrispondenza cartacea, con un risparmio atteso di circa € 30.000/anno.

Tra le attività quotidiane del personale di CONSAP, riveste una fondamentale importanza l'elaborazione e la trasformazione dei documenti elettronici nei loro più svariati formati (xlsx, odt, jpeg, pdf, docx, etc.). Queste attività sono di giorno in giorno sempre più necessarie grazie alla transizione digitale che sta avvenendo sia nella Pubblica Amministrazione che nelle imprese. Le direttive inerenti all'informatizzazione della P.A. (ad esempio il Codice dell'Amministrazione Digitale) riguardo alla dematerializzazione, spingono le amministrazioni a orientarsi verso *software* che possano manipolare documenti elettronici senza la necessità di stamparli, riducendo in tal modo i costi operativi e migliorando al contempo la sostenibilità ambientale. In tale contesto, il formato PDF (*Portable Document Format*) è tra i principali formati per documenti impaginati. Nato come formato proprietario (sviluppato da Adobe Corporation), è stato rapidamente adottato come *standard* de facto per la produzione di documenti digitali; nel 2008 è diventato

Ridurre l'impatto ambientale associato al consumo di carta

uno *standard* de iure, con il nome di ISO 32000-1 (PDF versione 1.7); successivamente rivisto nel 2017, con il nome di ISO 32000-2 (PDF versione 2.0). A partire dal mese di maggio 2024 e fino alla metà di settembre 2024 il Servizio Progetti Innovativi e Gestione Documentale ha avviato una sperimentazione per l'adozione di una piattaforma centralizzata per l'elaborazione dei documenti digitali, un servizio informatico centralizzato, che indirizzasse la maggioranza delle funzionalità comunemente richieste nell'elaborazione dei PDF, coprendo la totalità dei dipendenti. Per tale piattaforma è stata avviata una richiesta d'acquisto, che, se finalizzata, consentirà di estendere le succitate funzionalità a tutta l'azienda, con un risparmio medio stimato su un periodo di tre anni di circa € 48.000 rispetto, ad esempio, all'adozione di licenze Acrobat per tutti i dipendenti.

### Trasformazione digitale

Nel contesto della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione italiana, la gestione delle identità digitali riveste un ruolo cruciale. Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE) sono stati implementati come strumenti principali per l'identificazione digitale dei cittadini e l'accesso ai servizi *online*. La normativa di riferimento è il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), in particolare l'articolo 64, che disciplina il sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e le modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni. Inoltre, il D.L. "Semplificazione e Innovazione Digitale" del 2021 ha stabilito che tutte le pubbliche amministrazioni devono integrare SPID e CIE come sistemi di identificazione per l'accesso ai servizi digitali. Questi strumenti sono stati introdotti per semplificare l'accesso ai servizi pubblici digitali, garantendo al contempo sicurezza e protezione dei dati personali. L'adozione di SPID e CIE rappresenta un passo significativo verso una Pubblica Amministrazione più efficiente e accessibile, in linea con gli obiettivi di modernizzazione e digitalizzazione del Paese.

Nel mese di settembre 2024 è stata completata la selezione ed il disegno preliminare dell'attuale piattaforma di Identity and Access Management (nel seguito IAM), che gestisce il ciclo di vita end-to-end delle identità e dei diritti degli utenti. La piattaforma IAM è stata quindi integrata con i principali sistemi di identità pubblica, abilitando le piattaforme applicative Consap a rispondere concretamente al succitato quadro normativo di riferimento, introducendo la possibilità di abilitare l'autenticazione mediante CIE, CNS, eIDAS (precedentemente solo SPID) e semplificando il processo di presentazione delle domande da parte dei cittadini.

### Adeguamento piattaforme tecnologiche

Con l'adeguamento delle piattaforme tecnologiche alle più moderne linee guida architettoniche, nel 2024 sono stati selezionati i principali sistemi di integrazione delle piattaforme applicative, finalizzate a standardizzare, disaccoppiare e rendere più sicure e riusabili le comunicazioni tra le stesse. Tra le principali soluzioni identificate troviamo la piattaforma per la gestione dei messaggi (*Message Broker*) e il sistema

centralizzato per la gestione delle API (*Application Programming Interface Management System*). Il sistema di gestione delle API è fondamentale per la gestione, il controllo e la sicurezza delle interfacce di programmazione delle applicazioni. Questo sistema consente di monitorare l'uso delle API, garantire la sicurezza dei dati e ottimizzare le prestazioni delle applicazioni che le utilizzano. D'altra parte, il sistema di gestione dei messaggi è essenziale per l'integrazione e la comunicazione tra diverse applicazioni e servizi. Questo sistema facilita lo scambio di messaggi, garantendo che i dati siano trasmessi in modo sicuro, affidabile e tempestivo. Il *Message Broker* agisce come intermediario, ricevendo messaggi da un'applicazione e inoltrandoli a un'altra, permettendo così una comunicazione efficiente e scalabile tra sistemi eterogenei.

Infine, per quanto concerne le innovazioni tecnologiche, nel corso del 2024 è stata avviata un'attività di *scouting* per la selezione e la progettazione di una piattaforma DevSecOps, con l'obiettivo di modernizzare il ciclo di vita del *software* alla base delle piattaforme applicative pubbliche e private di Consap. Il DevSecOps, che integra pratiche di sicurezza in tutte le fasi del ciclo di sviluppo del software, rappresenta un'evoluzione del modello DevOps tradizionale, ponendo un'enfasi particolare sulla sicurezza sin dalle prime fasi del progetto. L'adozione di una piattaforma DevSecOps offre numerosi vantaggi, tra cui:

- **miglioramento della sicurezza**, integrando test e analisi di sicurezza in ogni fase del processo di sviluppo si riducono i rischi di vulnerabilità;
- **collaborazione rafforzata**, promuovendo la collaborazione tra gruppi di sviluppo, sicurezza e operazioni si ottiene una migliore qualità del *software* e tempi di rilascio più rapidi;
- **automazione e *continuous delivery***, l'automazione dei test di sicurezza e l'integrazione continua consentono rilasci frequenti e di alta qualità. Questa iniziativa mira a garantire che le applicazioni siano sviluppate in modo sicuro, efficiente e conforme alle migliori pratiche del settore, contribuendo così alla protezione dei dati e alla resilienza.

### Ufficio Postale Interno

Per quanto concerne l'ufficio postale interno, tramite il quale l'azienda ha avuto contatti con l'utenza attraverso la corrispondenza in entrata e in uscita, nel 2024 è stato registrato un volume totale di documentazione trattata pari a circa 247.470 unità.

In particolare, tale volume di lavoro consta di circa 167.847 unità di protocollo in entrata, 78.993 in uscita e 630 di protocollo interno. All'interno di tali numeri ricade anche l'attività generata dalla Posta Elettronica Certificata, con circa 83.572 PEC in entrata e oltre 9.000 PEC in uscita, veicolate attraverso il programma Archiflow, a seguito di richiesta dei vari Servizi/comparti interessati.

A tale quantità sono da aggiungere i protocolli derivanti da: i flussi della piattaforma informatica del Por-

tale Unico, caratterizzati principalmente dall'attività del Centro Informazione - il quale ha generato 79.927 unità di protocollo -, e dall'attività di Rapporti Dormienti che ha generato 3.552 unità di protocollo; i flussi della piattaforma informatica dell'Organismo di indennizzo che ha generato 4.537 unità di protocollo.

## ETICA E COMPLIANCE

### Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01

Il d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa a carico delle società e di altri enti per alcune tipologie di reato commesse o tentate da propri amministratori o dipendenti nell'interesse o a vantaggio delle società stesse.

Il Decreto prevede, tuttavia, agli artt. 6 e 7, una forma specifica di esonero dalla responsabilità a favore della società o dell'Ente che abbia adottato un modello organizzativo idoneo a prevenire i reati presupposto, attribuendo un valore esimente ai modelli di organizzazione, gestione e controllo della società.

Consap ha adottato sin dal 2004 un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e un Codice Etico - parte integrante del Modello stesso - che, come è noto, costituiscono quel complesso di regole, strumenti e condotte idonei a prevenire comportamenti penalmente rilevanti ai sensi della predetta normativa.

Elemento qualificante dell'intero sistema delineato dal D.lgs. 231/2001 è la previsione di un **Organismo di Vigilanza (ODV)** nominato dal Consiglio di amministrazione, ma dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo preposto a vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del Modello stesso.

### Il Sistema dei controlli interni quale chiave per la Corporate Governance

Il Sistema di Controllo Interno e di gestione dei Rischi (abbreviato SGCI) riveste un ruolo centrale in Consap, in quanto fondamentale strumento operativo e gestionale per indirizzare e supportare l'agire della Società, coniugando rispetto della legalità, etica e obiettivi di *business*.

Il SGCI è costituito dall'insieme dei principi, delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la valutazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui Consap può essere esposta allo scopo di predisporre specifici presidi di controllo a mitigazione degli stessi.

### OBIETTIVI SGCI



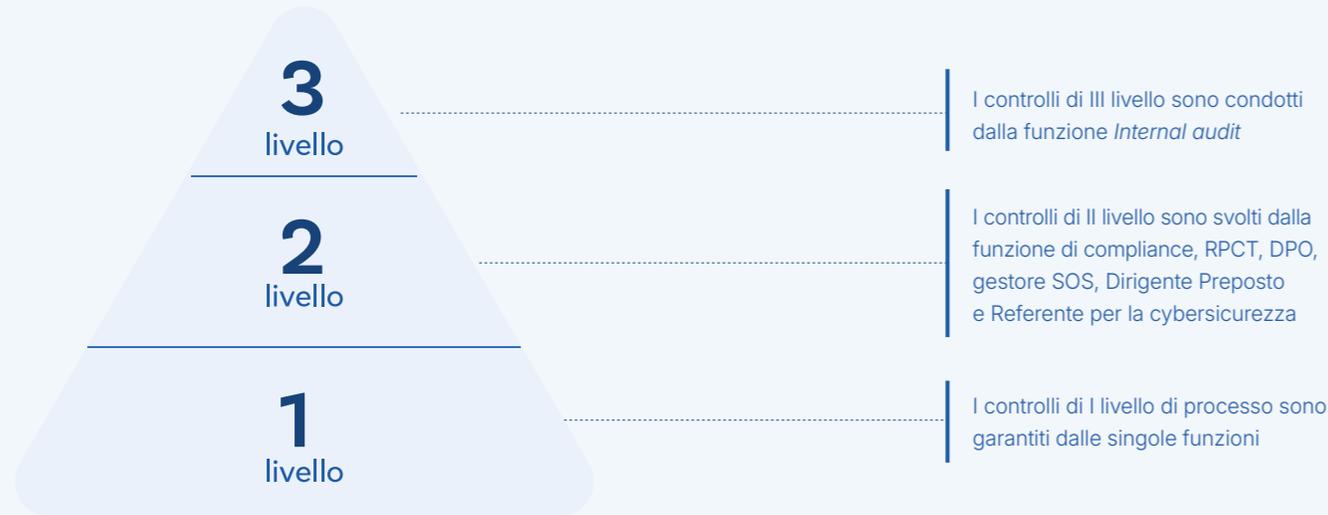
Il sistema dei controlli penetra trasversalmente tutta l'organizzazione interna, garantendo il miglioramento continuo dei processi operativi e dello standard di qualità dei servizi offerti in termini di accessibilità, trasparenza ed efficacia a vantaggio della complessiva performance societaria nonché del soddisfacimento delle aspettative degli *stakeholder* esterni.

La funzione a cui è demandato il sistema di controllo interno è il Servizio *Audit, Compliance, risk management* e *privacy*.

Il SGCI si articola su *tre diversi livelli di controllo*, ai quali si aggiungono gli organi di controllo societari: Collegio Sindacale, Magistrato della Corte Conti, OdV. Costituiscono corollario del sistema di controllo interno di CONSAP il sistema di deleghe e procure, il sistema procedurale e il Codice Etico.

Si riporta schematicamente, di seguito, la strutturazione per livelli del SGCI di Consap.

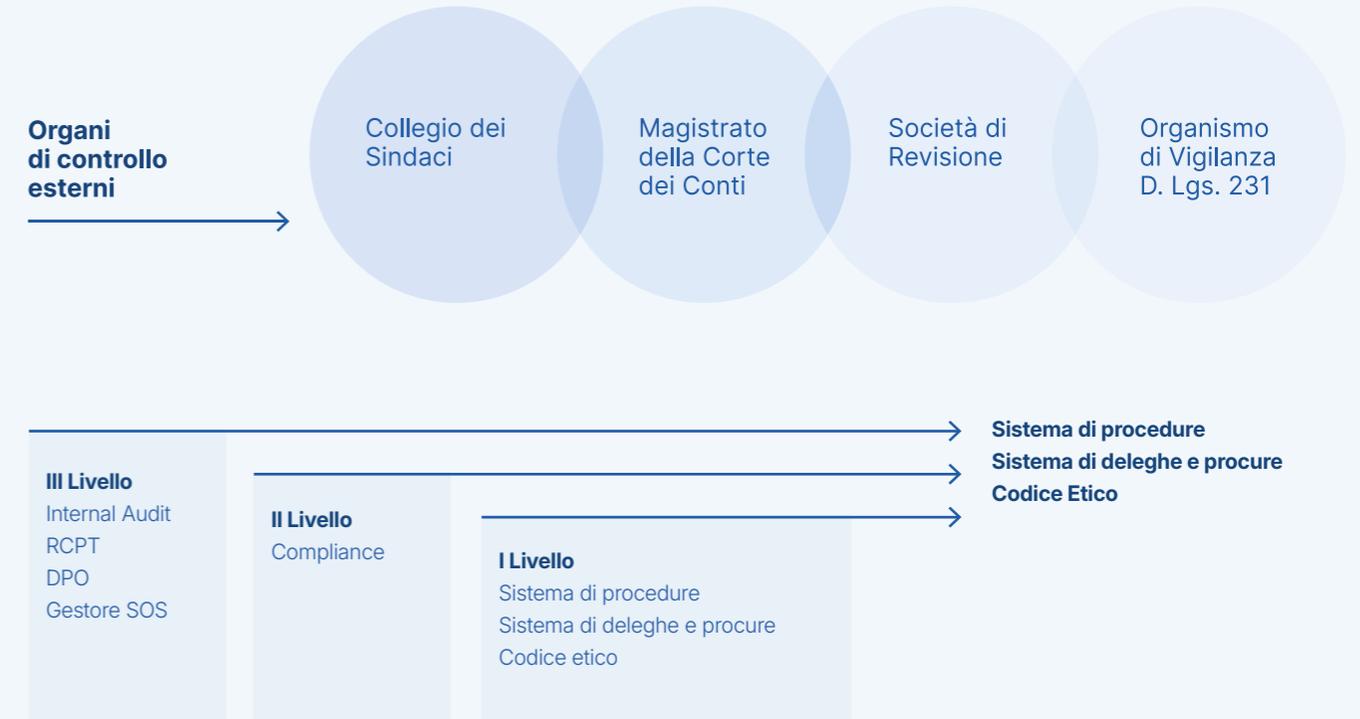
STRUTTURAZIONE PER LIVELLI DEL SGCI



In particolare:

LIVELLI DI CONTROLLO	RESPONSABILITÀ DELLA FUNZIONE DI CONTROLLO
1° livello	È affidato alle singole strutture operative (Direzioni/Servizi).
2° livello	È affidato alla compliance, con specifico riferimento ai diversi ambiti normativi rilevanti in materia di: responsabilità amministrativa delle persone giuridiche D.lgs. 231/2001; protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") e D.lgs. 196/2003 e ss. mm. ii.); anticorruzione (L. 190/2012) e trasparenza (D.lgs. 33/2013); anticiclaggio (D.lgs. 231/2007).
3° livello	È affidato all'internal audit che svolge su formale mandato del Consiglio di amministrazione, un'indipendente e obiettiva attività di assurance, attraverso la valutazione secondo un approccio risk-based delle evidenze di audit, finalizzata alla formulazione di giudizi o conclusioni riferiti all'organizzazione nel suo complesso, singole attività, funzioni, processi o sistemi.

STRUTTURAZIONE PER LIVELLI DEL SGCI



Le altre funzioni di controllo sono:

**RUOLO**

- Responsabile della protezione dei dati personali
- Gestore segnalazione operazioni sospette
- Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
- Referente per la cybersicurezza

### Evolutionary Perspectives

Nell'intento di perseguire l'obiettivo della conformità dei sistemi di gestione interna alle norme, anche internazionali, di riferimento, il Servizio Audit, Compliance, risk management e privacy nel corso dell'anno 2024, e a tutt'oggi, sta fattivamente operando per addivenire a nuovi traguardi. In particolare, meritano evidenza e menzione:

- a) la realizzazione del primo **Modello Organizzativo Privacy (c.d. MOP)**, testo unico all'interno del quale sono racchiuse le principali misure tecniche e organizzative, le procedure e i regolamenti adottati dalla Società al fine di tutelare i dati personali in conformità al Regolamento UE 2016/679 (c.d. GDPR) e al Codice per la Protezione dei Dati Personali di cui al D.lgs. n. 196/2003 (c.d. Codice Privacy) e ss.mm.ii.
- b) l'asseverazione del MOGC 231 quale ulteriore requisito che Consap intende acquisire al fine di attestare la conformità del proprio Modello ai requisiti normativamente previsti e testimoniare il costante impegno in materia di legalità e sicurezza nei confronti degli *stakeholder*, interni ed esterni;
- c) la certificazione anticorruzione ISO 37001 "**Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione**" è il primo standard internazionale per i sistemi di gestione creato, sulla base delle best practice internazionali, con lo scopo di ridurre i rischi e i costi legati a possibili fenomeni corruttivi.
- d) lo sviluppo di un sistema integrato di prevenzione del reato di riciclaggio e di corruzione in linea con le direttive impartite da ANAC.

Il nostro impegno nell'informare gli *stakeholders* sui servizi offerti e le loro modalità di erogazione, sugli standard minimi garantiti, e sulle tutele previste

### CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi di Consap è stata redatta in conformità alle prescrizioni normative previste dal D. Lgs 27/10/2009 n. 150 e s.m.i. che richiedono la definizione, misurazione e trasparenza degli standard di qualità per attuare il "Ciclo di gestione della Performance".

Il documento rappresenta il nostro impegno nell'informare gli *stakeholders* sui servizi offerti e le loro modalità di erogazione, sugli standard minimi garantiti, e sulle tutele previste (sicurezza, protezione dati, privacy, legalità, rispetto dell'ambiente, tutela dei lavoratori, tutela diritti dell'utenza).

### CODICE ETICO

Il **Codice Etico** è uno strumento di autoregolamentazione, volontario e unilaterale, approvato dal Consiglio di amministrazione diretto a **definire i principi, i valori ispiratori, i modelli e le norme di comportamento che vengono riconosciuti, accettati e condivisi da tutti coloro che agiscono, operano e collaborano a qualsiasi titolo con la Consap.**

La Società si impegna a promuovere la diffusione, la conoscenza e la condivisione dei principi del Codice Etico affinché costituiscano il paradigma della cultura di impresa e orientino la condotta aziendale ai principi di trasparenza, correttezza, integrità, equità e professionalità.

### PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha definito un **sistema di prevenzione della corruzione all'interno delle amministrazioni pubbliche e delle società partecipate e controllate dalle pubbliche amministrazioni.**

Alla base del sistema definito dalla legge n.190 vi è l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) con l'obiettivo di mappare i settori particolarmente esposti a forme di illegalità e di mala gestione e conseguentemente indicare gli interventi organizzativi volti a prevenire e mitigare il rischio di corruzione.

Il PTPC è adottato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 gennaio di ogni anno, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

### FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA STRADA

Il Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada (FGVS) è gestito da Consap ed è stato istituito per il risarcimento dei danni conseguenti ad incidenti stradali causati, nella maggior parte dei casi, da veicoli non identificati, non assicurati, posti in circolazione contro la volontà del proprietario o assicurati con imprese poste in liquidazione coatta. L'istruttoria e la liquidazione dei danni sono effettuate dalle Imprese Assicuratrici designate dall'IVASS.

Il Fondo è stato istituito nel 1969 ed è operativo dal 12 giugno 1971. È amministrato – **sotto la vigilanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy** – dalla Consap con l'assistenza di un apposito Comitato presieduto dal Presidente della Società o, in sua vece, dall'Amministratore Delegato ed è composto da rappresentanti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Consap, dell'IVASS, delle imprese di assicurazione e dei consumatori.

L'istruttoria e la liquidazione dei danni sono effettuate dalle Imprese Assicuratrici designate dall'IVASS.

La **natura solidaristica nonché pubblicistica del Fondo** è caratterizzata anche dalla peculiarità della sua alimentazione che avviene tramite la collettività degli assicurati r.c.a. Il patrimonio del Fondo è infatti costituito prevalentemente dall'ammontare dei contributi, stabiliti in percentuale sui premi assicurativi pagati dagli utenti, che le imprese autorizzate all'esercizio della responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore devono versare annualmente.

La natura solidaristica nonché pubblicistica del Fondo è caratterizzata anche dalla peculiarità della sua alimentazione che avviene tramite la collettività degli assicurati r.c.a.

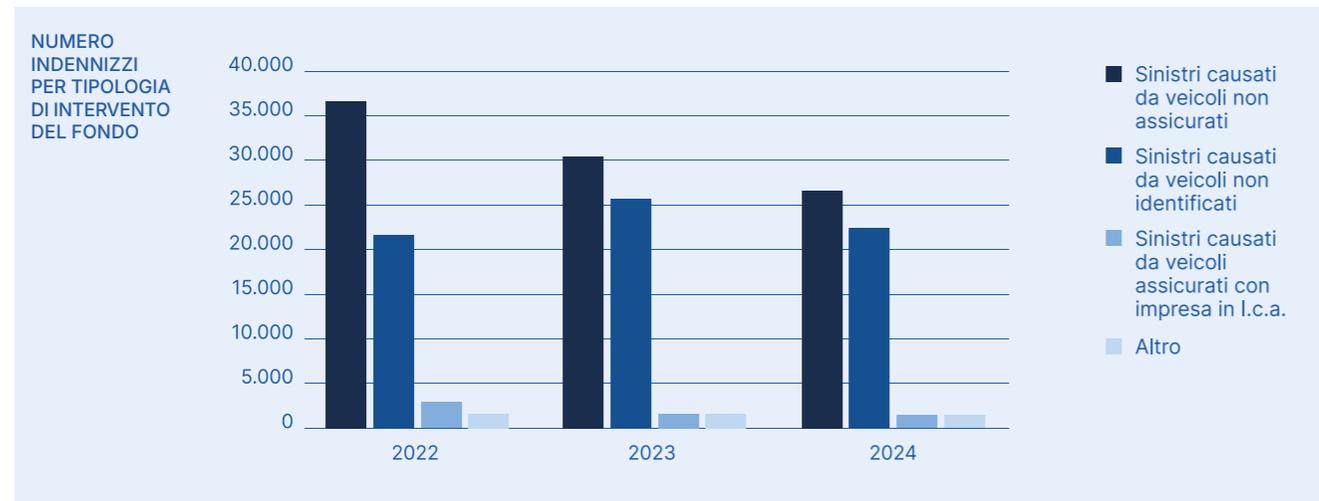
Attualmente l'attività del Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada è disciplinata dal D.lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) che, a seguito del recepimento delle direttive comunitarie, ha previsto ulteriori fattispecie di intervento ed è regolamentata dal Decreto n. 98/2008 dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

Dall'inizio della sua attività (1971) ad oggi, il Fondo ha erogato oltre 10 miliardi di euro per circa 2.400.000 indennizzi.

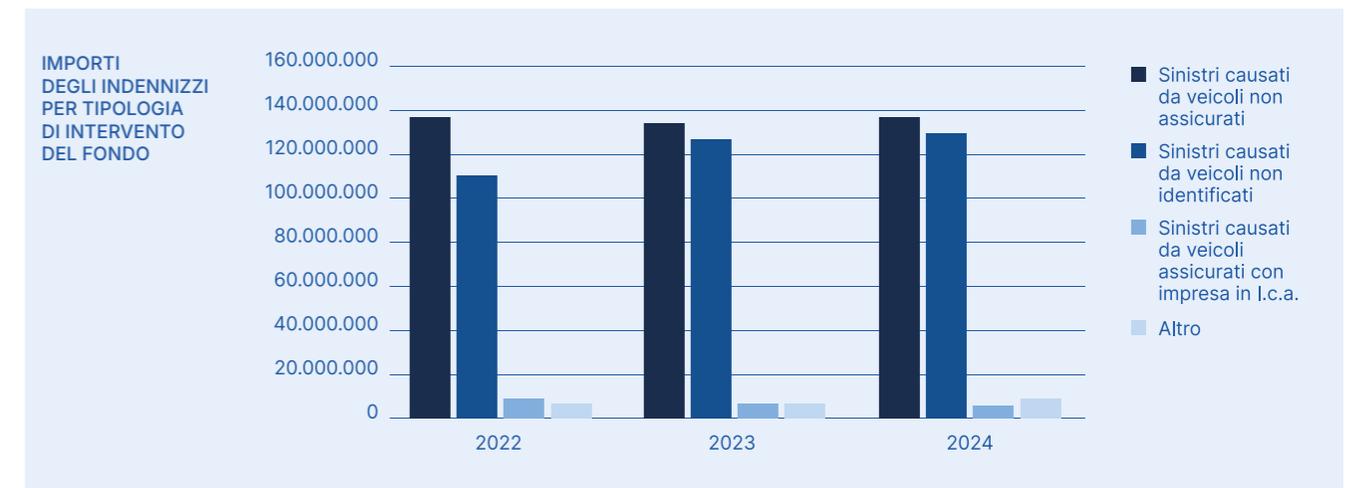
Nel corso del 2024 il Fondo ha erogato circa 278 milioni di euro, per circa 50.000 indennizzi.

Si precisa che per "indennizzo" si intende la singola partita di danno (danno alla persona, danno a cose, onorari legali e imposte di registro) e che per ogni sinistro vi è generalmente più di un indennizzo.

TIPOLOGIA DI SINISTRO	NUMERO DEGLI INDENNIZZI		
	2022	2023	2024
Sinistri causati da veicoli non assicurati	36.490	30.341	25.898
Sinistri causati da veicoli non identificati	22.381	25.491	22.922
Sinistri causati da veicoli assicurati con impresa in l.c.a.	1.495	1.073	771
Altro	1.024	1.014	900



	2022	2023	2024
Sinistri causati da veicoli non assicurati	138.074.588	135.432.875	138.441.770
Sinistri causati da veicoli non identificati	109.489.247	124.988.238	127.777.712
Sinistri causati da veicoli assicurati con impresa in l.c.a.	4.918.882	3.381.894	5.086.196
Altro	4.105.380	3.747.031	6.386.401



Come detto in precedenza, il Fondo svolge la sua funzione per il tramite delle Imprese Designate dall'IVASS che istruiscono e liquidano i sinistri. Su di esse il Fondo esercita due fondamentali funzioni di controllo: una di natura gestionale, riguardo l'istruttoria, la trattazione e la liquidazione dei sinistri; l'altra, di natura amministrativo-contabile, volta ad accertare il rispetto della normativa, delle Convenzioni vigenti, delle circolari e delle istruzioni fornite da Consap-FGVS in ordine alla congruità e alla coerenza delle spese poste a carico del Fondo stesso nonché degli indennizzi erogati fuori autonomia.

Nel 2024 è stato dato un notevole impulso a tali attività, sia in termini di efficientamento che di estensione delle stesse a nuove tipologie di verifica. In particolare, sono state introdotte verifiche di merito sulle spese di recupero che le Designate richiedono tramite i rendiconti, nonché sui pagamenti per indennizzi effettuati dalle Designate stesse fuori autonomia gestionale.

Consap - FGVS è da tempo subentrata, ex art. 1201 c.c., nell'attività di recupero nei confronti dei respon-

sabili non assicurati (i danneggiati) delle somme erogate, ex artt. 286 e 292 del D. Lgs n. 209/2005, da parte delle imprese autorizzate all'esercizio delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti (in breve, le c.d. "Imprese Designate"), in favore degli aventi diritto (i danneggiati).

Più precisamente, l'Impresa Designata, creditrice verso i danneggiati, ricevendo il rimborso di quanto corrisposto da parte di Consap – FGVS, surroga quest'ultima nei propri diritti di credito ex art. 1201 c.c. determinandosi una fattispecie riconducibile alla surroga per volontà del creditore.

Consap – FGVS agisce per il recupero dei crediti tramite Agenzia delle Entrate tramite cartellazione del ruolo proceduta, anche per evidenti ragioni prescrizionali, dall'invio di intimazioni di pagamento aventi anche valore interruttivo.

L'attività di recupero ha consentito di riscuotere nell'anno 2024 un totale di € 3,22 mln; e, complessivamente, le somme recuperate da Consap/FGVS, anche per il tramite delle Imprese designate, risultano in costante aumento nell'ultimo quinquennio.

Consap - FGVS ha inteso massimizzare le potenzialità recuperatorie anche ricorrendo ad una capillare gestione e valutazione dei singoli crediti, incoraggiando soluzioni estintive dei debiti tramite ricorso alle rateizzazioni ovvero alle transazioni in misura quasi sempre superiore al 50% e, in ogni caso, sulla base della valutazione della concreta solvibilità, economica e patrimoniale, del debitore.

Con la medesima richiamata finalità è stata altresì avviata, previo confronto autorizzativo con il Ministero titolare del Fondo, la sperimentazione dell'ausilio di ulteriori strumenti recuperatori alternativi tra cui, in primis, l'affidamento, come detto, allo stato, in via sperimentale, dell'attività di recupero affidata a primari servicer italiani specializzati nell'attività di recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti, procedendosi, per l'effetto, con affidamento di un numero di crediti selezionati con campionatura statistica rispettante la percentuale effettiva dei dati dei sinistri, e prevedendo un corrispettivo a "success fee" al fine del contenimento dei costi.

I risultati dei dati di recupero degli affidatari sarà oggetto di valutazione all'esito della conclusione dell'attività giudiziale attualmente in corso, strumento cui i servicer hanno fatto maggiormente ricorso quale modalità recuperatoria.

L'attività di recupero ha consentito di riscuotere nell'anno 2024 un totale di € 3,22 mln; e, complessivamente, le somme recuperate da Consap/FGVS, anche per il tramite delle Imprese designate, risultano in costante aumento nell'ultimo quinquennio.

#### FONDO DI GARANZIA PER LE VITTIME DELLA CACCIA

Il Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia è stato istituito con la legge n.157/1992.

Attualmente l'attività del Fondo è disciplinata dal D.lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private) ed è regolamentata dal Decreto n. 98/2008 dell'allora Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese e del Made in Italy).

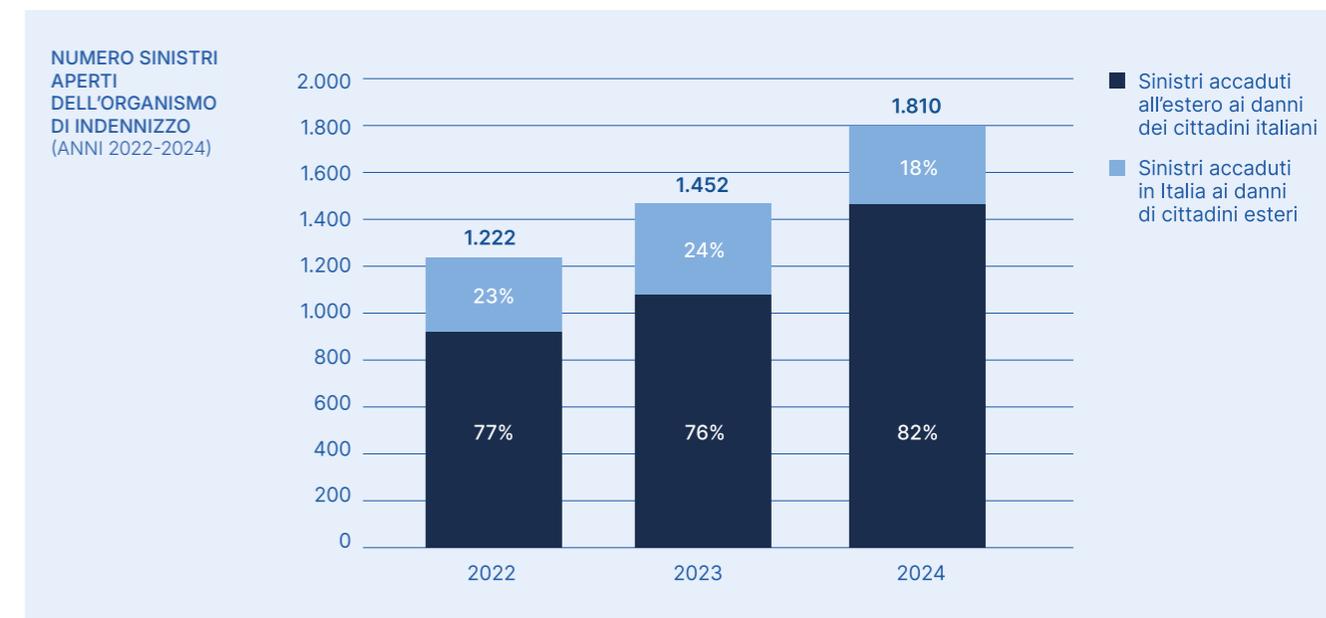
Il Fondo interviene a risarcire i danni causati nell'esercizio dell'attività venatoria nei casi in cui l'esercente l'attività venatoria a) non sia identificato; b) non risulti coperto dall'assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile; c) sia assicurato presso un'impresa operante nel territorio della Repubblica in regime di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi e che al momento del sinistro si trovasse in stato di liquidazione coatta o vi venga posta successivamente. Dall'inizio dell'attività il Fondo ha erogato complessivamente circa € 13,0 mln per un totale di 126 indennizzi.

#### ORGANISMO DI INDENNIZZO E SINISTRI INTERNAZIONALI

L'Organismo di Indennizzo Italiano ha la finalità di garantire il risarcimento del danno ai residenti in Italia che subiscono un sinistro in un altro Paese dello Spazio Economico Europeo (SEE). L'Organismo interviene nel caso di sinistri all'estero causati da veicoli esteri regolarmente assicurati, veicoli esteri non identificati o non assicurati oppure per sinistri all'estero causati da veicoli esteri la cui impresa è in liquidazione.

Nel 2024 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente 1.810 sinistri (1.452 nel 2023), effettuato 106 pagamenti/rimborsi (128 nel 2023) per complessivi € 1,5 mln (€ 0.7 mln nel 2023) comprensivi delle quote associative relative al COB.

#### Trend numero sinistri e importo indennizzi dell'ultimo triennio



L'aumento degli importi erogati nel 2024, come detto, per complessivi € 1,5 mln a fronte di € 0.7 mln versati nel 2023, è connesso alla liquidazione di 5 danni di rilevante importo; d'altra parte, il contenuto numero degli indennizzi risarciti annualmente, con importi liquidati molto variabili, può comportare l'andamento volatile mostrato dal grafico.

### Recepimento della 6ª Direttiva auto

Il 13 dicembre 2023 è stato pubblicato in G.U. il D.lgs. n. 184/2023 di recepimento della 6ª Direttiva Auto, mediante il quale, a far data dal 23 dicembre 2023, sono state anche modificate le disposizioni del D.lgs. n. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private), relative al Fondo di Garanzia Vittime della Strada e all'Organismo di Indennizzo italiano in caso di sinistri causati da veicoli assicurati da un'impresa insolvente.

Con la 6ª Direttiva viene rafforzata la tutela delle vittime rendendo obbligatorio in tutti i Paesi UE il risarcimento integrale dei danneggiati in caso di incidente causato da un veicolo assicurato con un'impresa insolvente o in liquidazione (l.c.a.).

L'Italia è in linea con tale previsione comunitaria avendo già da tempo previsto l'intervento di Consap-FGVS nel caso di sinistri nazionali l.c.a.

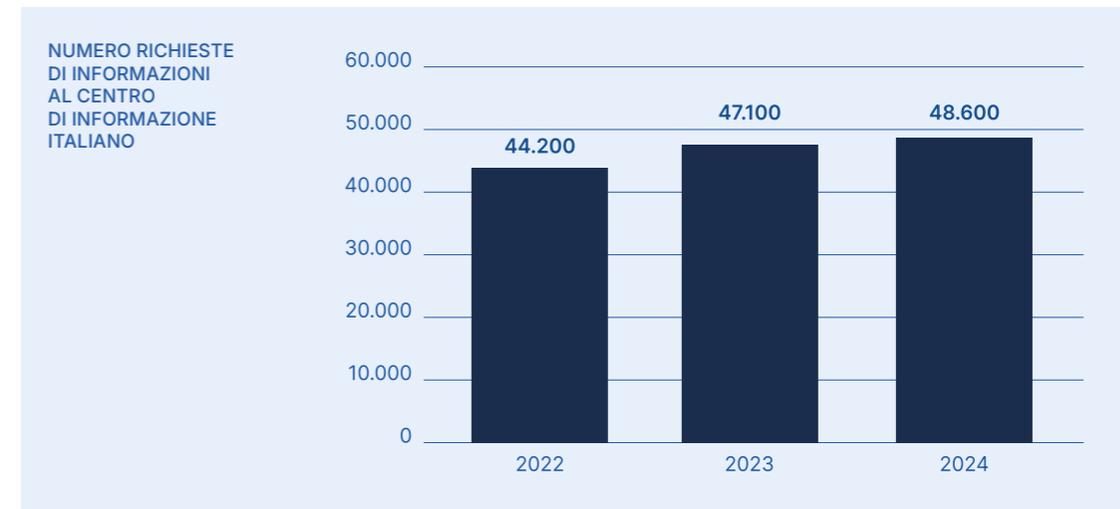
Per i sinistri l.c.a. avvenuti invece all'estero, grazie alla 6ª Direttiva, Consap-FGVS, in qualità di Organismo di Indennizzo, potrà gestire le richieste di risarcimento evitando ai danneggiati di rivolgersi direttamente al Fondo estero con l'applicazione dei differenti limiti, franchigie e scoperti oggi previsti dalle singole legislazioni nazionali.

La nuova Direttiva introduce anche il diritto di rivalsa del Fondo di garanzia (o dell'Organismo di Indennizzo) che ha risarcito il danneggiato nei confronti del Fondo del Paese di origine dell'impresa estera insolvente. Viene così instaurata una perfetta reciprocità nelle rivalse tra Fondi europei la cui assenza ha finora penalizzato l'Italia nelle azioni di recupero delle somme pagate.

### CENTRO INFORMAZIONE ITALIANO

Il Centro di Informazione Italiano ha il compito di fornire ai danneggiati informazioni sulle coperture r.c. auto dei veicoli italiani o esteri responsabili di un sinistro, sul mandatario in Italia degli assicuratori esteri, nonché di riscontrare le richieste degli omologhi Centri europei per i sinistri causati da veicoli italiani a danno di residenti all'estero.

Nel 2024 sono pervenute oltre 48.600 richieste di informazione (+3% rispetto alle circa 47.100 del 2023) di cui quasi 42.000 inoltrate da parte dei danneggiati italiani e oltre 6.600 richieste dai Centri esteri (+10% rispetto al 2023). I tempi medi di riscontro delle richieste sono stati pari a 1,5 gg. solari (2 gg. nel 2023).

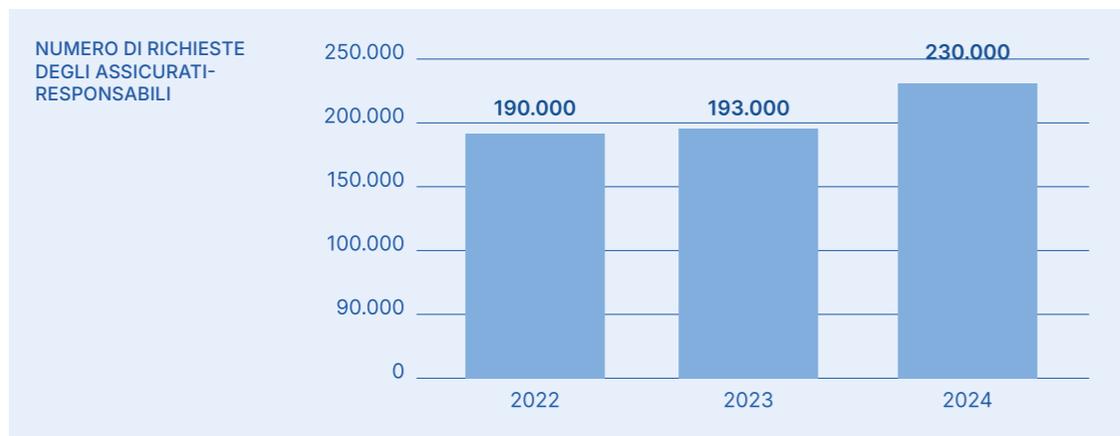


A livello europeo il Centro italiano – nominato delegato dei Paesi appartenenti al cosiddetto “Gruppo A” (Francia, Germania, Regno Unito, Spagna, Polonia e Italia) nel Comitato dei Centri europei – ha promosso, mediante apposite riunioni congiunte, le opportune iniziative per l'attuazione della raccomandazione COB per la gestione proattiva dei casi di assenza di nomina del mandatario, con particolare riferimento alle imprese estere operanti in regime di Libera Prestazione di Servizio (l.p.s.).

### STANZA DI COMPENSAZIONE

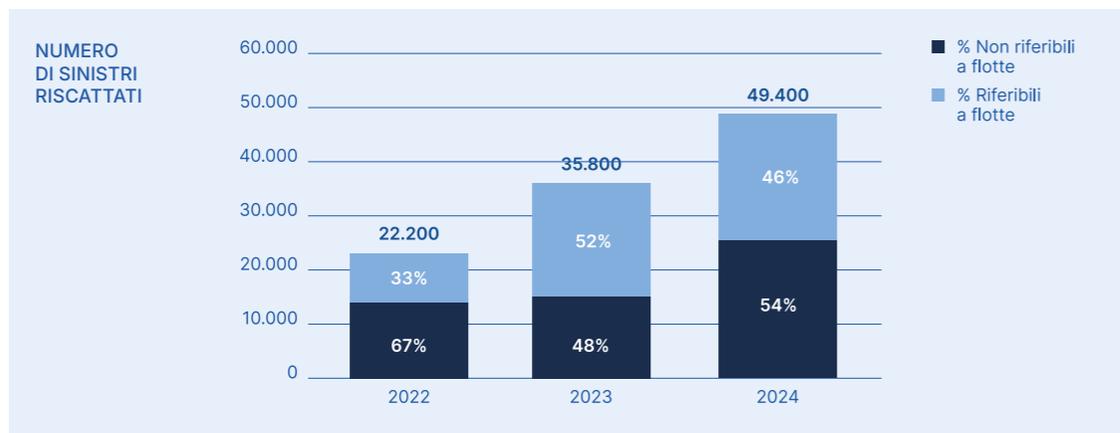
La Stanza di Compensazione si occupa del rimborso del sinistro, attività che permettere ai contraenti delle polizze assicurative dei veicoli responsabili del sinistro di rimborsare il sinistro stesso, al fine di evitare l'aumento del premio conseguente all'attribuzione di una classe di merito superiore. Altro compito assegnato al Servizio è quello del risarcimento diretto che consiste nel regolare contabilmente i rapporti economici tra le imprese di assicurazione e fornire al Comitato Tecnico istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico i dati per il calcolo annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione.

Dal 1º febbraio 2007 il numero totale dei sinistri liquidati è stato di circa 34,5 milioni su un totale di 39 milioni di sinistri denunciati, l'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti dalla Stanza alle Imprese è di € 70,5 mld e sono pervenute 3,3 milioni di richieste di informazioni sui sinistri da parte dell'assicurato responsabile e risultano effettivamente rimborsati 338 mila sinistri.



Al fine di agevolare al massimo gli assicurati, l'accesso all'informazione è garantito da un sistema multi-canale, ma l'utenza continua a prediligere internet tramite il quale nel 2024 sono giunte il 90% circa delle richieste. I tempi di risposta per il 2024 sono di circa 3 giorni.

Da un quadriennio a questa parte si registra un incremento dei rimborsi effettuati tramite Stanza, dovuto all'aumento esponenziale delle flotte auto (per "flotta auto" si intende la gestione di un gruppo di veicoli, spesso autovetture, furgoni o altri veicoli commerciali, che un'azienda utilizza per le proprie esigenze). Tale fenomeno è attentamente monitorato da CONSAP e sarà opportuna al riguardo una modifica alla Convenzione ANIA/CONSAP, che disciplina il funzionamento della stanza di compensazione (il fenomeno flotte era di scarsa rilevanza nell'anno di entrata in vigore del risarcimento diretto).



Nel corso del 2024 la Stanza ha gestito sinistri di 436 flotte mentre nel 2023 le flotte erano 363 (il meccanismo del rimborso massivo è più facilmente utilizzato dai brokers e dagli agenti che gestiscono libri-matricola).

Appare evidente il notevolissimo incremento, in quanto tra il 2023 e l'anno appena trascorso si registra un ulteriore incremento del 20% dei riscatti di sinistri flotte.

Infine, nel 2023, a seguito del DDL Concorrenza, hanno avuto accesso alla Stanza di Compensazione, senza problematiche di rilievo, 11 imprese estere. Nel 2024 non ci sono stati ulteriori ingressi di compagnie straniere.

### RUOLO DEI PERITI ASSICURATIVI

Dal primo gennaio 2013 Consap Gestisce il Ruolo dei Periti Assicurativi.

Le attività principali connesse alla tenuta del Ruolo attengono alla gestione dell'anagrafe dei periti (iscrizioni, cancellazioni, reinscrizioni, variazioni dei dati personali); all'organizzazione e all'espletamento della prova di idoneità per l'iscrizione al Ruolo; alla riscossione del contributo di gestione (all'occorrenza anche coattivamente, tramite l'Agenzia delle Entrate); alla partecipazione ai comitati per la tenuta degli Albi dei Consulenti Tecnici d'Ufficio e dei Periti costituiti presso i Tribunali; all'intrattenimento di rapporti con Enti pubblici e con le principali Associazioni di categoria; alla trattazione degli esposti relativi ad asseriti illeciti compiuti da periti iscritti e non, anche interessando le Procure competenti se necessario.

Al 31 dicembre 2024 risultano 5.749 iscritti e nel corso dell'anno sono avvenute 20 iscrizioni/re-iscrizioni e 352 cancellazioni dal Ruolo.

Tenuto conto dei costi sostenuti per la tenuta del Ruolo, per l'esercizio 2024 si è ritenuto necessario mantenere l'importo del contributo annuale di gestione alla misura massima attualmente prevista dal Codice delle Assicurazioni Private, pari a €100,00.

La prossima prova di idoneità per l'iscrizione al Ruolo è prevista per dicembre 2025.

### ATTIVITÀ DI RILASCIO DELLE CERTIFICAZIONI NAVALI

Tra le attività rientranti nella categoria dei Servizi Assicurativi Pubblici ci sono anche quelle riguardanti il rilascio delle Certificazioni Navali.

Consap provvede al rilascio delle certificazioni attestanti l'esistenza delle coperture assicurative dei rischi connessi al trasporto marittimo, come regolate dalle relative Convenzioni internazionali recepite dallo Stato italiano o comunque rese obbligatorie dalla normativa comunitaria.

La Legge del 6 aprile 1977 n. 185 ha autorizzato l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione

internazionale sulla responsabilità civile per i danni derivanti da inquinamento da idrocarburi, adottata a Bruxelles il 29 novembre 1969 (c.d. "Convenzione CLC") come modificata dal Protocollo firmato a Londra il 27 novembre 1992. Con il Decreto del 12 gennaio 2006 il Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) ha individuato Consap S.p.A. quale ente certificatore per l'Italia e, con decreto del 20 dicembre 2012, ha regolamentato le modalità di richiesta e di rilascio da parte di Consap del Certificato.

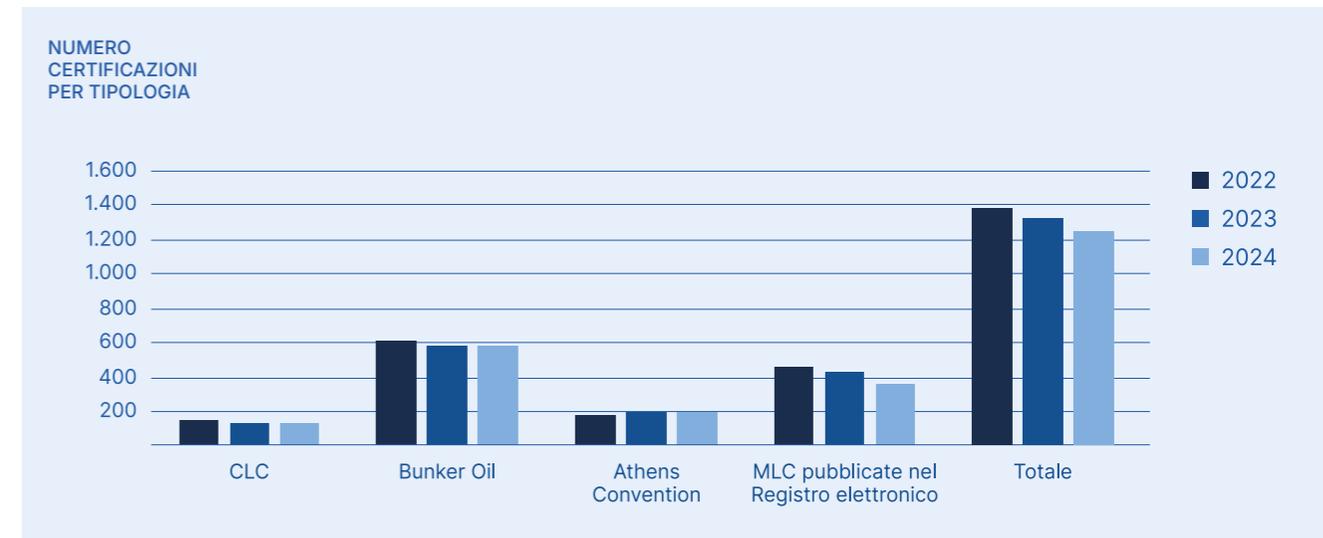
La Legge del 1° febbraio 2010 n. 19 ha autorizzato l'adesione della Repubblica Italiana alla Convenzione sulla responsabilità civile per i danni dovuti da inquinamento da combustibile delle navi stipulata a Londra il 23 marzo 2001 (c.d. "Convenzione Bunker Oil"). Con il Decreto del 20 maggio 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) ha conferito a Consap l'abilitazione a rilasciare la certificazione e, con decreto del 20 dicembre 2012, ha regolamentato le modalità di richiesta e di rilascio da parte di Consap del Certificato.

Il Regolamento (CE) n. 392/2009 del 29 aprile 2009 ha introdotto nell'ordinamento comunitario la disciplina in materia di responsabilità e di copertura assicurativa per il trasporto di passeggeri via mare, prevista dalla "Convenzione di Atene del 1974" relativa al trasporto via mare dei passeggeri e del loro bagaglio. La Convenzione come modificata dal Protocollo di Londra del 2002 e integrata con la riserva e gli orientamenti adottati dal Comitato giuridico dell'IMO il 19 ottobre 2006 è divenuta operativa dal 1° gennaio 2013. Con il Decreto del 12 dicembre 2012, il Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT) ha individuato Consap quale ente abilitato al rilascio della certificazione.

La Legge 23 settembre 2013 n. 113 ha ratificato la Convenzione dell'Organizzazione internazionale del lavoro n. 186 sul lavoro marittimo (OIL), adottata a Ginevra il 23 febbraio 2006 (c.d. OIL MLC 2006), che disciplina i rapporti inerenti i marittimi e gli armatori. La Conferenza generale dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), ha emanato emendamenti che riguardano la Regola 2.5 (Rimpatrio), il cui obiettivo è "assicurare ai marittimi la possibilità di rientrare a casa" e la Regola 4.2 (Responsabilità dell'armatore), il cui obiettivo è "assicurare che la gente di mare sia tutelata dalle conseguenze finanziarie dovute a malattie, infortuni o decessi, verificatesi durante l'espletamento delle proprie funzioni". Nello specifico, tali emendamenti obbligano i proprietari della nave registrati o gli armatori a stipulare specifiche coperture assicurative a garanzia delle tutele previste dalla suddetta Convenzione.

Con il Decreto del 28 dicembre 2017, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (ora MIT), di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico (ora MIMIT), ha istituito presso Consap il registro delle garanzie finanziarie.

Nell'anno 2024 sono stati rilasciate oltre 1.250 certificazioni.



#### FONDO DI GARANZIA PER I MEDIATORI DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE

Il Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione (Fondo Brokers) - entrato in vigore il 1° gennaio 2006 - provvede al risarcimento del danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o di riassicurazione derivante l'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo o riassicurativo che non sia stato risarcito dall'intermediario ovvero che non sia stato indennizzato attraverso la polizza.

L'amministrazione del Fondo spetta a un Comitato, nominato con Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che è composto da un dirigente dello stesso Ministero con funzioni di presidente, da un dirigente del Ministero dell'Economia e delle Finanze, da un funzionario dell'Ivass, da un funzionario della CONSAP, da due rappresentanti degli intermediari iscritti nella corrispondente sezione del registro e da un rappresentante dell'Ania.

Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con Decreto del 25 ottobre 2024 - sentito Ivass e il Comitato di gestione del Fondo - ha determinato nella misura dello 0,08% l'aliquota del contributo a carico degli aderenti al Fondo per il 2024 (stessa aliquota nel 2023), da applicare alle provvigioni acquisite dai mediatori nell'anno precedente.

Al 31 dicembre 2024 hanno regolarizzato il versamento contributo per l'anno 2024 1.163 società e 587 ditte individuali per un incasso totale di 1,52 milioni di euro, valore superiore rispetto all'incasso per contributi nell'anno 2023 (€ 1,49 mln).

Nel 2024 sono pervenute 13 richieste di risarcimento danni per un totale di circa 1,4 milioni di euro, numero inferiore rispetto all'esercizio precedente (25 per un totale di € 7,4 mln).

Nell'esercizio corrente sono state inoltre definite 10 richieste di risarcimento danni per € 2,78 mln pervenute negli esercizi precedenti.

#### FONDO DI ROTAZIONE PER LA SOLIDARIETÀ ALLE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO, DELLE RICHIESTE ESTORSIVE, DELL'USURA E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI NONCHÉ AGLI ORFANI PER CRIMINI DOMESTICI

##### Normativa di riferimento del Fondo

Il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, unificato con Legge n.10 del 26/02/2011 di conversione del D.L. 29/12/2010 n. 225 (art. 2, comma 6 sexies), gestito da Consap per conto del Ministero dell'Interno, è chiamato a risarcire le vittime dei reati di tipo mafioso nei processi penali e civili intentati nei confronti degli autori dei reati, a concedere indennizzi a favore delle vittime dell'estorsione esercenti un'attività economico-imprenditoriale, ad erogare un mutuo decennale senza interessi a favore delle vittime dell'usura, esercenti un'attività comunque economica, nonché ad indennizzare le vittime dei reati intenzionali e gli orfani per crimini domestici.

La Legge n. 4/2018 ha previsto all'art.11 che il Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive, dell'usura e dei reati intenzionali violenti sia destinato anche all'erogazione di borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici (orfani di un genitore, a seguito di omicidio commesso in danno dello stesso genitore dal coniuge o dal convivente dello stesso) e al finanziamento di iniziative di orientamento, di formazione e di sostegno per l'inserimento dei medesimi nell'attività lavorativa, nonché all'erogazione di un contributo mensile alle famiglie affidatarie degli orfani stessi.

##### Meccanismo di funzionamento del Fondo

Le attività inerenti al Fondo sono svolte da Consap secondo le disposizioni contenute nella vigente Concessione, di durata quinquennale, stipulata tra il Ministero dell'Interno e Consap nel luglio 2020, attualmente in corso di rinnovo.

Gli Organi del Fondo sono due distinti Comitati di solidarietà, che hanno sede presso il Ministero dell'Interno, deliberanti uno in materia di estorsione e usura e l'altro in materia di mafia, reati intenzionali violenti e orfani per crimini domestici, presieduti dai rispettivi Commissari Governativi. Fa parte dei due Comitati anche l'AD di Consap quale rappresentante della società nella qualità di gestore del Fondo.

A seguito di delibere dei Comitati, Consap, previa istruttoria, provvede alla materiale erogazione dei benefici deliberati.

Trattandosi di un Fondo di rotazione, gli adempimenti di gestione sono finalizzati anche al recupero degli importi elargiti laddove sopravvengano condizioni soggettive o oggettive che, facendo venir meno il requisito di meritevolezza del beneficio, diano luogo a delibere di revoca da parte dei suddetti Comitati (es. condanna del beneficiario per reati ostativi alla concessione del beneficio, assoluzione del reo, mancato reimpiego dell'elargizione in attività economiche di tipo imprenditoriale da parte della vittima di estorsione), nonché per il recupero delle rate dei mutui erogate alle vittime di usura che non vengano restituite "fisiologicamente" secondo le scadenze contrattuali.

Inoltre, Consap - successivamente all'esecuzione delle suddette delibere - provvede per conto del Fondo a surrogarsi nella posizione del beneficiario per recuperare nei confronti degli autori del reato le somme a qualsiasi titolo versate.

In un'ottica di efficienza ed economicità le iniziative di recupero si esplicano essenzialmente attraverso l'iscrizione al ruolo con mandato ad Agenzia delle Entrate- Riscossione.

#### DATI RELATIVI ALLE ATTIVITÀ DEL FONDO RIFERITI AL 2024

##### Nel 2024 il Fondo ha indennizzato:

- 465 vittime di mafia per circa € 23 mln di euro;
- 183 vittime dei reati intenzionali violenti per circa € 5 mln di euro, effettuando, altresì, 55 mandati di pagamento mensili per complessivi € 0,5 mln in favore di orfani per crimini domestici nonché delle famiglie affidatarie degli stessi;
- 184 vittime dell'estorsione. per circa € 13 mln di euro;
- 24 vittime dell'usura attraverso la stipula di contratti di mutuo non feneratizio per circa 2 mln di euro.

##### Dall'inizio dell'attività e fino al 31 dicembre 2024, sono stati:

- stipulati 1.684 contratti di mutuo con le vittime dell'usura per un importo complessivo di € 146,8 mln;
- disposte delegazioni di pagamento in favore delle vittime dell'usura per complessivi € 145,9 mln;
- disposti 11.990 ordinativi di pagamento in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso per un ammontare di € 797,3 mln;
- disposti 940 ordinativi di pagamento in favore delle vittime dei reati intenzionali violenti per un ammontare di € 23,4 mln;
- disposte 3.364 elargizioni in favore delle vittime dei reati estorsivi per un ammontare di € 290,7 mln;
- disposti 422 ordinativi di pagamento in favore di orfani per crimini domestici nonché delle famiglie affidatarie degli stessi per un ammontare di € 2,1 mln.

Dall'inizio dell'attività a oggi è stata verificata la corretta destinazione in attività economiche di tipo imprenditoriale di 1.704 elargizioni (pari all'81,9% delle elargizioni soggette a reimpiego); per 199 elargizioni

(circa il 9,6% delle elargizioni soggette a reimpiego) risulta essere stata avviata la procedura di revoca ai sensi dell'art. 16 della L. n. 44/1999.

**Prospettive di miglioramento del Fondo**

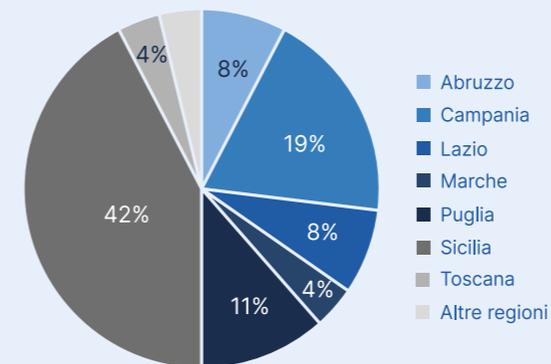
In ordine alle attività in favore delle vittime di usura, si è preso atto dell'alto tasso di insolvenza da parte dei mutuatari, corrispondente a circa l'85% delle somme finanziate, con una esigua prospettiva di recupero, considerato -inoltre- l'esito per lo più infruttuoso della procedura coattiva esperita tramite ruolo, giacché le vittime di usura sono debitori strutturalmente incapienti, in quanto economicamente deboli.

A tal fine, Consap si è fatta promotore dell'istituzione della figura del Tutor con il compito di coadiuvare le vittime di usura nella predisposizione ed esecuzione dei piani di investimento, per favorire l'effettivo reinserimento del beneficiario nel tessuto produttivo e sociale, con l'ulteriore vantaggio di consentire alla vittima di acquisire una solidità economica e quindi di essere solvibile.

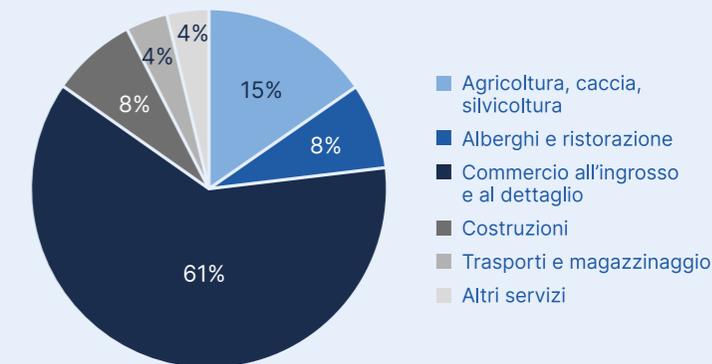
L'iter normativo per l'istituzione della figura è in fase di conclusione.

È già stato emanato il decreto-legge n. 145 pubblicato su gazzetta dell'11 aprile 2025, che all'art. 33 introduce, nel corpo della legge 108/96, l'art. 14 bis che prevede appunto la figura del tutor. Il regolamento attuativo è in fase di elaborazione.

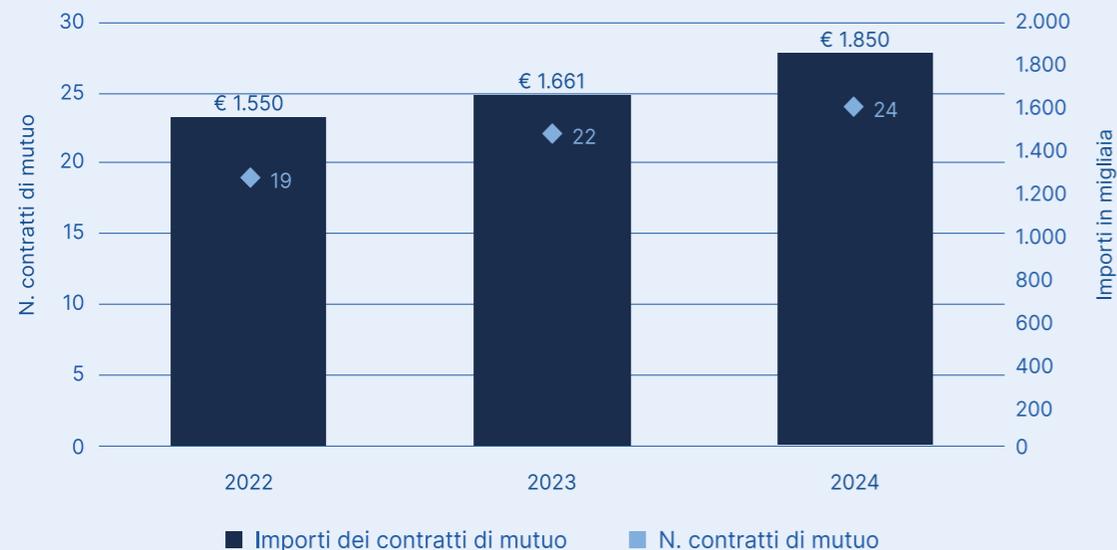
**DISTRIBUZIONE BENEFICI USURA PER REGIONE ANNO 2024**



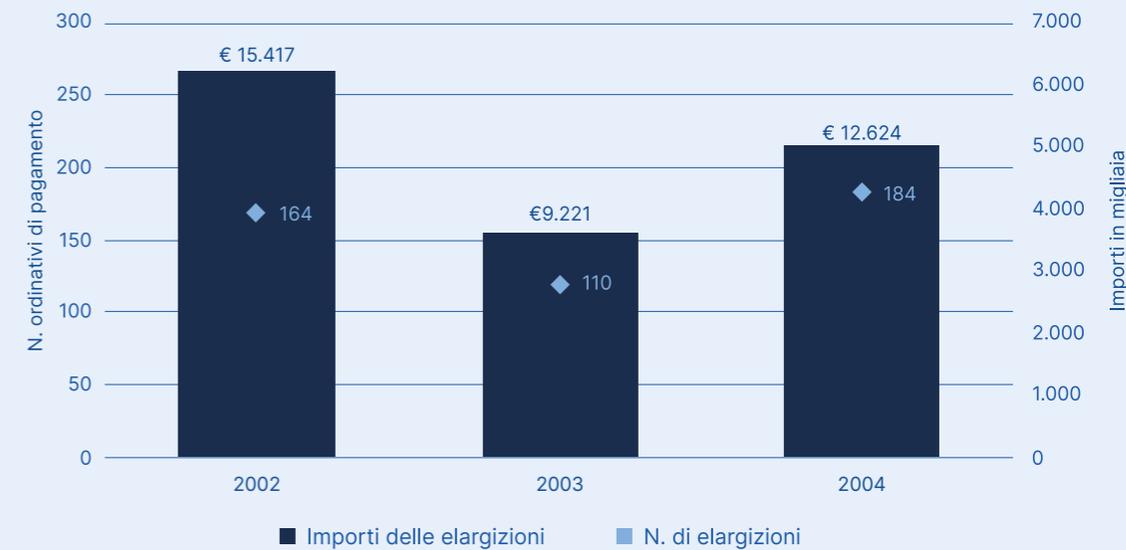
**DISTRIBUZIONE BENEFICI USURA PER SETTORE ECONOMICO ANNO 2024**



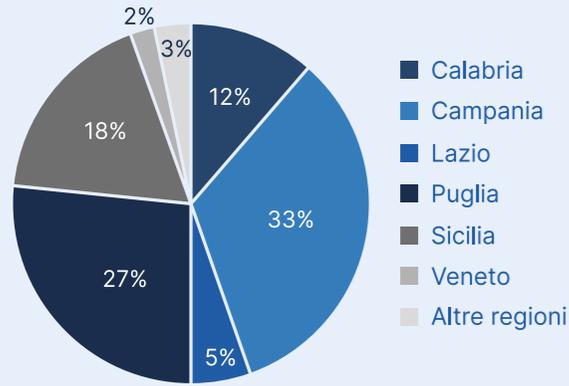
**FONDO USURA**



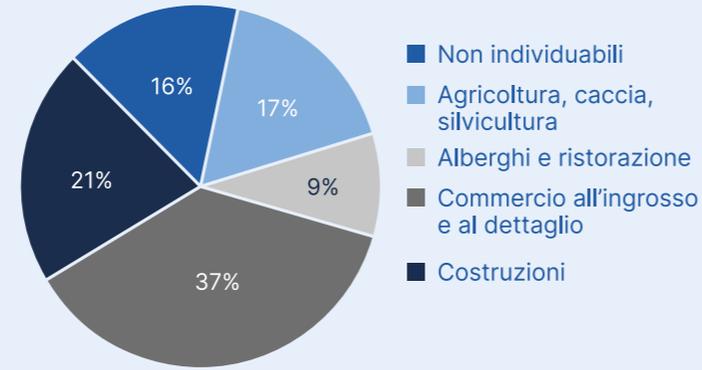
**FONDO ESTORSIONE**



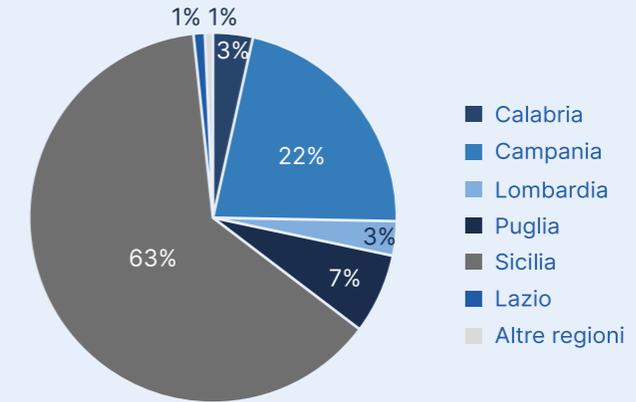
DISTRIBUZIONE BENEFICI ESTORSIONE PER REGIONE ANNO 2024



DISTRIBUZIONE BENEFICI ESTORSIONE PER SETTORE ECONOMICO ANNO 2024



DISTRIBUZIONE BENEFICI MAFIA PER REGIONE ANNO 2024



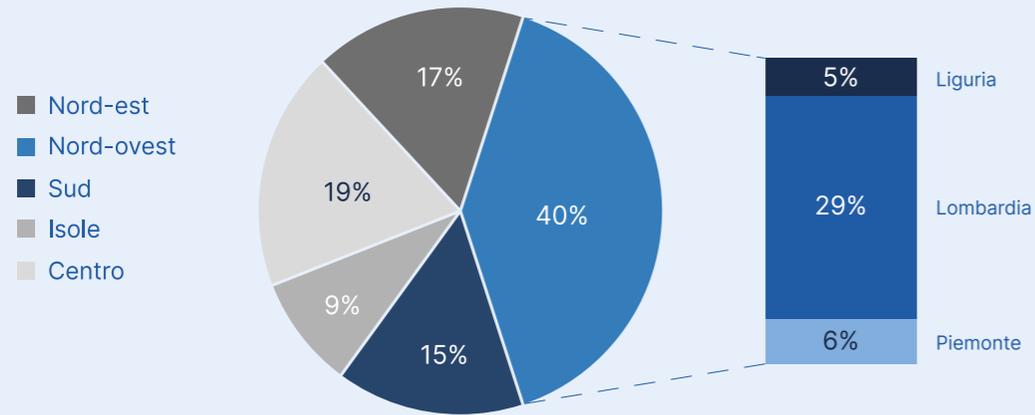
FONDO MAFIA



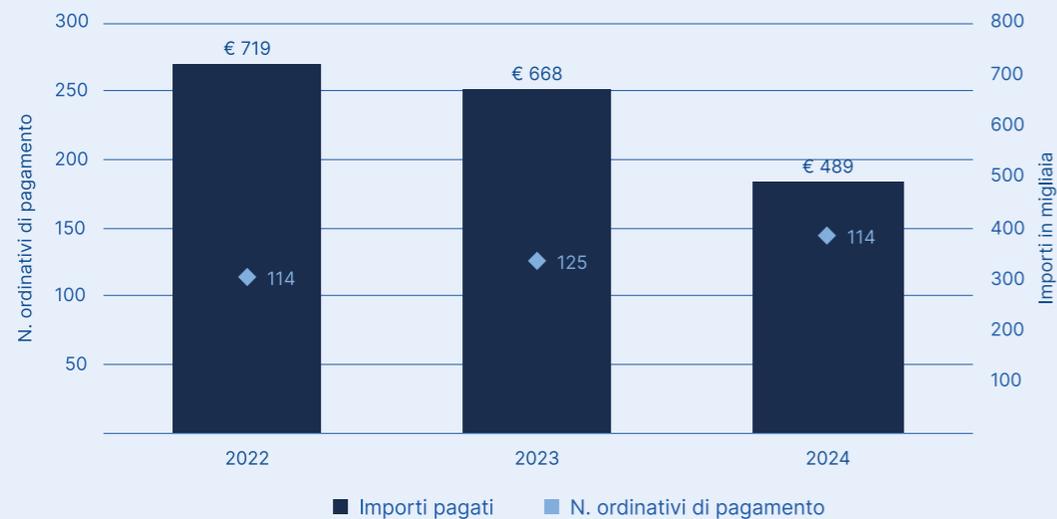
FONDO REATI INTENZIONALI VIOLENTI



DISTRIBUZIONE BENEFICI REATI INTENZIONALI VIOLENTI PER REGIONE  
ANNO 2024



FONDO ORFANI PER CRIMINI DOMESTICI



FONDO DI GARANZIA PER LA PRIMA CASA

Riferimenti normativi

L'art. 1, comma 48, lettera c) della L. n. 147 del 27 dicembre 2013 (c.d. Legge di stabilità 2014) ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze il nuovo "Fondo di garanzia per la prima casa", con risorse pari a € 200 mln per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, nonché attività e passività del vecchio "Fondo per la casa", di cui all'art. 13 comma 3-bis del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, la cui operatività è cessata in data 29 settembre 2014.

Il Decreto interministeriale del 31 luglio 2014 ha definito i termini e le modalità di intervento del Fondo e ne ha affidato a Consap l'attività di gestione, regolata con apposito Disciplinare sottoscritto con il MEF in data 15 ottobre 2014.

In data 8 ottobre 2014 è stato stipulato il Protocollo d'intesa tra il Dipartimento del Tesoro e l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) per la disciplina delle modalità di adesione dei soggetti finanziatori l'iniziativa del Fondo, in attuazione dell'art. 4, c. 2 del suddetto Decreto Interministeriale.

Il Fondo prevede la concessione di **garanzie statali su finanziamenti non superiori a € 250 mila** - nella misura del 50% della quota capitale tempo per tempo in essere - **connessi all'acquisto** anche con interventi di ristrutturazione per l'accrescimento dell'efficienza energetica di **unità immobiliari da adibire ad abitazione principale** del mutuatario.)

Con la pubblicazione in G.U. del D.L. 25 maggio 2021 n. 73, (c.d. "Decreto sostegni bis"), sono state emanate nuove importanti disposizioni riguardanti il Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa. In particolare, ferma l'ipotesi di accesso alla garanzia al 50%, è stata prevista la possibilità di richiedere l'**innalzamento della garanzia all'80%** per tutti coloro che rientrando nelle categorie prioritarie hanno anche un ISEE non superiore a € 40 mila annui e richiedono un mutuo superiore all'80% del prezzo d'acquisto dell'immobile, comprensivo di oneri accessori.

Tale previsione è stata da ultimo prorogata al 31 dicembre 2027 Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027".

La suddetta legge di bilancio ha anche prorogato il meccanismo di incremento del TEGM introdotto dalla L. n. 175 del 17 novembre 2022, di conversione del decreto Aiuti ter, previsto per agevolare l'offerta di mutui a tasso contenuto con garanzia fino all'80% nei casi in cui il TEG superi il TEGM.

Infine, la citata legge ha prorogato al 31 dicembre 2027 le seguenti ulteriori categorie prioritarie introdotte dalla legge di bilancio per l'anno 2024:

- nuclei familiari che includono tre figli di età inferiore a 21 anni e che hanno un ISEE non superiore a € 40 mila annui;

- nuclei familiari che includono quattro figli di età inferiore a 21 anni e che hanno un ISEE non superiore a € 45 mila annui;
- nuclei familiari che includono cinque o più figli di età inferiore a 21 anni e che hanno un ISEE non superiore a € 50 mila annui.

Tali categorie, nel caso richiedano un mutuo superiore all'80% del prezzo d'acquisto dell'immobile, comprensivo di oneri accessori, beneficiano della garanzia rispettivamente dell'80%, 85% e del 90%.

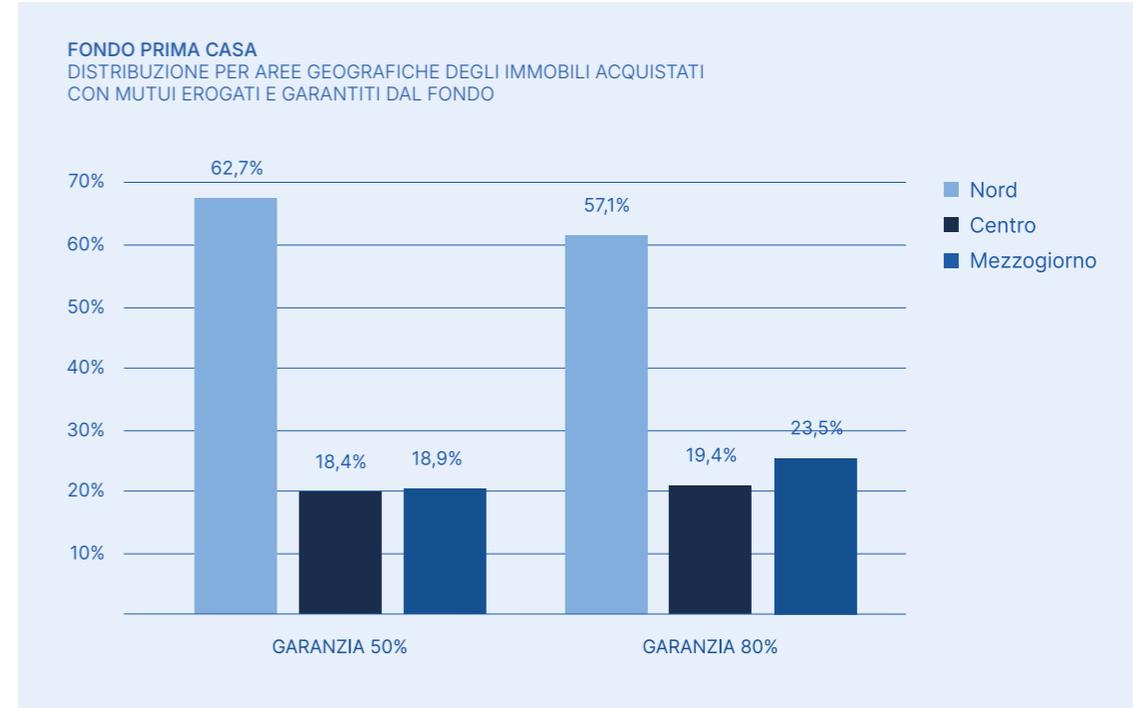
DATI DI RILIEVO

**Nel 2024 risultano pervenute 90.286 richieste di ammissione, di cui 84.278 ammesse alla garanzia del Fondo e sono stati erogati 71.298 finanziamenti per un importo totale di circa € 8,3 mld.**

L'introduzione nel 2021 della garanzia all'80% ha permesso un significativo aumento dei mutui garantiti dal Fondo delle tipologie prioritarie, che avrebbero avuto difficoltà ad ottenere un mutuo senza garanzie aggiuntive.

% DEI MUTUI EROGATI E GARANTITI ALLE CATEGORIE PRIORITARIE

2022	73,8%
2023	71,4%
2024	73,3%
Periodo 2015/2024	46,5%

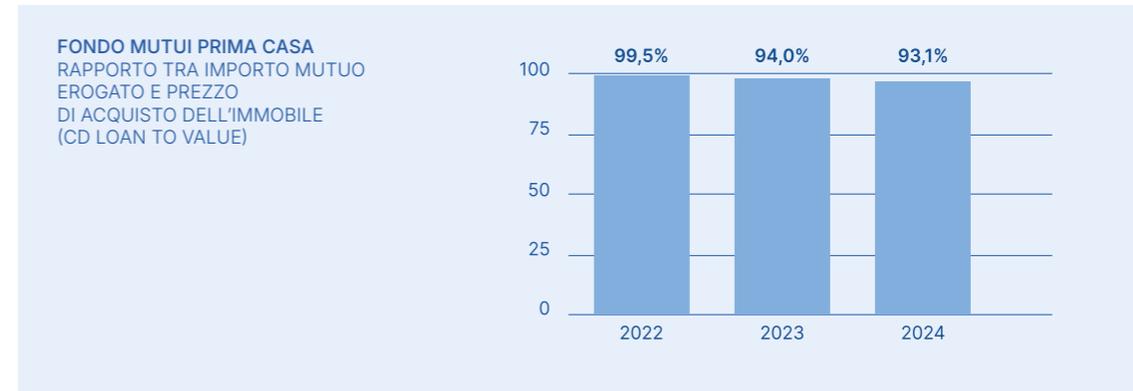
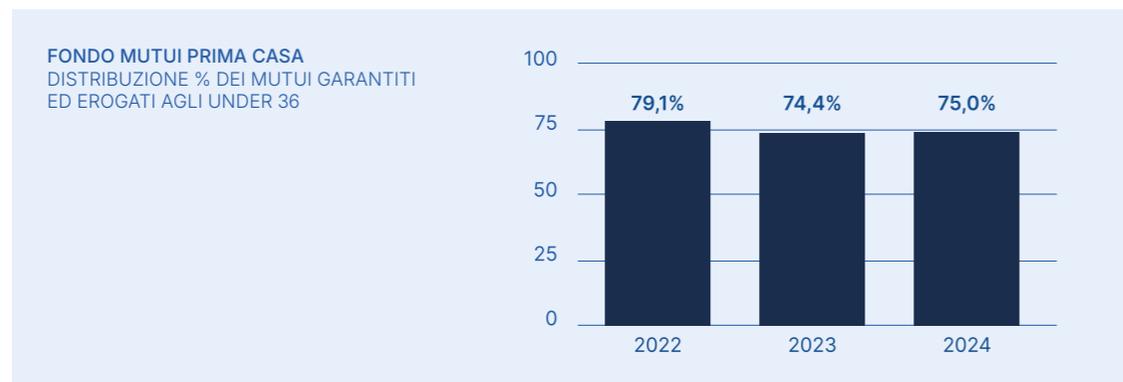


FONDO MUTUI PRIMA CASA - ANDAMENTO DEI MUTUI GARANTITI ED EROGATI: DISTRIBUZIONE % REGIONALE PER UBICAZIONE DELL'IMMOBILE ACQUISTATO CON MUTUO GARANTITO DAL FONDO

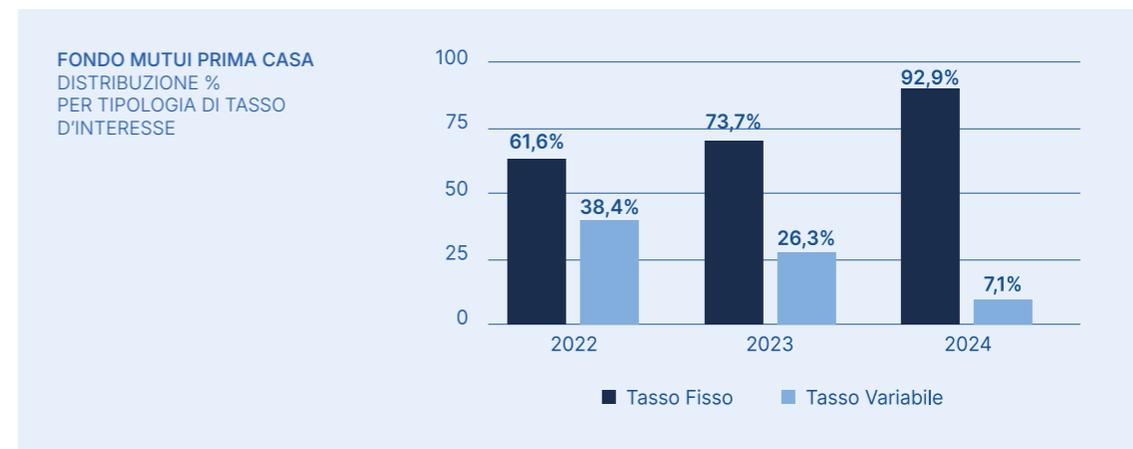
	2022	2023	2024
Abruzzo	1,7%	2,1%	2,2%
Basilicata	0,4%	0,4%	0,4%
Calabria	0,8%	1,0%	0,9%
Campania	3,7%	3,5%	3,5%
Emilia-Romagna	11,4%	11,2%	11,4%
Friuli-Venezia Giulia	3,3%	2,7%	2,9%
Lazio	10,5%	10,8%	10,7%

Liguria	2,1%	2,1%	2,2%
Lombardia	21,5%	20,2%	20,1%
Marche	2,3%	2,1%	2,2%
Molise	0,2%	0,3%	0,3%
Piemonte	8,3%	7,7%	7,7%
Puglia	6,5%	7,5%	7,3%
Sardegna	1,7%	1,9%	2,1%
Sicilia	5,3%	6,3%	6,0%
Toscana	6,5%	5,4%	5,5%
Trentino-Alto Adige	0,6%	0,4%	0,4%
Umbria	1,5%	1,6%	1,6%
Valle d'Aosta	0,1%	0,1%	0,2%
Veneto	11,5%	12,6%	12,5%
<b>Italia</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

L'introduzione nel 2021 della garanzia all'80% ha causato uno spostamento dei mutui garantiti dal Fondo dal Nord al Mezzogiorno a vantaggio dei cd. "under 36" (cfr. grafici).



Come si evince dal precedente grafico, la garanzia del Fondo consente di finanziare la totalità del prezzo di acquisto dell'immobile senza peraltro ricorrere a costose coperture assicurative richieste in caso di mutui fondiari.



A seguito del continuo rialzo dei tassi osservato da febbraio 2022, la platea dei mutuatari ha optato per condizioni di tasso stabili determinando la prevalenza di mutui a tasso fisso come evidenziato grafico precedente.

**FONDO MUTUI PRIMA CASA - ANDAMENTO DEL TASSO D'INTERESSE MEDIO INIZIALE APPLICATO SUI MUTUI GARANTITI ED EROGATI DAL FONDO: PRIORITARI E NON**

	PRIORITARI		SENZA PRIORITA'	
	TASSO FISSO	TASSO VARIABILE	TASSO FISSO	TASSO VARIABILE
2022	1,99	1,83	2,77	2,34
2023	3,82	4,04	4,51	4,30
2024	3,17	4,60	3,80	4,86

Come si osserva nella tabella precedente, i tassi applicati alle categorie prioritari sono inferiori rispetto alla restante platea; ciò in quanto il legislatore ha voluto assicurare ai prioritari un tasso contenuto entro il TEGM pubblicato trimestralmente dal MEF ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108.

**A chi si rivolge**

Il Fondo è stato istituito per agevolare l'accesso al credito del cittadino che intende acquistare la prima casa e non dispone di sufficienti garanzie personali per l'ottenimento del finanziamento.

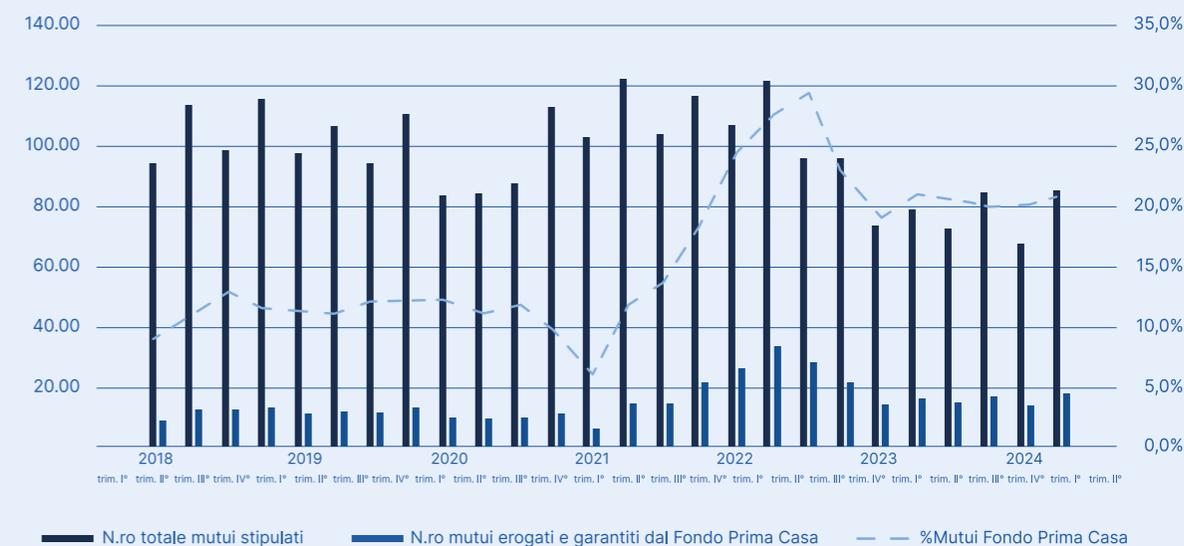
A Consap è demandato l'esame delle domande trasmesse telematicamente dai soggetti finanziatori per la verifica dei requisiti di accesso alla garanzia del Fondo; è competenza esclusiva della Banca la verifica del merito creditizio del mutuatario.

**Operatività e prospettive future**

La misura esplosa nel 2021 a seguito dell'introduzione della garanzia all'80%, dopo una breve flessione verificatasi a seguito del rialzo dei tassi intervenuto nel 2023, continua ad essere di grande interesse e a ricevere un notevole afflusso di domande. Lo strumento costituisce una importante leva nel mercato dei mutui rappresentando circa il 20% del portafoglio mutui in essere a livello nazionale con un picco del 30% nel secondo semestre del 2022 come si può osservare dai seguenti grafici.

**IMPATTO DEI MUTUI GARANTITI DAL FONDO PRIMA CASA SUL NUMERO TOTALE DEI MUTUI STIPULATI**

DAL I° TRIMESTRE 2018 AL II° TRIMESTRE 2024 (ELABORAZIONE CONSAP SU DATI ISTAT E CONSAP)



## FONDO DI SOLIDARIETÀ PER I MUTUI PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA

### Riferimenti normativi

Il Fondo di solidarietà per i mutui per l'acquisto della prima casa è stato istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze con la L. n. 244/2007, per consentire ai titolari di un mutuo contratto per l'acquisto della prima casa di **beneficiare della sospensione del pagamento delle rate al verificarsi di situazioni di temporanea difficoltà**, che incidono negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

### Il Fondo in pandemia

L'intervento del Fondo è stato particolarmente proficuo durante gli anni della pandemia da Covid-19.

Infatti, nell'anno 2020 gli interventi normativi emanati per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19, in particolare il D.L. n. 18/2020 convertito nella L. n. 27 del 24/04/2020, hanno introdotto ulteriori criteri per l'accesso al beneficio, prevedendo ipotesi ulteriori: la sospensione e della riduzione del lavoro per almeno 30 giorni consecutivi, nonché in via temporanea la riduzione del fatturato dei lavoratori autonomi e liberi professionisti di oltre il 33% rispetto all'ultimo trimestre 2019, prevedendo peraltro l'accesso di cooperative edilizie a proprietà indivisa. Tale norma ha inoltre previsto il beneficio della sospensione per mutui fino a € 400 mila anche nel caso di finanziamenti garantiti dal Fondo prima casa con l'esclusione, peraltro, del requisito di reddito.

Per far fronte alle nuove previsioni normative, è stato disposto uno stanziamento di € 400 mln, consentendo un significativo ricorso allo strumento.

Al suddetto andamento ha contribuito la L. n. 27 del 24/04/2020, di conversione del D.L. n. 18/2020 che ha previsto all'art. 54 - fino al 17/12/2020.

Successivamente la vigenza normativa del citato art. 54, comma 1 è stata ripristinata da D.L. n. 73 del 25/05/2021 (c.d. Decreto Sostegni Bis), consentendo l'ampliamento della platea dei richiedenti fino al 31 dicembre 2021, termine via via prorogato fino al 31 dicembre 2023.

Il 9/04/2022 è terminato il periodo di 24 mesi, previsto all'art. 12, c. 2, del D.L. n. 23/2020, in deroga al requisito stabilito dall'art.2, c.1, lett. b), del D.L. n. 132 del 21/06/2010, pertanto, dal successivo 10/04, l'accesso al Fondo è stato consentito soltanto per i mutui in ammortamento da almeno un anno.

### Dati di rilievo

Nel corso del 2024 il Fondo ha ricevuto n. 1.730 istanze e ha completato l'istruttoria per 1.606 istanze. In relazione alle 1.606 istanze istruite, ne sono state accolte 1.004 e respinte 602.

Sono stati inoltre disposti rimborsi alle banche per pratiche concluse in relazione a 3.487 istanze di so-

sospensione, per un importo complessivo, a titolo di oneri finanziari di € 6,4 mln. Sono state altresì liquidate 56 richieste di integrazione degli oneri finanziari, per un importo complessivo di circa € 89,3 mila. Le Regioni con il maggior numero di domande accettate sono il Lazio e Lombardia.

Si evidenzia, inoltre, come quasi la totalità delle domande accettate dal Fondo riguardi sospensioni del mutuo legate alla perdita da lavoro.

	2022	2023	2024
ABRUZZO	1,7%	2,2%	1,0%
BASILICATA	0,4%	0,2%	0,5%
CALABRIA	1,1%	1,1%	1,3%
CAMPANIA	7,1%	5,9%	6,9%
EMILIA-ROMAGNA	5,0%	5,1%	4,7%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,0%	1,5%	1,4%
LAZIO	23,1%	16,6%	15,3%
LIGURIA	1,8%	2,0%	2,3%
LOMBARDIA	20,3%	24,2%	27,4%
MARCHE	1,8%	2,4%	1,4%
MOLISE	0,3%	0,3%	0,2%
PIEMONTE	6,1%	8,5%	9,5%
PUGLIA	5,4%	6,7%	7,4%
SARDEGNA	1,8%	1,9%	2,0%
SICILIA	6,4%	6,7%	6,1%
TOSCANA	7,1%	5,5%	5,3%
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,2%	0,4%	0,1%
UMBRIA	1,2%	1,8%	1,0%
VALLE D'AOSTA	0,1%	0,0%	0,0%
VENETO	8,2%	7,0%	6,2%
<b>ITALIA</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

	2022	2023	2024
<b>NORD</b>	42,6%	48,7%	51,7%
- ovest	28,3%	34,8%	39,3%
- est	14,3%	13,9%	12,4%
<b>CENTRO</b>	<b>33,3%</b>	<b>26,2%</b>	<b>23,0%</b>
<b>MEZZOGIORNO</b>	<b>24,2%</b>	<b>25,1%</b>	<b>25,3%</b>
- sud	16,0%	16,5%	17,2%
- isole	8,2%	8,6%	8,1%
<b>ITALIA</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

## FONDO DI SOLIDARIETÀ PER GLI ACQUIRENTI DI BENI IMMOBILI DA COSTRUIRE

### Riferimenti normativi

Il Fondo è stato istituito con D.lgs. n. 122/2005 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la gestione è stata attribuita a CONSAP S.p.A. con Convenzione del 24/10/2006 di durata ventennale.

La misura prevede l'indennizzo di quei cittadini che, a seguito dell'assoggettamento del costruttore a procedure implicanti una situazione di crisi verificatesi tra il 31 dicembre 1993 e il 21 luglio 2005, abbiano perso somme di denaro e non abbiano acquistato l'abitazione, ovvero la abbiano acquistata a un prezzo maggiore di quello convenuto, in virtù di accordi negoziali con gli organi di procedura concorsuale ed esecutiva.

Il Fondo è alimentato attraverso un contributo posto a carico dei costruttori – obbligatorio sino al 2030 – calcolato sulle garanzie fideiussorie per le somme incassate prima del trasferimento della proprietà dell'immobile, che gli stessi costruttori sono tenuti a rilasciare ai promissari acquirenti a partire da luglio 2005.

La finestra di presentazione delle istanze al Fondo ha interessato un periodo temporale che va da giugno 2005 a giugno 2008; le domande complessivamente pervenute sono state 11.888, di cui, al 31 dicembre 2024, 7.882 accolte e 4.006 rigettate.

Il decreto interministeriale dell'8 marzo 2013 ha individuato due aree territoriali e le corrispondenti sezioni autonome del Fondo; a tutto il 2024 sono state effettuate, a coloro che avevano ottenuto il riconoscimento del relativo diritto, le erogazioni di 5 quote percentuali di indennizzo.

### Dati di rilievo

Nel corso dell'anno 2024 sono stati effettuati 4.502 pagamenti per circa € 14,15 mln, a titolo di prima, seconda, terza, quarta e quinta quota di indennizzo.

## FONDO PER IL CREDITO AI GIOVANI (C.D. FONDO PER LO STUDIO)

### Riferimenti normativi

Il decreto 19 dicembre 2010 ha abrogato il decreto del 2007 (art. 15 comma 6) e riformulato completamente l'operatività del Fondo per il credito ai giovani per sostenere al meglio gli studenti meritevoli nei loro percorsi di studi.

Il Fondo per lo studio agevola l'accesso al credito, grazie alla garanzia statale, agli studenti meritevoli regolarmente iscritti ad un corso di Laurea/Master/Scuola di specializzazione con un buon punteggio sul precedente titolo di studio, oppure agli iscritti ad un dottorato o ad un corso di lingue.

L'iniziativa, affidata a CONSAP con Disciplinare sottoscritto in data 23 giugno 2011, prevede il rilascio della fideiussione statale a garanzia di prestiti pluriennali fino all'importo massimo di € 25 mila, erogati a studenti di età compresa tra i 18 e i 40 anni, regolarmente iscritti a un corso universitario/postuniversitario ovvero a un corso di lingua.

In caso di inadempimento CONSAP liquida alla banca il 70% dell'importo rimasto insoluto e provvede successivamente a recuperare la somma nei confronti del beneficiario inadempiente, anche mediante la procedura di iscrizione a ruolo.

La normativa del Fondo prevede che i finanziamenti siano erogati in rate annuali di importo non inferiore a 3.000 euro e non superiore a 5.000 euro per ogni anno residuo di corso di studio, fino ad un massimo di 25.000 euro, fermo restando i requisiti previsti dalla normativa stessa.

Infine, è importante sapere che la restituzione del finanziamento non può iniziare prima del trentesimo mese successivo all'erogazione dell'ultima tranche e che il piano di ammortamento ha una durata compresa tra i tre e i quindici anni.

### Situazione al 31.12.2024

Nel 2024 sono pervenute 158 richieste di ammissione alla garanzia (4.876 dall'inizio dell'attività), di cui 106 ammesse alla garanzia del Fondo, 12 in istruttoria e 40 respinte per mancanza dei requisiti soggettivi e/o istruttori.

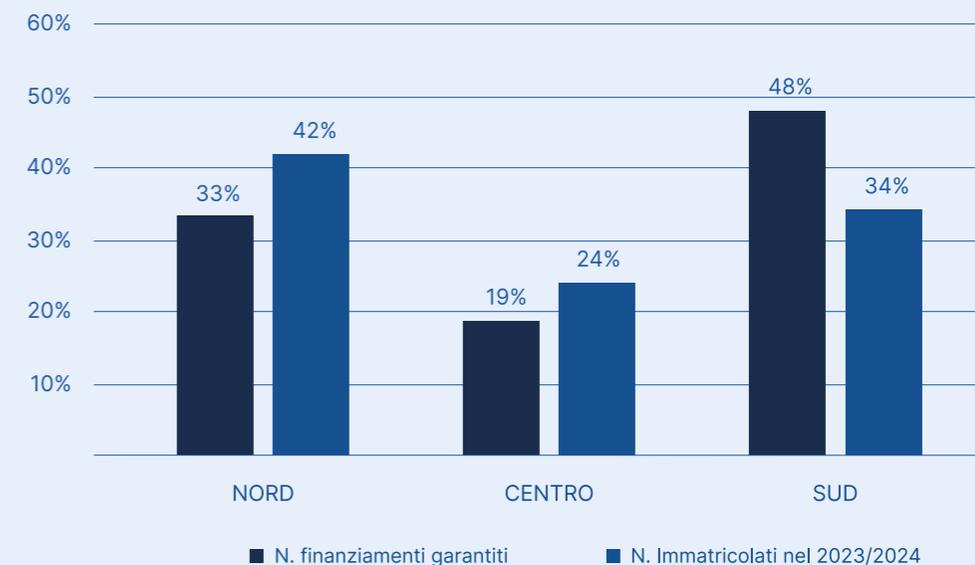
Dall'inizio dell'attività risultano 2.427 garanzie avviate, di cui 2.098 attive alla data del 31 dicembre 2024, 194 relative a finanziamenti totalmente rimborsati e 49 escusse, che rappresentano solamente il 2% del totale delle garanzie avviate.

I dati sopra descritti evidenziano che la misura ad oggi non ha funzionato come previsto dal legislatore. Pertanto, nel 2024 è stata avviata un'attività di rilancio del fondo al fine di facilitare l'accesso al credito per gli studenti meritevoli. In questo contesto, si colloca l'introduzione della garanzia di ultima istanza dello Stato, attuata con l'art. 16-ter del D.L n. 71 del 31 maggio 2024, convertito con modificazioni dalla L. n. 106 del 29 luglio 2024. Nel 2025, attraverso modifiche normative attualmente in itinere, è previsto un ampliamento del beneficio per garantire il sostegno economico ad un numero maggiore di studenti.

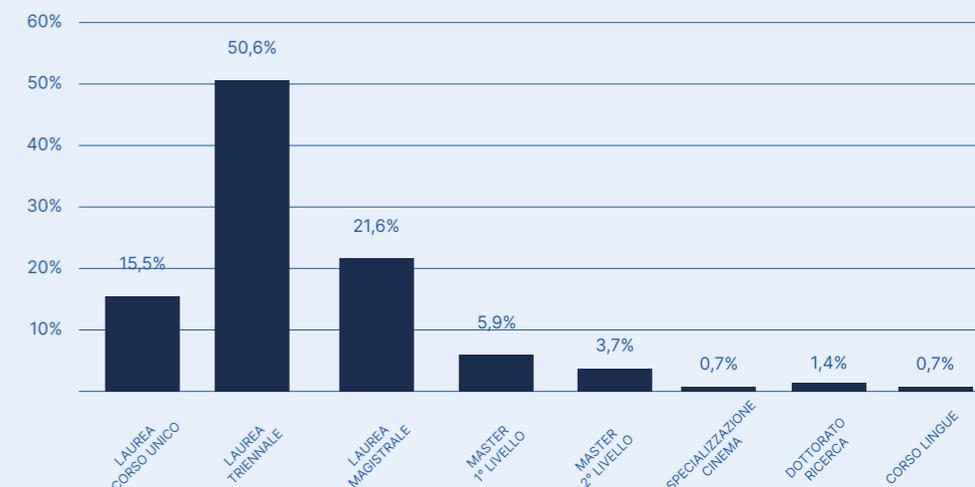
**Prospettive future**

- Grazie alle novità introdotte dalla legge n.104/2024 (Decreto Sport e Istruzione) per il Fondo Studio, oltre che la garanzia di ultima istanza dello Stato è previsto il supporto di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e delle Regioni.
- Nel 2025 è previsto il versamento del rifinanziamento del Fondo Studio con ulteriori 10,5 milioni di euro dal Ministro dello Sport e dei Giovani, Andrea Abodi.
- Consap ha lavorato per digitalizzare e semplificare le procedure, con un unico portale e certificazioni trasparenti. Da fine giugno 2025 il processo sarà interamente digitalizzato ed integrato.
- Nel Decreto Interministeriale inviato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e al Ministero dello Sport e dei Giovani, si prevede un raddoppio del finanziamento che uno studente potrà ottenere nell'arco dei 5 anni: da 25.000 a 50.000 euro, che possono arrivare fino a 70.000 euro per chi studia all'estero. Con l'aumento dell'importo erogabile gli studenti potranno coprire anche le spese per l'alloggio. È inoltre previsto l'ampliamento dei corsi finanziabili: non solo corsi universitari, ma anche corsi post-diploma e professionali, master, corsi di specializzazione, ITS Academy, corsi AFAM per l'alta formazione artistica e musicale. Le misure saranno effettive a partire dalla pubblicazione del nuovo decreto nella Gazzetta Ufficiale.

**DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEI FINANZIAMENTI E DELLE IMMATRICOLAZIONI**



**DISTRIBUZIONE DEI FINANZIAMENTI PER CORSO DI STUDIO**



## RAPPORTI DORMIENTI

### Riferimenti normativi

L'art. 1, comma 343, della Legge 266/2005 ha istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a decorrere dal 2006, il c.d. Fondo Rapporti Dormienti, con il fine di indennizzare i risparmiatori che siano rimasti vittime di frodi finanziarie, soffrendo un danno ingiusto non altrimenti risarcito.

Il Fondo, infatti, è alimentato dagli importi provenienti dai conti correnti e dai rapporti bancari definiti "dormienti" all'interno del sistema bancario, assicurativo e finanziario nonché dagli importi degli assegni circolari non incassati, delle polizze vita prescritte e dei buoni fruttiferi postali non riscossi.

Nello specifico, gli intermediari di cui all'art. I del D.P.R. n.116/2007 versano al Fondo - previo accertamento delle condizioni di legge - gli importi relativi a:

- a)** depositi di somme di denaro e/o di strumenti finanziari superiori a 100 euro (conti correnti, certificati di deposito, libretti di risparmio, ecc.) non movimentati per 10 anni;
- b)** assegni circolari non incassati entro il termine di prescrizione di 3 anni;
- c)** contratti di assicurazione del ramo vita, in tutti i casi in cui l'assicuratore si impegna al pagamento di una rendita o di un capitale al beneficiario e le relative somme non siano state reclamate dagli aventi diritto entro il rispettivo termine di prescrizione;
- d)** buoni fruttiferi postali emessi dopo il 14 aprile 2001 che non vengano incassati dai beneficiari entro il termine di prescrizione di 10 anni dalla data di scadenza del titolo.

Con apposita Convenzione di durata novennale, rinnovata nel 2019 per uguale periodo, il Ministero dell'economia e delle finanze ha affidato a Consap – a decorrere dal 2010 - lo svolgimento delle attività strumentali e operative relative alle richieste di restituzione delle somme affluite al Fondo da parte degli aventi diritto.

Per gli aspetti tipicamente procedurali ed operativi dell'attività il MEF ha emanato la Circolare 3 novembre 2010 che ha previsto il diritto al rimborso a favore dei titolari dei "rapporti dormienti" e degli ordinanti degli assegni circolari mentre ha escluso i beneficiari degli assegni, dei buoni fruttiferi postali e delle polizze vita; questi rapporti, infatti, sono devoluti a seguito del decorso del relativo termine di prescrizione e, pertanto, non sono rimborsabili.

Il diritto al rimborso per i titolari dei "rapporti dormienti" decade, comunque, dopo 10 anni dalla data di devoluzione delle relative somme al Fondo.

La procedura di rimborso prevede che, completata l'istruttoria delle domande, gli importi necessari siano richiesti al MEF che, previa verifica a campione delle istanze proposte per l'accoglimento, provvede al relativo accredito sul conto di Tesoreria centrale dedicato a cui Consap attinge al fine di eseguire i pagamenti da sistema bancario.

Dall'inizio dell'attività a tutto il 31 dicembre 2024 sono pervenute oltre 120.000 domande di rimborso relative a circa 210.000 rapporti, per complessivi 738 €/mln. All'esito dell'istruttoria, Consap ha rimborsato 87.750 richiedenti per 469 €/mln.

Solo nell'anno 2024 sono pervenute 6.977 istanze, relative a 8.385 rapporti e sono stati rimborsati 4.635 richiedenti per circa 43 €/mln.



### POLIZZE DORMIENTI

Le polizze vita sono devolute al Fondo Rapporti Dormienti a seguito del decorso del termine di prescrizione del relativo diritto e, pertanto, non sono risvegliabili e rimborsabili.

Tale termine era di un anno dalla data dell'evento (scadenza o decesso dell'assicurato) fino all'emanazione della L. n. 166 del 27 ottobre 2008, che lo ha esteso a due anni ed ha inoltre previsto – con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2006 – che le polizze di assicurazione prescritte vadano ad alimentare il Fondo Rapporti Dormienti.

Infine, con il D.L. n. 179/2012, convertito in L. 221/2012 il termine di prescrizione delle polizze è stato esteso a dieci anni per gli eventi accaduti dal 20 ottobre 2010.

Al fine di indennizzare almeno parzialmente i beneficiari delle polizze vita devolute al Fondo per effetto della prescrizione breve, di uno o due anni, rispetto al termine decennale poi introdotto con la citata L. 221/2012, il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy) nel corso degli anni, a partire dal 2010, con una serie di provvedimenti normativi, a fronte di uno stanziamento di circa 28 €/mln, ha varato nove avvisi pubblici (l'ultimo nel 2024) per la presentazione delle domande di rimborso.

Il Ministero, previa stipula di apposite Convenzioni, ha affidato a Consap l'istruttoria delle istanze di rimborso che, a partire dal 2020, con l'uscita del settimo avviso, sono state presentate esclusivamente per via telematica tramite il Portale realizzato dalla stessa Consap.

Definita l'istruttoria, Consap provvede a quantificare la quota rimborsabile alle istanze accolte (di norma non superiore al 50%) tenuto conto dei fondi resi disponibili per il singolo avviso da parte del Ministero.

#### Dati

Nell'anno 2024 Consap ha gestito il nono avviso, pubblicato dal MIMIT in data 23.2.2024: sono pervenute 400 istanze tramite il Portale, dal 26 febbraio al 10 aprile 2024 e al termine dell'istruttoria ne sono state accolte 205.

Le risorse finanziarie disponibili di 1,27 €/mln sono state sufficienti a riconoscere la percentuale del 48,23% dell'importo delle polizze.

Dall'inizio dell'attività sono state presentate in totale 5.675 domande di rimborso. Di queste 3.626 sono state accolte e sono stati riconosciuti rimborsi ai rispettivi aventi diritto per circa 26 €/mln.

L'attività si è così conclusa, salvo ulteriori stanziamenti di risorse destinate a tale scopo.

#### SCIPAFI: ARCHIVIO CENTRALE INFORMATIZZATO DEL SISTEMA PUBBLICO DI PREVENZIONE DELLE FRODI NEL SETTORE DEL CREDITO AL CONSUMO

#### Riferimenti normativi

Il decreto legislativo n. 141 del 13.08.2010 ha istituito il Sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al fenomeno dei furti d'identità denominato SCIPAFI.

Il Sistema, nato per contrastare sul piano amministrativo le frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti, è stato successivamente esteso dalla norma affinché possa essere utilizzato in tutti i casi in cui sia ritenuto utile per la prevenzione del furto d'identità.

Il fenomeno del furto d'identità, come definito dalla normativa, riguarda:

- Impersonificazione totale: occultamento totale della propria identità mediante l'utilizzo indebito di dati relativi all'identità e al reddito di un'altra persona, in vita o deceduta
- Impersonificazione parziale: occultamento parziale della propria identità mediante l'impiego, in forma combinata, di dati relativi alla propria persona e l'utilizzo indebito di dati relativi ad un'altra persona.

Al Sistema di prevenzione SCIPAFI sono tenuti a partecipare, in qualità di "Soggetti Aderenti" (articolo 30-ter, comma 5, del decreto legislativo 141/2010):

- banche, comprese quelle comunitarie e quelle extracomunitarie, e gli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui agli artt. 106, 114-quater e 114-septies del D.Lgs n. 385 del 1° settembre 1993;
- fornitori di servizi di comunicazione elettronica, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera gg), del codice di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259;
- soggetti di cui all'articolo 29 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e i gestori dell'identità digitale di cui all'articolo 64 del medesimo decreto;
- soggetti autorizzati a svolgere le attività di vendita a clienti finali di energia elettrica e di gas naturale ai sensi della normativa vigente;
- comma 1, lettera q), del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177;
- imprese di assicurazione;
- gestori di sistemi di informazioni creditizie e imprese che offrono ai Soggetti Aderenti servizi assimilabili alla prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi, in base ad apposita convenzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (questi ultimi definiti Aderenti Indiretti, che operano in base a delega degli altri Aderenti, definiti Diretti).

L'obiettivo del "Sistema" è fornire ai soggetti Aderenti uno strumento per verificare l'autenticità dei dati contenuti nella documentazione fornita dalle persone fisiche che chiedono una dilazione o un differimento di pagamento, un finanziamento o altra analoga facilitazione finanziaria, un servizio a pagamento differito, tramite l'interrogazione di banche dati pubbliche.

Il servizio di riscontro SCIPAFI consente agli Aderenti di **verificare l'autenticità dei dati contenuti nei documenti di identità e di reddito delle persone fisiche** che richiedono una prestazione nell'ambito dei servizi offerti dagli stessi Aderenti.

La verifica dell'autenticità dei dati viene effettuata mediante il confronto con i dati contenuti nelle Banche Dati Istituzionali detenute dalle amministrazioni e dagli enti pubblici.

Il Titolare del Sistema SCIPAFI è il **Ministero dell'Economia e delle Finanze**.

L'Ente Gestore del Sistema SCIPAFI è **Consap S.p.A.**

### Dati di rilievo

- Il Sistema SCIPAFI, istituito dal d.lgs. 141/2010, avviato nel 2014, è diventato nel tempo uno strumento mission critical nell'attività antifrode di molte aziende aderenti, in particolare nei settori bancari, finanziari e assicurativi. A tale proposito sono significativi i seguenti elementi quantitativi:
- alla data del 31/12/2024 gli aderenti abilitati ammontano a 1.035;
- le interrogazioni avvengono in modo continuativo, h24, 7 giorni alla settimana, 365 giorni all'anno;
- in orario di picco si registrano oltre 10.000 chiamate all'ora;
- alla data del 31/12/2024 gli aderenti hanno effettuato **36.910.385 di interrogazioni** per un valore economico stimato delle operazioni "messe in sicurezza" di alcune decine di miliardi di euro;
- le interrogazioni al 31/12/2024 sono cresciute del **36% rispetto al 31.12.2023** (le interrogazioni al 31/12/2023 sono state 27.063.675);
- il fatturato, dato dal numero delle interrogazioni per il contributo di riscontro pari a € 0,30 per interrogazione e dal contributo di adesione per il convenzionamento di nuovi Aderenti, ha registrato un notevole incremento negli ultimi tre anni in corrispondenza della crescita esponenziale del numero di interrogazioni
- **Per il 2024 il fatturato è stato di € 7.022.102**

### NUMERO DELLE RICHIESTE DI RISCONTRO



### I numeri di SCIPAFI per il contrasto delle frodi identitarie

La rilevante numerosità delle interrogazioni effettuate sul Sistema dagli aderenti e le informazioni fornite dagli aderenti nel corso dei primi dieci anni di operatività hanno confermato la validità dello strumento ai fini del contrasto delle frodi perpetrate tramite furto di identità.

In termini generali, dal suo avvio nel 2015 a tutto il 2024 il Sistema ha evaso oltre 155 milioni di interrogazioni, restituendo quasi 2,3 miliardi di esiti (positivi o negativi) su singoli dati sottoposti a verifica.

L'efficacia dello strumento SCIPAFI nel contrasto delle frodi perpetrate tramite furto di identità può essere in prima istanza apprezzata considerando i seguenti risultati maggiormente significativi riferiti al solo anno 2024:

- A. oltre 225.000 casi di codici fiscali risultati inesistenti (pari al 0,64 per cento del totale dei codici fiscali sottoposti a verifica);
- B. oltre 197.000 casi di documenti risultati denunciati per furto o smarrimento (pari allo 0,98 per cento del totale dei documenti sottoposti a verifica);
- C. oltre 48.000 casi di persone risultate decedute (pari allo 0,21 per cento del totale dei nominativi per i quali è stata verificata l'esistenza in vita).

Tenendo comunque presente che i valori di tali dati possono essere influenzati, per eccesso, dal ripetersi delle verifiche su casi dubbi da parte degli aderenti e da possibili errori in digitazione dei dati da sottoporre a verifica, si può stimare che nel solo 2024 SCIPAFI ha contribuito a identificare diverse decine di migliaia di situazioni di rischio frode con l'ottenimento di alcuni importanti benefici per le imprese aderenti:

1. *Saving* inteso come somma degli importi non erogati, e quindi risparmiati, a seguito di operazioni bloccate dai singoli aderenti al Sistema caratterizzate da rischio frode o in frode;
2. *Effetto deterrenza* inteso come la capacità dello strumento SCIPAFI di coadiuvare le politiche aziendali di deterrenza rispetto al fenomeno delle frodi all'interno del ciclo produttivo nel suo complesso;
3. *Qualità del portafoglio clienti* intesa come la capacità dello strumento SCIPAFI di contribuire a un elevato standard di qualità del portafoglio clienti.

#### Ampliamento tipologie documentali riscontrabili

La possibilità di poter interrogare la Banca Dati unica ANPR - Anagrafe Nazionale della Popolazione residente del Ministero dell'Interno, oltre che per l'esistenza in vita, anche per verificare il documento Carta d'Identità, richiesta a gran voce dalla maggior parte degli Aderenti, potrebbe contribuire sia al rafforzamento dei processi di on-boarding, soprattutto on-line, degli Aderenti che dei provider di identità digitali in quanto ridurrebbe drasticamente il rischio di impersonificazione totale in fase di rilascio dello SPID stesso.

#### Nuovo Regolamento Attuativo: ampliamento Sistema SCIPAFI e delle categorie di Aderenti

Dal 2023 è in corso la rivisitazione del Regolamento Attuativo vigente (Decreto del 19/05/2014 n. 95 - Ministero Economia e Finanze) prima della pubblicazione per la raccolta delle osservazioni a cui faranno

seguito le valutazioni del Garante della Privacy.

Stante la normativa vigente (D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141), a valle dell'emanazione del nuovo Regolamento Attuativo SCIPAFI, che si auspica possa essere emesso entro il primo semestre 2025, si avranno importanti ampliamenti al Sistema SCIPAFI non ancora realizzati. Di fatto l'ampliamento dell'archivio centrale informatizzato per la prevenzione amministrativa del Furto d'Identità, così come dettato dalla norma primaria (D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141) prevede la realizzazione di "nuovi" moduli informatici (Modulo Informatico Centralizzato dei dati, Modulo Informatico d'Alerta, Call Center per il Cittadino) destinati a rafforzare il ruolo di sistema di monitoraggio antifrode del sistema SCIPAFI oltre che l'apertura del Sistema SCIPAFI ai fini antiriciclaggio, ai soggetti tenuti all'adeguata verifica della clientela<sup>1</sup>, non ricompresi tra gli aderenti diretti e indiretti del sistema, ivi inclusi i soggetti che operano in Italia secondo il regime della libera prestazione di servizi (art. 3, DLgs 231/2007 e s.m.): avvocati, commercialisti, notai e consulenti del lavoro.

Nel corso del 2024, vi sono state importanti interlocuzioni con l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio della Sharing mobility e dell'Automotive digital - ANIASA, al fine di verificare la possibilità, per le categorie di soggetti alla stessa associati, di aderire al Sistema di prevenzione delle frodi nel settore del credito al consumo e dei pagamenti dilazionati o differiti, con specifico riferimento al furto d'identità - SCIPAFI previsto dal D.lgs n. 141/2010.

Più precisamente, l'ANIASA rappresenta complessivamente 70 associati – tra società di noleggio veicoli a breve e lungo termine, gestione flotte aziendali, noleggio veicoli industriali, car sharing e digital automotive – con un valore di fatturato complessivo di circa 14 mld di euro. Il danno conseguente ai furti d'identità subiti nelle operazioni di noleggio a lungo termine, registrato da 14 associate, è pari al 20% del fatturato totale di circa 7,5 mld di euro. Inoltre, l'incidenza del fenomeno delle frodi identitarie nel 2024 è aumentata più del 20%.

Ad una sommaria valutazione, potrebbe ritenersi che l'attività di noleggio sia riferibile al settore del credito al consumo con pagamento dilazionato o differito di cui al Sistema SCIPAFI: la stessa, infatti, presuppone il godimento di un bene/servizio in un determinato arco temporale a fronte del pagamento di un canone periodico dilazionato nell'esercizio operativo del contratto di noleggio; comporta, in sede negoziale, l'acquisizione ovvero il possesso dei dati identificativi e reddituali contenuti nella documentazione fornita dalle persone fisiche che richiedono il noleggio dell'autoveicolo.

Attualmente in Consap è in fase di valutazione la possibilità di ricorrere all'intelligenza artificiale (AI) per potenziare questo strumento, automatizzarne i processi e confrontare i dati in tempi brevissimi.

### BONUS 18APP E CARTE DELLA CULTURA GIOVANI E DEL MERITO

La Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 ha istituito presso il Ministero della Cultura (MiC) il c.d. bonus cultura "18app", che prevede l'assegnazione di una Carta elettronica del valore nominale di 500 euro in favore dei ragazzi che compiono diciotto anni nel 2016, con la finalità di promuovere lo sviluppo della cultura e la conoscenza del patrimonio culturale. La Carta elettronica permette di generare "buoni spesa" per l'acquisto di determinate categorie di beni e servizi presso gli esercenti accreditati all'iniziativa (libri, spettacoli dal vivo, corsi di formazione, ecc.).

In forza di successivi provvedimenti normativi, la misura è stata replicata per sette edizioni riconoscendo il beneficio ai ragazzi nati dal 1998 al 2004, ampliando di volta in volta le categorie di beni acquistabili (editoria audiovisiva, abbonamenti a quotidiani anche in formato digitale, strumenti musicali).

Consap, sin dalla prima edizione del "bonus", è stata individuata dalla normativa di attuazione nel tempo emanata, quale gestore dell'attività di liquidazione delle fatture elettroniche emesse dagli esercenti aderenti all'iniziativa.

Con la stipula di singoli Disciplinari con il Ministero della Cultura per le diverse edizioni di "18app", sono stati definiti gli adempimenti del gestore che, oltre alla liquidazione delle fatture attraverso il software gestionale appositamente realizzato da Consap, negli anni implementato con molteplici funzionalità tra cui il "Registro vendite online" per il monitoraggio dei beni compravenduti con il bonus, riguardano, in particolare, l'assistenza agli esercenti nell'ambito della fatturazione elettronica, il supporto informativo al Ministero e alle autorità giudiziarie nelle indagini condotte per presunti illeciti nell'utilizzo del bonus, il trasferimento dei dati di pagamento per la Piattaforma Crediti Commerciali.

### CARTE CULTURA

Per i nati nel 2005, con modifiche alla legge di bilancio 30 dicembre 2021, n. 234, sono state introdotte due nuove carte, denominate "Carta della cultura Giovani" e "Carta del merito" (più semplicemente dette "Carte cultura"), che prevedono, rispettivamente, l'attribuzione di una carta elettronica di € 500 per i neo-diciottenni appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a € 35 mila e l'attribuzione di una carta elettronica di € 500 ai soggetti che hanno conseguito, non oltre l'anno di compimento del diciannovesimo anno di età, il diploma finale presso istituti di istruzione secondaria superiore o equiparati con una votazione di almeno 100 centesimi.

Fermo il funzionamento del tutto uguale a "18app", si è voluto introdurre un cambiamento sostanziale, da un lato riservando l'accesso al bonus a nuclei familiari con condizioni di reddito svantaggiose, dall'altro offrendo un beneficio aggiuntivo agli studenti particolarmente meritevoli.

Con decreto regolamentare 29 dicembre 2023 n. 225 è stata confermata Consap quale soggetto attuatore e in data 30 gennaio 2024 è stata sottoscritta apposita convenzione con il MiC per la prima

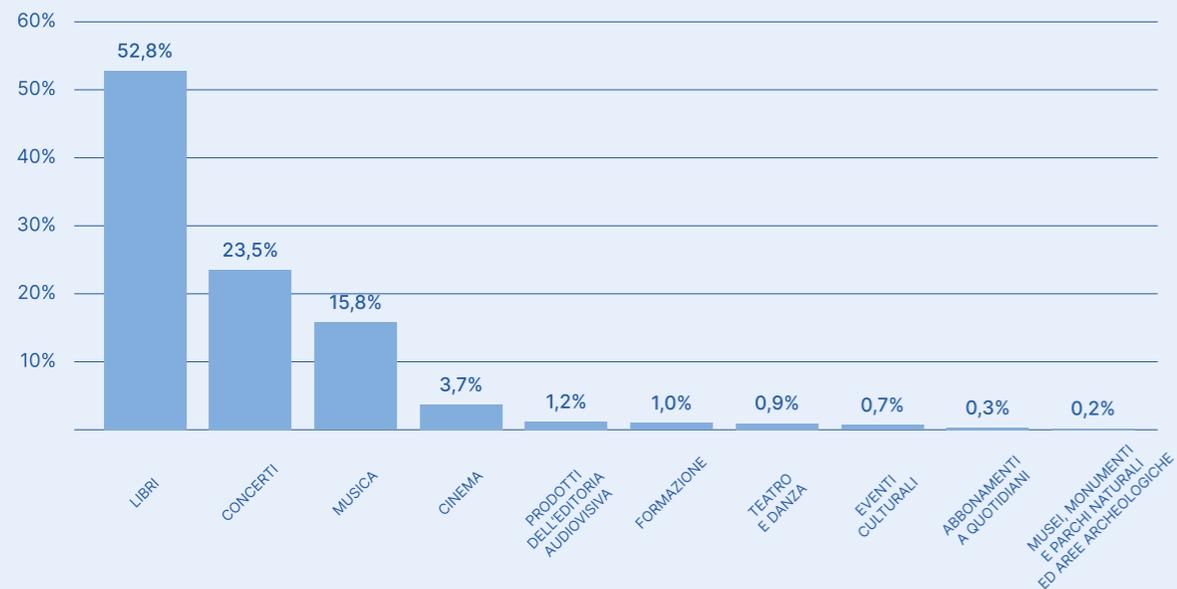
edizione di Carte cultura terminata il 31/12/2024. L'incarico è stato peraltro confermato per ulteriori due anni con Convenzione sottoscritta tra Consap e MiC il 27 gennaio 2025.

Dall'avvio della prima edizione di "18app", fino alla prima edizione delle Carte della cultura, Consap ha liquidato buoni per complessivi 1.371,7 €/mIn, di cui 150,4 €/mIn nel solo esercizio 2024 ed ha assistito gli esercenti accreditati attraverso un canale di posta elettronica dedicato da cui sono state puntualmente riscontrate circa 75.000 e-mail.

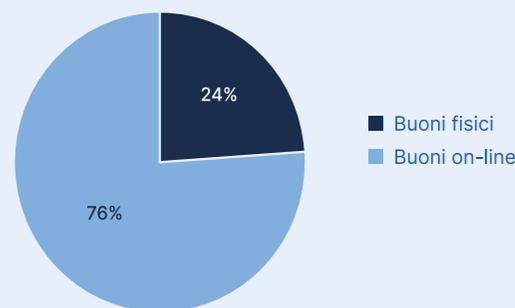
N. UTENTI REGISTRATI E IMPORTO PAGAMENTI AL 31/12/2024 PER EDIZIONE



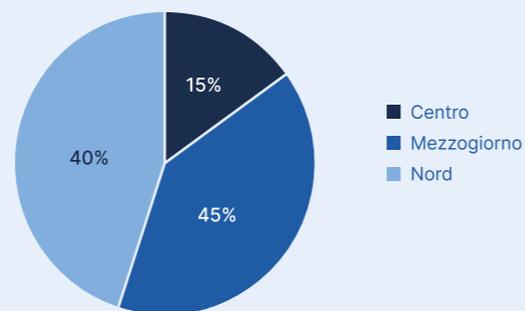
DISTRIBUZIONE % DELL'IMPORTO DEI BUONI PER AMBITO DI BENI (ANNO 2024)



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE IMPORTI BUONI VALIDATI ANNO 2024



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI ESERCENTI REGISTRATI



CARTA DEL DOCENTE

La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 (articolo 1, comma 121) ha istituito presso il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), già Ministero dell'istruzione e dell'università, la c.d. "Carta del docente", iniziativa che prevede il riconoscimento di un bonus del valore di € 500 ai docenti di ruolo, finalizzato all'aggiornamento e alla formazione professionale, attraverso una carta elettronica che permette di generare "buoni spesa" per l'acquisto di determinate categorie di beni presso esercenti accreditati. Per la misura, avviata nel 2015 con diverse modalità di funzionamento, dal 2016, con D.P.C.M. del 28 novembre 2016, è stato previsto il medesimo meccanismo di fruizione e di funzionamento disposto per "18app", individuando Consap per la gestione della liquidazione delle fatture intestate all'amministrazione, emesse dagli esercenti aderenti all'iniziativa. Il Disciplinare di affidamento dell'attività è stato rinnovato più volte e, da ultimo, il 21 dicembre 2022 è stato sottoscritto un nuovo atto con scadenza il 20 dicembre 2025.

Particolari procedure sono state attuate per la liquidazione in favore dei circa 8.000 istituti scolastici italiani, relativamente alle spese effettuate dai docenti nel periodo precedente all'introduzione della carta elettronica (a.s. 2015-2016) e all'attività di formazione erogata. Nel corso della gestione il MIM ha inoltre richiesto a Consap la rendicontazione delle risorse economiche utilizzate per singolo anno scolastico di competenza e ciò ha comportato modifiche e sviluppi del software gestionale.

Le azioni attuate per migliorare l'efficienza del servizio sono state le stesse realizzate per "18app", ottenendo anche in questo caso un miglioramento dell'assistenza all'utenza che Consap ha assunto direttamente attraverso il canale di posta elettronica dedicato (115.000 e-mail riscontrate dall'inizio dell'attività).

Dati salienti

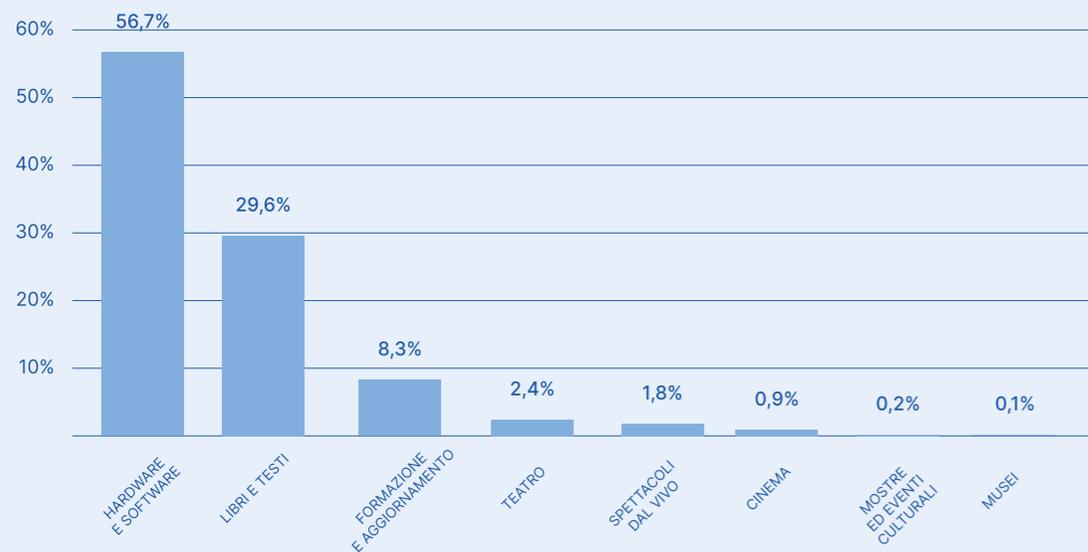
Dall'avvio dell'iniziativa, Consap ha liquidato buoni per complessivi € 2.725,7 €/mln, di cui € 398,3 €/mln nel solo esercizio 2024.

N. UTENTI REGISTRATI E IMPORTO PAGAMENTI AL 31/12/2024 PER ANNO SCOLASTICO

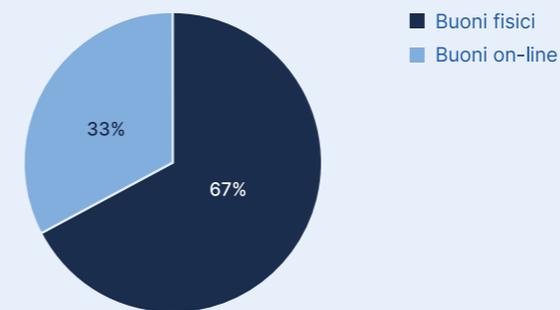


L'incremento 2023-2024 del numero utenti registrati è attribuibile presumibilmente all'ammissione al beneficio di una parte di docenti precari.

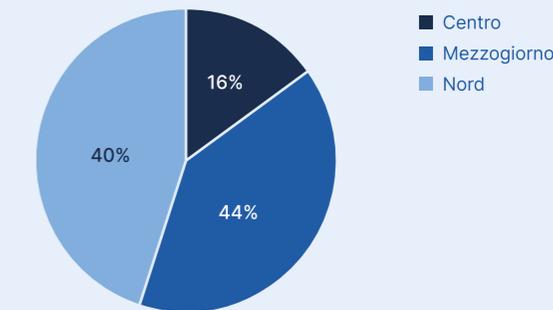
DISTRIBUZIONE % DELL'IMPORTO DEI BUONI PER AMBITO DI BENI (ANNO 2024)



DISTRIBUZIONE PERCENTUALE IMPORTI BUONI VALIDATI ANNO 2024



DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DEGLI ESERCENTI REGISTRATI



FONDO PER IL CREDITO PER I NUOVI NATI

La Legge n. 2 del 28 gennaio 2009 ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia – il Fondo per il credito per i nuovi nati, volto a favorire, attraverso il rilascio di garanzie dirette alle banche e intermediari finanziari, l'accesso al credito alle famiglie con bambini nati o adottati nel 2009, 2010 e 2011. La gestione della misura è stata affidata a Consap con Decreto del 21 ottobre 2009 e regolamentata con Disciplinare sottoscritto in data 11 novembre 2009.

Il Fondo ha operato fino a tutto il 2013 garantendo finanziamenti per complessivi 178,1 €/mln.

Successivamente, a seguito dell'emanazione della Legge di stabilità 2014, il Fondo è stato soppresso e le risorse finanziarie sono state attribuite al nuovo "Fondo per i nuovi nati", previo accantonamento delle risorse necessarie a far fronte alle garanzie rilasciate fino a tale data.

Attualmente l'operatività di Consap è legata al recupero delle somme liquidate a titolo di garanzia e alla liquidazione di eventuali nuove escussioni.

FONDO DI SOSTEGNO ALLA NATALITÀ

L'art. 1, comma 348 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (Legge di bilancio per l'anno 2017) ha istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche della Famiglia – un apposito Fondo rotativo denominato "Fondo di sostegno alla natalità", volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con uno o più figli nati o adottati a decorrere dal 1° gennaio 2017, mediante il rilascio di garanzie dirette alle banche e agli intermediari finanziari.

In data 22 novembre 2018 è stato firmato con il Dipartimento per le Politiche della Famiglia il Disciplinare che regola gli adempimenti del Gestore, in tutto simili a quelli del Fondo nuovi nati. Tale atto è giunto a scadenza il 22 novembre 2023.

Nel mentre, il Decreto Legislativo n. 230 del 29 dicembre 2021, ha soppresso il Fondo con effetto dal 1° gennaio 2022.

Pertanto, l'operatività di Consap, a fronte del rilascio delle garanzie da parte del Fondo su finanziamenti per complessivi 2,4 €/mln, è oramai limitata alla liquidazione di eventuali escussioni nonché al recupero delle somme liquidate a titolo di garanzia.

È prevista a breve la stipula di un nuovo Disciplinare per la gestione di tali adempimenti a stralcio.

### BUONO VEICOLI SICURI

Il "Buono veicoli sicuri", istituito dalla Legge di Bilancio 2021 (art. 1, commi 705, 706 e 707 della L. n. 178 del 30 dicembre 2020) come compensazione per l'aumento della tariffa di revisione auto, ha previsto un rimborso di € 9,95 per ciascun veicolo. La misura, attiva nel triennio 2021-2023 e gestita operativamente da CONSAP su piattaforma SOGEI, ha consentito il pagamento di 657.685 bonus per un totale di circa € 6,5 milioni fino al 15 aprile 2024. L'attività si è conclusa con la rendicontazione finale e la chiusura del conto dedicato.

N. POSIZIONI	PAGAMENTI EFFETTUATI
657.685	6,5 €/mln

### CONTRIBUTO ACQUISTI AUTOBUS 2

Il "Contributo Acquisti Autobus 2" ha previsto un rimborso alle imprese di trasporto non soggette a obbligo di servizio pubblico per le rate di finanziamento di autobus acquistati tra il 2021 e il primo trimestre 2022. Gestita da CONSAP su incarico del MIT, la misura ha ricevuto 201 domande, di cui 200 ammesse, con contributi liquidati per un totale di € 4,8 milioni entro febbraio 2024. L'iniziativa si è conclusa con la rendicontazione finale e la chiusura del conto dedicato.

### INCENTIVI PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS AD ELEVATA SOSTENIBILITÀ ECOLOGICA

Nell'ambito delle misure di potenziamento degli investimenti pubblici e delle politiche di sviluppo sostenibile del nostro Paese, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha avviato un progetto per incentivare l'acquisto di autobus a elevata sostenibilità ecologica con uno stanziamento complessivo di 50 milioni di euro. Questa iniziativa, prevista dalla Legge di Bilancio 2020 (Legge n. 160 del 27 dicembre 2019), ha

l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del settore dei trasporti, uno dei principali responsabili delle emissioni di gas serra.

La concessione dell'incentivo in parola si configura come aiuto di Stato ai sensi della normativa comunitaria ed è subordinata alla verifica e alla registrazione sul Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Le modalità attuative sono state definite dal decreto n. 222 del 15 luglio 2022 e successive proroghe.

L'intera gestione della misura è stata affidata a Consap con due atti convenzionali, il primo con scadenza il 31/12/2023 e il secondo con scadenza il 31/12/2024.

La piattaforma web dedicata alla misura e realizzata da Consap ha consentito alle imprese di inoltrare le richieste per ottenere l'incentivo e seguire tutto il percorso di istruttoria e pagamento.

Nel periodo di apertura della piattaforma, dal 6 marzo al 5 aprile 2023, sono state presentate complessivamente 581 domande distribuite in 4 aree di investimento secondo la tipologia dei mezzi oggetto di investimento dalle maggiori imprese italiane del settore ma anche da imprese emergenti.

In data 8 giugno 2023 è stata aperta nuovamente la Piattaforma per avviare la c.d. fase di rendicontazione degli investimenti da parte delle imprese.

A causa dei notevoli ritardi riscontrati nella consegna degli autobus, il Ministero con decreto dirigenziale n. 371 del 26 settembre 2023 ha prorogato il termine di chiusura della rendicontazione degli investimenti al 1° luglio 2024.

A seguito dell'attività istruttoria espletata da Consap, a dicembre 2023, il Ministero ha approvato i primi 210 beneficiari, con un importo totale di 18,2 milioni di euro che sono stati erogati da Consap previa verifica sul RNA degli importi concedibili.

Successivamente, nel 2024, sono stati riconosciuti incentivi a ulteriori 236 imprese, per complessivi 24,2 milioni di euro, portando il totale delle risorse erogate a 42,4 milioni di euro. In definitiva, questa iniziativa ha riscosso un notevole consenso da parte degli operatori del settore e può affermarsi che l'obiettivo prefissato sia stato raggiunto.

### BUONO PATENTE AUTOTRASPORTO

La legge 9 novembre 2021 n. 1546 e s.m.i. ha previsto la concessione di un contributo denominato "buono patente autotrasporto" finalizzato a sostenere la spesa per il conseguimento della patente e delle speciali abilitazioni professionali per la guida di veicoli destinati all'esercizio dell'attività di autotrasporto di persone e di merci.

La misura è rivolta ai cittadini italiani ed europei di età compresa fra 18 e 35 anni e copre l'80% della spesa sostenuta, entro il limite di 2.500 euro.

A tale fine è stato istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (MIT), un fondo con una dotazione di 3,7 milioni di euro per il 2022 e di 5,4 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026.

La norma istitutiva prevede che il Ministero possa avvalersi di CONSAP e di SOGEI per l'attuazione della misura, tenuto conto delle molteplici analoghe misure già gestite dalle due Società per conto della Pubblica Amministrazione.

Con Decreto Ministeriale n. 201 del 1° luglio 2022, sono state disciplinate le modalità di gestione dell'iniziativa: il contributo è riconosciuto in forma di buono generato dal beneficiario tramite registrazione alla apposita Piattaforma web del MIT; il buono è utilizzabile presso le autoscuole e operatori del settore convenzionati a decorrere dal 1° luglio 2022 al 31 dicembre 2026.

Le autoscuole, previo conseguimento del titolo da parte del beneficiario, richiedono il rimborso del buono tramite fattura elettronica indirizzata al MIT.

Consap è incaricata della liquidazione delle fatture, giusta Convenzione stipulata con il MIT il 21 novembre 2022.

Al 31/12/2024 risultano circa 46.000 utenti registrati alla Piattaforma mentre sono circa 1.700 gli operatori che hanno aderito all'iniziativa a cui Consap ha rimborsato buoni per 5,2 €/mln, di cui € 3,1 €/mln nell'esercizio 2024.

A seguito di un ricorso effettuato dall'ASGI (Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione) e da un autista ecuadoriano escluso dal beneficio per la mancanza del requisito della cittadinanza italiana o europea, il Tribunale di Torino, con sentenza del 20 marzo 2024, ha sancito il diritto dei cittadini extracomunitari di poter richiedere il buono patente autotrasporto.

Attualmente, pertanto, sono in via di definizione da parte del Ministero gli accordi per l'estensione del contributo ai cittadini stranieri regolarmente residenti, fermi tutti gli altri requisiti previsti.

ANNI	N. FATTURE	IMPORTO COMPLESSIVO IN €/MLN
2023	924	2,2
2024	1.308	3,1
<b>Totale</b>	<b>2.232</b>	<b>5,3</b>

## CONTRIBUTO BONUS VISTA

La Legge n. 178 del 30 dicembre 2020 (articolo 1 commi 437, 438 e 439) al fine di sostenere le fasce economicamente più deboli della popolazione (ISEE non superiore a € 10.000 annui) ha istituito - presso il Ministero della salute - il Fondo per la tutela della vista, con dotazione di € 5 mln annui per il triennio 2021-2023, ai fini dell'erogazione di un contributo una tantum di € 50,00 per l'acquisto di occhiali da vista ovvero di lenti a contatto correttive.

Con decreto interministeriale n. 116 del 25 ottobre 2022 sono state definite le modalità di richiesta del contributo e sono stati individuati i soggetti attuatori della misura: SOGEI per la realizzazione e gestione della Piattaforma web "Bonus vista" e CONSAP per l'erogazione del contributo sia ai diretti beneficiari, per acquisti precedenti all'apertura della Piattaforma, sia agli esercenti registrati, dietro emissione di fattura elettronica.

Il 16 dicembre 2022 è stata sottoscritta la Convenzione con il Ministero della salute con scadenza il 30 giugno 2024.

Consap ha completato le attività di erogazione nel 2024 liquidando un importo complessivo di 14,3 € mln.

## FONDO INDENNIZZO RISPARMIATORI

### Quadro normativo

La Legge n. 145 del 30 dicembre 2018 e ss. mm. ii. ha istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Fondo Indennizzo Risparmiatori (FIR).

L'articolo 1 della L. n. 145/2018 e ss. mm. ii. al comma 501 ha previsto, con Decreto del MEF, l'istituzione di una Commissione Tecnica indipendente per la delibera delle domande di indennizzo disponendo che le attività di supporto per l'espletamento di tutte le funzioni della Commissione tecnica fossero affidate a una società c.d. "in house".

L'art. 8, comma 5 del D.M. del 10 maggio 2019 ha individuato Consap S.p.A. come società incaricata ad assumere le funzioni di Segreteria Tecnica a supporto della Commissione tecnica del FIR.

### A chi si rivolge

Il Fondo è rivolto ai risparmiatori in possesso delle azioni e delle obbligazioni subordinate delle banche poste in liquidazione coatta amministrativa dopo il 16 novembre 2015 e prima del 1° gennaio; è finalizzato a indennizzare, in ragione delle violazioni massive degli obblighi di informazione, diligenza, correttezza, buona fede oggettiva e trasparenza previsti dal T.U.F., di cui al D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998.

## Operatività

Per la formalizzazione delle domande di indennizzo, Consap ha sviluppato un portale dedicato che consente ai membri della Commissione tecnica l'esame dei fascicoli delle posizioni e, in caso di accoglimento, elabora l'importo da liquidare creando peraltro il flusso di pagamento da inviare al Sistema di contabilità generale dello Stato (SICOGE). Il portale ha rappresentato un unicum per la gestione dei rimborsi di strumenti finanziari ed ha consentito la pronta liquidazione di posizioni previa istruttoria di documentazione complessa e articolata.

Terminati i lavori della Commissione, il 31 ottobre 2023, Consap è stata incaricata con Disciplinare formalizzato in data 20.12.2023 di proseguire la gestione a stralcio della misura per assicurare l'esecuzione delle controversie ancora pendenti nonché il termine dell'attività di pagamento, compresa la liquidazione degli indennizzi non andati a buon fine e stornati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

In particolare, Consap attualmente provvede all'istruttoria dei fascicoli delle posizioni oggetto di gravame per la tutela giudiziale da parte dell'Avvocatura Generale dello Stato e all'esecuzione dei dispositivi di condanna al pagamento di somme; attualmente risultano circa 60 vertenze pendenti.

Consap inoltre ha replicato quasi 3000 pagamenti sulle nuove coordinate fornite dagli azionisti.

Di seguito il riepilogo che illustra: i risparmiatori indennizzati, il numero delle domande accolte e l'importo complessivamente liquidato.

REGIONE	RISPARMIATORI	NUMERO DOMANDE	IMPORTO PAGATO
Italia	129.412	133.628	1.345.292.019 €
Eestero	487	508	8.540.510 €
<b>Totale</b>	<b>129.899</b>	<b>134.136</b>	<b>1.353.832.529</b>

## RICOSTRUZIONE TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI NEL MAGGIO 2023



Il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, ha disciplinato il coordinamento delle procedure e delle attività di ricostruzione sul territorio delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche interessato dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023, per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza ed è stata prevista la nomina di un Commissario straordinario assistito da un'apposita struttura.

Con Decreto del Presidente della Repubblica del 10 luglio 2023, il Generale di Corpo d'Armata Francesco P. Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione fino al 30 giugno 2024. La scadenza dell'incarico è stata successivamente prorogata al 31 dicembre 2024.

Nel mese di settembre 2023, considerata l'esperienza e le competenze acquisite nella gestione di misure governative che prevedono la rapida attuazione di misure economiche di sostegno, **CONSAP è stata interpellata per la gestione dell'erogazione degli indennizzi in favore di circa 16.000 imprese e 70.000 famiglie per i danni subiti rispettivamente dalle strutture produttive e dalle abitazioni.**

A seguito di una intensa attività congiunta finalizzata all'analisi tecnica e amministrativa delle misure di sostegno, il Commissario straordinario ha individuato CONSAP quale soggetto in house idoneo alla gestione degli interventi di cui alla citata normativa.

Il 5 marzo 2024 è stato perfezionato tra CONSAP e Struttura Commissariale l'atto convenzionale che regola i rapporti e individua gli adempimenti del gestore, con scadenza al 30 giugno 2024, prorogata prima al 31 dicembre 2024 per effetto dell'estensione temporale dell'incarico del Commissario straordinario attuata con il citato DPR, e quindi estesa al 31/12/2025.

Realizzato il sistema gestionale (denominato ERMATO) interfacciato con la piattaforma della struttura commissariale (denominata SIGEFIN) per lo scambio di flussi informativi relativi alle richieste di pagamento, ad aprile 2024 è partita l'attività di erogazione degli indennizzi in favore di famiglie ed imprese danneggiate. A fronte di 76 determinazioni di pagamento emanate dal Commissario Straordinario sono stati erogati indennizzi in favore di 1.920 beneficiari tra famiglie e imprese per complessivi 40,6 €/mln.

L'attività continua anche nel 2025 con ulteriori erogazioni per complessivi 42,8 milioni di euro in favore di 2.231 beneficiari tra famiglie e imprese.



### STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA E CENTRALE DI COMMITTENZA

Consap dal 1° luglio 2023 ha acquisito le funzioni di **Stazione Appaltante Qualificata e Centrale di Committenza**.

In quanto Stazione Appaltante Qualificata, può gestire procedure di affidamento per servizi e forniture di importo illimitato su specifica richiesta di enti o imprese non qualificati soggetti al Codice dei Contratti Pubblici.

Nella veste di Centrale di Committenza di livello SF1 Consap potrà svolgere procedure di gara aventi ad oggetto servizi e forniture di valore illimitato di pubblico interesse, fruibili da qualunque ente/impresa che necessiti di quel servizio o fornitura.



### STAZIONE APPALTANTE AUSILIARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI TERRITORI DEL CENTRO ITALIA

In data 25 ottobre 2024, è stata stipulata la Convenzione tra il **Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche e Consap S.p.A.** per l'affidamento delle funzioni di committenza ausiliaria e attività tecnico-specialistiche di supporto, per l'esecuzione e la gestione degli interventi di messa in sicurezza di cui al decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

La Convenzione concretizza l'investimento funzionale operato nel 2023, ad iniziativa dell'Amministratore Delegato, comportante la qualificazione della Stazione Appaltante interna di CONSAP divenuta, nel dicembre 2023, Stazione Appaltante e Centrale di Committenza qualificata da ANAC; qualificazione che conferisce a CONSAP il ruolo di stazione appaltante "intermedia" per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di lavori, ed "avanzata", senza limiti di importo, per lo svolgimento delle attività di progettazione e di affidamento di servizi e forniture.

La sottoscrizione della Convenzione è stata preceduta, nel rispetto dell'art. 15.5. dello Statuto di CONSAP, dalla informativa, inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 09 ottobre 2024, ai fini della verifica del mantenimento dell'equilibrio economico – finanziario dello stipulando accordo. Nella indicata comunicazione si precisava che - in relazione all'integrale recupero dei costi derivanti per l'esercizio dell'attività affidata – si fosse proceduti elaborando una metodologia di calcolo consistente nell'applicazione: (i) delle Tabelle Standard dei Costi Unitari per quanto concerne il costo diretto del personale; e (ii) del Tasso Forfettario per la determinazione dei costi indiretti, adottata dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 20 giugno 2024. Nella medesima nota si specificava altresì che il Piano Economico, riportato in Allegato B) della bozza di Convenzione, includeva i costi diretti sostenuti da CONSAP per servizi, imputabili alla specifica attività, le previsioni di assistenza professionale esterna, e le prestazioni specialistiche propedeutiche, tutte spese interamente ribaltate alla Struttura Commissariale.

La Convenzione prevede una durata (art. 4) collegata "... fino alla scadenza dell'incarico del Commissario Straordinario fissata ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, e prorogata con decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024 fino al 31 dicembre 2024. La durata di cui al comma 1 è, in ogni caso, automaticamente prorogata in tutti i casi di proroga della previsione dell'incarico del Commissario straordinario alla ricostruzione di cui all'articolo 20 ter del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100.

La Legge 30 dicembre 2024, n. 207, rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", all'articolo 1, comma 693, ha prorogata la previsione del detto incarico commissariale e, per l'effetto, della Convenzione al 31 dicembre 2025".

L'efficacia della Convenzione è subordinata all'acquisizione del visto da parte della Corte dei conti, sottoposta al controllo preventivo di legittimità dell'organo di controllo, intervenuto il 05/12/ 2024.

#### Interventi

Si precisa che gli interventi oggetto di Convenzione sono 233, ma, verosimilmente, non tutti gli Enti Locali interessati aderiranno alla Convenzione e, pertanto, non tutti usufruiranno delle prestazioni di CONSAP quale Stazione Appaltante Ausiliaria.

Il 16/12/2024, la Struttura di Supporto al Commissario Straordinario trasmetteva a tutti i Soggetti Attuatori coinvolti la nota "Adesione alla Convenzione tra il Commissario Straordinario e CONSAP ai sensi delle Ordinanze n. 33/2024 e n. 35/2024" nella quale si comunicava ai Comuni che, in seguito ai sopralluoghi effettuati, verificata la sussistenza dei requisiti e delle condizioni necessarie, si poteva procedere all'adesione da parte dell'Ente Locale alla Convenzione siglata tra il Commissario Straordinario e CONSAP, invitando pertanto il Comune ad adottare i necessari passaggi.

Inoltre, con successiva nota del 17/12/2024, la Struttura di Supporto al Commissario Straordinario rappresentava che "Nell'ambito degli interventi di ripristino, riparazione e ricostruzione disciplinati dall'Ordinanza 33/2023, questa Struttura sta verificando ulteriori richieste degli Enti Locali, per 177 interventi (tale consistenza è suscettibile di variazioni e potrà essere accertata solo in esito a sopralluogo presso l'ente richiedente) da realizzarsi con il ricorso a funzioni esterne di committenza ausiliaria.

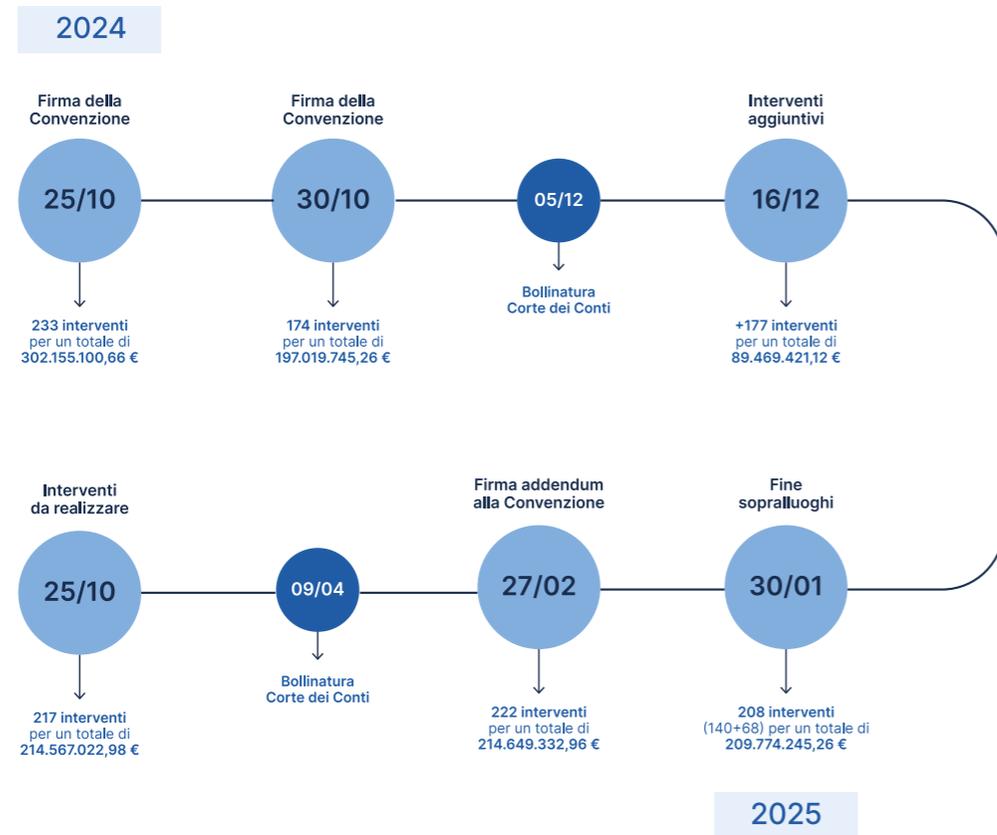
#### Il Gruppo di Lavoro Interdisciplinare per la Stazione Appaltante Ausiliaria

I primi provvedimenti interni adottati da CONSAP per l'esplicazione dell'importante ruolo di Committenza Ausiliaria in esecuzione della Convenzione sono stati diretti all'**adeguamento della strutturazione organizzativa della Stazione Appaltante, attuata sia tramite un rafforzamento interno che tramite nuove assunzioni**. Più precisamente, è stato costituito il Gruppo di Lavoro Interdisciplinare per la Stazione Appaltante Ausiliaria, al fine di poter adempiere alle esigenze gestionali ed operative connesse alla indicata attività.

A partire dall'ottobre del 2024, CONSAP, insieme con gli ufficiali rappresentanti della Struttura Commissariale ed i tecnici degli Enti Locali coinvolti, ha effettuato i sopralluoghi per 213 interventi dislocati in 38 enti locali delle Regioni colpite dall'alluvione, implicante un valore economico degli interventi di ricostruzione stimato di 209.774.245 € (IVA inclusa).

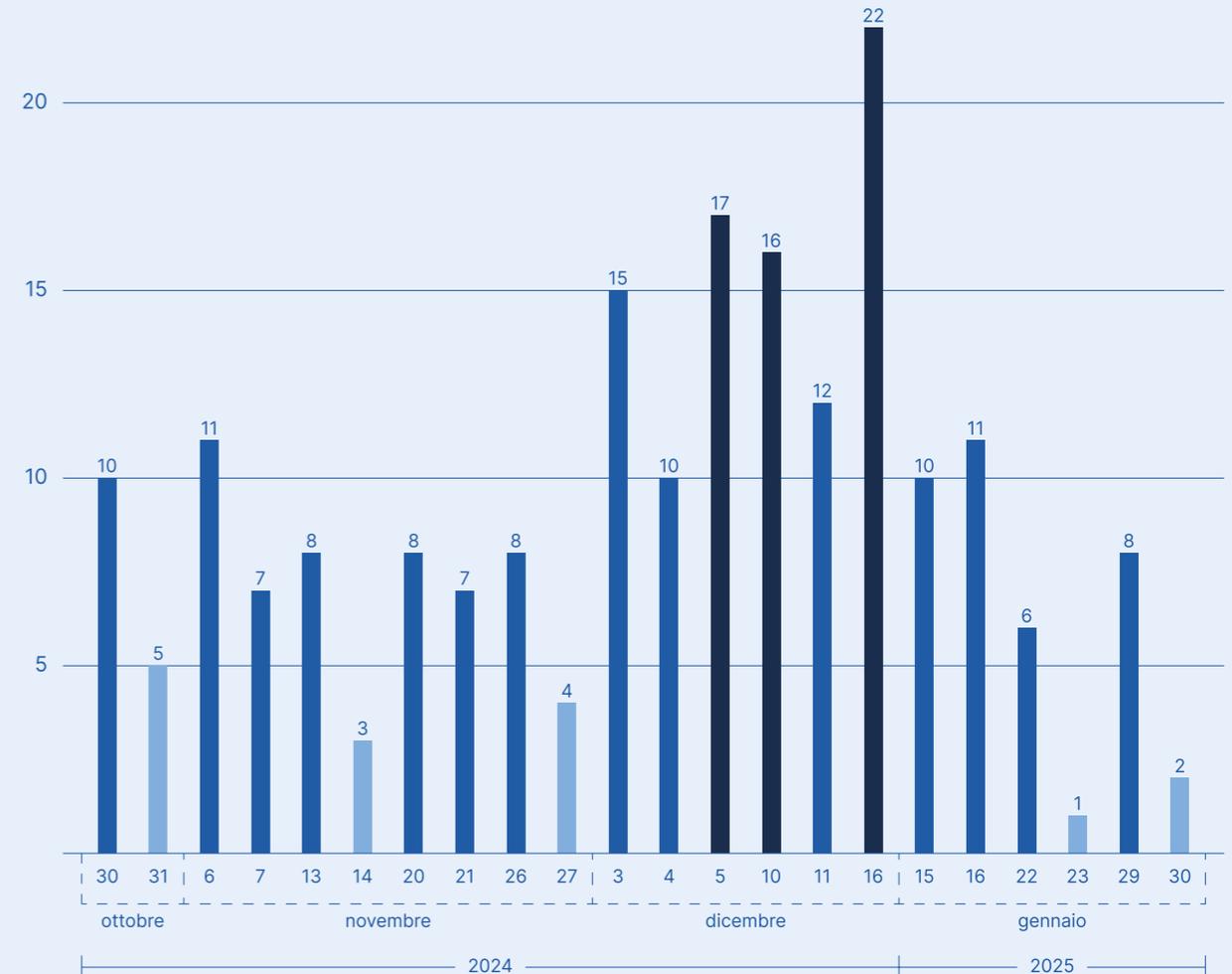
All'esito di ciascun intervento di sopralluogo svolto è stato redatto un "verbale di sopralluogo" a triplice firma, e sono stati consegnati ai rappresentanti dei vari enti locali coinvolti nell'attività da svolgersi diversi documenti tecnici.

TIMELINE 2024-2025



DISTRIBUZIONE DEI SOPRALLUOGHI PER DATA

201 sopralluoghi in 22 giornate dal 30 ottobre al 30 gennaio 2025



# Attività in essere e prospettive future

# 03



## Attività in essere e prospettive future

### PROTOCOLLO D'INTESA TRA CONSAP S.P.A. E GUARDIA DI FINANZA

In data 23.01.2025 il Capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di Finanza, Gen. C.A. Leandro Cuzzocrea e l'Amministratore Delegato di Consap S.p.A., Prof. Avv. Vincenzo Sanasi d'Arpe, hanno sottoscritto il protocollo d'intesa tra Consap e la Guardia di Finanza presso la sede centrale della GdF in via XXI Aprile a Roma.

Con la sottoscrizione del protocollo d'intesa Consap collaborerà attivamente ed in sinergia con la Guardia di Finanza nel contrasto all'evasione, all'elusione e alle frodi fiscali, nella rilevazione degli illeciti in materia di spesa pubblica e nella lotta alla criminalità economica e finanziaria, al riciclaggio, al finanziamento del terrorismo nazionale e internazionale, alla falsificazione e alle frodi concernenti i mezzi e i sistemi di pagamento.

L'accordo, infatti, è volto a promuovere forme di collaborazione più intense e sistematiche attraverso la condivisione di informazioni e notizie qualificate rilevanti per la prevenzione e la repressione di irregolarità, frodi e ogni altro illecito di natura economico-finanziaria, nonché mediante l'elaborazione di analisi statistiche, studi e approfondimenti tematici su materie di specifico interesse.

### IL RUOLO DI CONSAP NELLE CATASTROFI NATURALI: RUOLO PERITI CATASTROFALI

Nel 2023, in Italia, si è raggiunta la cifra record di 6 miliardi di danni da catastrofi (Dati ANIA).

Di conseguenza, in questo momento storico, in cui alluvioni, trombe d'aria, terremoti flagellano il Paese, il settore assicurativo, di cui Consap si occupa da decenni, ha la responsabilità di contribuire a rafforzare la protezione di famiglie e imprese.

Le assicurazioni hanno un vero e proprio "ruolo sociale", che diventa sempre più centrale per il Paese.

Proprio su questo tema l'azienda lavora da anni, prima di tutto con la proposta sulla necessità di creare un Ruolo dei Periti per la stima dei danni catastrofali, poiché se ne è ravvisata la carenza durante il post-alluvione in Emilia-Romagna.

Occorre regolamentare l'attività del Perito non-motor attraverso la gestione di un ruolo e, poiché Consap gestisce il Ruolo Periti assicurativi dal 2013, è stato individuato come il soggetto più valido per la tenuta di tale Ruolo. Ai periti non-motor si richiede un alto livello di competenza, raggiunta attraverso percorsi formativi qualificati che ben potrebbero essere certificati dal soggetto gestore del Ruolo, per dare certezza alla collettività della competenza e professionalità di tale figura. Non bisogna dimenticare che le prospettive future del nostro Paese dipenderanno da come riusciremo a prepararci per affrontare le sfide future, a questo scopo è stata già introdotta l'obbligatorietà della polizza assicurativa contro le calamità naturali per le imprese, introdotta dalla Legge di Bilancio del 2024.



Nel mese di marzo 2025 è stato approvato in via definitiva al Senato il disegno di legge n. 1294 recante la "Legge-quadro in materia di ricostruzione post-calamità".

Il testo prevede "la costituzione presso la Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici (CONSAP) di un ruolo di esperti per la stima economica dei danni prodotti da eventi calamitosi".

A tal proposito il Presidente di Consap S.p.A. Sestino Giacomoni ha dichiarato: «Ringraziamo il Governo ed in particolare il Ministro Musumeci per l'importante passo avanti che è stato fatto con l'approvazione al Senato della Legge-quadro in materia di ricostruzione post calamità, nella quale, con l'articolo 26 comma c, si prevede tra l'altro la costituzione presso Consap del Ruolo dei Periti per i Danni Catastrofali, ovvero esperti per la stima economica dei danni prodotti da eventi calamitosi».

Il ddl in materia di ricostruzione proposto dal Ministero della Protezione Civile – in corso di pubblicazione in GU – prevede che entro 12 mesi il Governo adotti regolamenti per promuovere la costituzione presso Consap del ruolo.

«Considerata la decennale esperienza di Consap S.p.A., acquisita grazie alla gestione del Ruolo dei Periti assicurativi - continua l'Amministratore Delegato Vincenzo Sansi d'Arpe - siamo pronti a dare la nostra massima disponibilità per contribuire alla stesura dei decreti attuativi necessari per la realizzazione del Ruolo Periti per i Danni Catastrofali.

#### COPERTURA ASSICURATIVA PRIMA CASA

In concomitanza, Consap ha più volte sottolineato l'esigenza di definire un sistema di coperture assicurative che tuteli il patrimonio immobiliare del Paese da questi eventi è diventata improcrastinabile.

Pertanto, in analogia all'obbligatorietà della copertura introdotta per le imprese, Consap ha proposto di prevedere l'estensione dell'assicurazione per le calamità oltre che alle abitazioni che hanno avuto il super bonus, anche alle abitazioni che usufruiscono della garanzia Consap per il mutuo prima casa.

La copertura assicurativa obbligatoria – che per la proposta Consap si dovrebbe detrarre al 50% – comporterebbe l'enorme vantaggio di assicurare al mutuatario, in queste tragiche circostanze, la somma necessaria per il ripristino dell'immobile. Inoltre, il cittadino otterrebbe condizioni di polizza vantaggiose e, non ultimo, a livello nazionale, si escluderebbero ulteriori costi che lo Stato è chiamato a sostenere nel caso in cui sia dichiarato lo stato di calamità naturale.

Più in generale, è necessario che tutte le società pubbliche che si occupano di garanzie operino in sinergia: è già utilissimo il ruolo di Sace, ma anche Consap può giocare la sua parte.

Inoltre, ci sarebbe bisogno di maggiore informazione e divulgazione per far sì che si crei una vera e propria cultura assicurativa tra gli italiani e Consap, svolgendo da anni il ruolo dell'assicuratore pubblico, ed essendo valido esempio di partnership pubblico-privato, sarà certamente parte attiva in questi processi, mettendo a disposizione il proprio bagaglio di esperienza e conoscenze.

#### FONDO DI GARANZIA PER I DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITÀ SANITARIA

In collaborazione con il competente Ministero della Salute e con tutti gli *stakeholders* interessati (Mef, Mimit, Ivass), Consap a fine 2024 ha partecipato alla scrittura del Regolamento che dovrà disciplinare il campo di intervento del Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria, la cui gestione è già stata affidata alla nostra Società con norma primaria. L'emanazione di tale Regolamento consentirà al Fondo di intervenire nei casi di extra-massimale delle polizze sanitarie stipulate da strutture cliniche pubbliche e private e dai medici, nei casi di imprese di assicurazione in fallimento al momento del sinistro, nei casi di mancanza di copertura assicurativa per recesso dell'impresa, nonché per agevolare la stipula di polizze sanitarie da parte dei medici meno abbienti. Tale attività si andrà ad aggiungere a tutte quelle già svolte dalla Società.

Conclusioni

04

# Conclusioni

*“Il 2024 ha marcato in modo indelebile un cambiamento profondo nella natura e nel posizionamento istituzionale di Consap. **Non siamo più la società di un tempo**: oggi siamo propositivi e proattivi, sempre più consapevoli del nostro ruolo sociale e strategico. La nostra azione non si limita alla mera gestione degli strumenti affidati, ma punta costantemente al loro miglioramento, alla loro evoluzione.*

*Stiamo lavorando ad esempio per rendere l'intelligenza artificiale uno strumento al servizio dell'efficienza pubblica, a partire dall'implementazione sul sistema Scipafi. Guardiamo oltre l'Isce, valutando la possibilità di superarlo come unico parametro per l'accesso al Fondo Prima Casa, e vogliamo ampliare le platee dei beneficiari sia di questo fondo che del Fondo Studio. Siamo una società che analizza, approfondisce, propone, con l'ambizione di diventare modello di riferimento per la Pubblica Amministrazione italiana. La nostra bussola è chiara: **competenza e merito**. Su questi principi si fonda ogni decisione, ogni progetto, ogni iniziativa. E se oggi Consap si distingue nel panorama delle società pubbliche è proprio perché ha scelto di investire nella qualità e nella responsabilità delle sue persone. Questo è stato il filo conduttore del 2024, e continuerà a esserlo anche per il 2025. **Puntiamo tanto sui giovani!** Per questo ritengo che il Fondo Casa e il Fondo Studio non siano soltanto strumenti finanziari: sono leve di fiducia, sono strumenti di giustizia generazionale. Perché ogni giovane che riesce a mettere su casa o a completare il proprio percorso di studi grazie a questi strumenti non è solo un numero: è una storia, un talento che resta, un sogno che si realizza. **L'Italia può e deve essere un Paese per giovani**. Un Paese che non si limita a parlare di futuro, ma che lo costruisce, passo dopo passo, a partire da azioni concrete e tangibili. E proprio in questo percorso, Consap può e deve essere il ponte tra le istituzioni e i sogni delle nuove generazioni. Impegniamoci tutti, ciascuno nel proprio ruolo, per dimostrare che quando lo Stato c'è, quando Consap c'è i sogni non restano promesse: diventano realtà.”*

**On. Dott. Sestino Giacomoni**

Presidente di Consap

*“In un tempo segnato da complesse trasformazioni economiche e sociali, e in un contesto nel quale la fiducia nelle Istituzioni rappresenta un bene prezioso e imprescindibile, il ruolo di Consap si è confermato quale **cerniera operativa tra Stato, cittadini e imprese, nel segno della trasparenza, dell'efficienza e della responsabilità pubblica**. Il 2024 ha rappresentato per Consap un anno di intensa semina e consolidamento. La qualificazione come Stazione Appaltante e Centrale di Committenza da parte di ANAC, avvenuta nel dicembre 2023 e concretizzata nell'ottobre 2024 con la firma della convenzione con la Struttura Commissariale (guidata prima dal Generale Figliuolo e oggi dall'Ingegnere Curcio) nell'ambito delle attività di ricostruzione post-alluvione nei territori di Emilia-Romagna, Toscana e Marche è stato il risultato di un grande lavoro e rappresenta un incarico che – ne sono certo – vedrà Consap distinguersi per efficienza, visione strategica e capacità di coordinamento tra attori pubblici e locali e che sarà ancora una volta la cartina al tornasole del ruolo sociale, attivo e qualificato che la Società è oggi in grado di esercitare nel sistema Paese. Sono altresì convinto che nei prossimi mesi saremo in grado di mettere a fuoco le nuove iniziative, come il Fondo di garanzia per i danni derivanti da responsabilità sanitaria. Consap a fine 2024 ha partecipato alla scrittura del Regolamento che dovrà disciplinare il campo di intervento del Fondo – la cui gestione è già stata affidata alla nostra Società con norma primaria – in collaborazione con il competente Ministero della Salute e con tutti gli stakeholders interessati (Mef, Mimit, Ivass). In ragione dell'**esperienza maturata nel settore assicurativo e risarcitorio**, Consap si appresta a gestire un ulteriore fondo di solidarietà in un settore affine a quello delle vittime della strada, ovvero il Fondo di solidarietà in favore dei familiari delle vittime di eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali, istituito dalla Legge del 15 aprile 2025, n. 63 recante **“Benefici in favore delle vittime di eventi dannosi derivanti da cedimenti totali o parziali di infrastrutture stradali o autostradali di rilievo nazionale”**. Consap non è solo stata indicata come società in house cui affidare la gestione di tale fondo, ma si è altresì resa partecipe a collaborare con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per la redazione del relativo decreto attuativo. Un altro tema sul quale stiamo lavorando costantemente riguarda le nuove forme di investimento sociale come il Social Housing, lo Student Housing e il Senior Living che rappresentano le politiche abitative innovative e sostenibili del futuro. Su tutte le oltre 30 attività che gestiremo nel 2025 e su quelle che arriveranno lavoreremo per perfezionarne il funzionamento e l'efficienza, avendo sempre un unico interesse comune: il bene della collettività. Consap sta portando avanti un percorso di cambiamento culturale sul piano della gestione del capitale umano nel quale credo fermamente e che ha dimostrato come, attraverso l'abbattimento dei costi e la valorizzazione delle competenze, si possano raggiungere ottimi risultati. Consap è oggi il frutto di una evoluzione continua che, con pazienza e determinazione, portiamo avanti anno dopo anno. Abbiamo attraversato anni di trasformazione profonda – il 2024 è uno di questi – **guidati dal principio di essere sempre al servizio della Nazione”**.*

**Prof. Avv. Vincenzo Sanasi d'Arpe**

Amministratore Delegato di Consap



**CONSAP**

Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.P.A.

CONSAP

CONSAP 30  
1985-2015

e 30 anni



©Consap S.p.A.  
Via Yser 14, 00198 Roma  
[www.consap.it](http://www.consap.it)